



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA  
"FORO ITALICO"



# GUIDA DELLO STUDENTE 2010 • 2011

# GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2010 • 2011  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

**Rettore:** prof. Paolo Parisi  
**Prorettore Vicario:** prof. Fabio Pigozzi  
**Direttore Amministrativo:** dott. Giulio Gorla

L'edizione della Guida dello studente **2010/2011** è stata curata dall'Area Comunicazione di Ateneo.

**Questa pubblicazione ha carattere interno di servizio ed è distribuita a titolo del tutto gratuito.**

# Indice

## Ordinamento didattico • CAPITOLO 1

• Facoltà di Scienze motorie	<b>7</b>
• Corsi e crediti formativi universitari	<b>8</b>
• <b>Ordinamento didattico Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive</b>	
- 1° anno	<b>10</b>
- 2° anno	<b>22</b>
- 3° anno	<b>36</b>
• <b>Ordinamento didattico Lauree Magistrali</b>	
Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate	
- 1° anno	<b>49</b>
- 2° anno	<b>60</b>
Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport	
- 1° anno	<b>71</b>
- 2° anno	<b>82</b>
Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport	
- 1° anno	<b>91</b>
- 2° anno	<b>104</b>
Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute	
- 1° anno	<b>116</b>
<b>Master</b>	
• Master in Psicologia dello sport	<b>134</b>
<b>Dottorati</b>	
• Scuola di Dottorato di Ricerca	<b>136</b>
• Dottorato di Ricerca in Scienze dello sport, dell'esercizio fisico e dell'ergonomia	<b>138</b>
• Dottorato di Ricerca in Attività fisica e salute: aspetti biomedici e metodologici	<b>142</b>
• Dottorato internazionale di Ricerca in Culture, disabilità e inclusione: educazione e formazione	<b>146</b>

## Dipartimenti

• Dipartimento di Scienze del movimento umano e dello sport	<b>151</b>
• Dipartimento di Scienze della formazione per le attività motorie e dello sport	<b>153</b>
• Dipartimento di Scienze della salute	<b>159</b>

## Servizi e strutture di Ateneo • CAPITOLO 2

• Area Programmazione, didattica e orientamento	<b>166</b>
• Servizio Orientamento e tutorato	<b>168</b>
• Tutorato specializzato ( <i>Accoglienza studenti con disabilità</i> )	<b>173</b>
• Centro Linguistico e bibliotecario di Ateneo (Ce.LBA)	<b>182</b>
• La Biblioteca	<b>184</b>
• Ufficio Relazioni internazionali	<b>192</b>
• Area Comunicazione	<b>195</b>
• Centro di Apprendimento Permanente (CAP)	<b>197</b>
• Centro interuniversitario " <i>Mind in sport team</i> " (MiST)	<b>199</b>
• Le Attività motorie e sportive	<b>201</b>
• Centro Produzione Audiovisivi (CPA)	<b>206</b>
• Nucleo di valutazione	<b>208</b>
• Le Rappresentanze studentesche	<b>209</b>
• Servizio di Primo soccorso	<b>211</b>
• Cappellania	<b>212</b>
• Territorio, sede e trasporti	<b>213</b>
• Indirizzi utili	<b>215</b>
• Mappe	<b>220</b>

# Capitolo

# 1

## Ordinamento didattico

Facoltà di Scienze motorie  
Corsi e crediti formativi universitari  
Ordinamento didattico Laurea triennale  
Ordinamento didattico Lauree Magistrali  
Master • Dottorati  
Dipartimenti



# Facoltà di Scienze motorie

**Sede:** Piazza Lauro De Bosis, 15 → 00135 Roma - Piano rialzato - Stanza D205

**Presidente** → **prof.ssa Lucia de Anna**

Tel./fax 06 36733302

lucia.deanna@uniroma4.it

**Segreteria di Facoltà**

**Responsabile** → **dott.ssa Elisabetta Festuccia**

Tel./fax 06 36733345 - Fax 06 36733592

segreteria.facolta@uniroma4.it

**Segreteria didattica**

**Responsabile** → **sig. Marco Di Giustino**

Tel. 06 36733552 - Fax 06 36733256

segreteria.didattica@uniroma4.it





# Corsi e crediti formativi universitari

Presso l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" sono attivi i seguenti corsi di Laurea:

- Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive
- Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
- Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute (percorso internazionale)
- Master 2° livello in Psicologia dello sport
- Dottorato di Ricerca in Scienze dello sport, dell'esercizio fisico e dell'ergonomia
- Dottorato di Ricerca in Attività fisica e salute: aspetti biomedici e metodologici
- Dottorato internazionale di Ricerca in Culture, disabilità e inclusione: educazione e formazione

Il percorso accademico degli studenti è fondato sulla attribuzione di crediti formativi universitari (CFU, in ambito europeo: ECTS). Il credito formativo esprime l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. Ai CFU corrispondono, in media, 25 ore di lavoro dello studente: questo comprende ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocinio, tesi, studio ed esercizio individuale e altre attività formative proposte dal corso di studio. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente è fissato in 60 crediti.

Nell'ordinamento didattico di ciascun corso di studio sono indicati i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa.

L'acquisizione dei CFU da parte dello studente avviene attraverso il superamento di una verifica del profitto secondo modalità stabilite dal docente titolare dell'attività formativa. Per il conseguimento del Diploma di Laurea è necessaria l'acquisizione di 180 crediti. Per il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale è necessaria l'acquisizione di 120 crediti.





# Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive

**Presidente** → **prof. Maurizio Ripani**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma

Tel. 06 36733564 - maurizio.ripani@uniroma4.it

## Ordinamento didattico - primo anno (L22)

Insegnamento	Semestre	CFU
Informatica	1	2
Pedagogia generale e dello sport	2	7
Lingua straniera: Inglese o Francese (Modulo introduttivo) *	1	0
Lingua straniera: Inglese 1	2	5
Lingua straniera: Francese 1		
Anatomia applicata all'attività motoria e Antropometria	1 e 2	12
Basi dell'attività motoria	1 e 2	7
Biologia e Biochimica generale e umana	1 e 2	12
Giochi sportivi	1 e 2	7
Attività formativa a scelta dello studente	2	4
	<b>Totale CFU</b>	<b>56</b>

*\*Insegnamento offerto a 0 CFU come obbligo formativo aggiunto.*

## ANATOMIA APPLICATA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA E ANTROPOMETRIA

*Iniziali cognome studente A-L → docente Maurizio Ripani*

*Iniziali cognome studente M-Z → docente Guido Carpino*

*Periodo → annuale*

### Obiettivi formativi

Lo studente al termine del corso dovrà conoscere e saper descrivere: la morfologia e la struttura della cellula, i tessuti, la classificazione delle ossa, delle articolazioni e dei muscoli che caratterizzano l'anatomia in generale e le basi dell'antropometria. Apparato locomotore: riconoscere le singole ossa con le loro caratteristiche, conoscere l'architettura delle articolazioni ed i loro movimenti e inoltre un ampio approfondimento della miologia con particolare riguardo ai gruppi muscolari agonisti e antagonisti che vanno ad agire sul movimento ed il rapporto di questi con altri organi, inoltre dovrà conoscere i parametri evolutivi morfo-funzionali e gli indici delle varie regioni anatomiche.

Lo studente dovrà anche conoscere e saper descrivere: gli organi che caratterizzano la testa, il collo, la cavità toracica e quella addominale, con particolare riferimento all'apparato cardio-respiratorio ed al sistema nervoso.

Dovrà anche apprendere i rapporti, la struttura, l'irrorazione e l'innervazione degli organi che costituiscono ciascun apparato e/o sistema.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- **Anatomia generale:** la cellula; i tessuti; struttura delle arterie e delle vene; struttura dei linfonodi; Apparato tegumentario; le articolazioni e i muscoli
- **Arto superiore:** anatomia di superficie e antropometria; lo scheletro dell'arto superiore; le articolazioni e i muscoli dell'arto superiore; i vasi e i nervi profondi; le logge e gli spazi
- **Arto inferiore:** anatomia di superficie e antropometria; lo scheletro dell'arto inferiore; le articolazioni e i muscoli dell'arto inferiore; i vasi e i nervi profondi; le logge e gli spazi





- **Regione mediana del dorso:** anatomia di superficie e antropometria; colonna vertebrale; articolazioni e muscoli del rachide
- **Torace:** sterno; coste; articolazioni sterno-costali; muscoli della parete anteriore toracica
- **Addome:** muscoli dell'addome; canale inguinale
- **Collo:** muscoli anteriori, laterali e posteriori
- **Testa:** Il cranio; articolazione temporo-mandibolare; muscoli masticatori
- **Testa:** anatomia di superficie e antropometria; gli strati e gli organi superficiali; le cavità nasali; la cavità orale; l'occhio; l'orecchio; l'encefalo; il cervelletto; il tronco cerebrale
- **Collo:** anatomia di superficie e antropometria; gli strati e gli organi superficiali; la faringe; l'esofago; la laringe; la tiroide; le paratiroidi; i vasi e i nervi del collo; spazio viscerale del collo
- **Regione mediana del dorso:** midollo spinale; radici spinali
- **Torace:** anatomia di superficie e antropometria; gli strati e gli organi superficiali; gli organi della cavità toracica; il mediastino
- **Addome:** anatomia di superficie e antropometria; gli strati e gli organi superficiali; la cavità addominale; lo spazio retroperitoneale; lo spazio pelvico extraperitoneale; il perineo.

### Testi di riferimento

1. Marinozzi G., Gaudio E., Ripani M., Anatomia Clinica, Ed. Delfino
2. Schunke M., Schulte E., Schumacher U., Prometheus Università, Atlante di Anatomia, UTET
3. Netter F.H., Atlante di Anatomia Umana, Ed. Masson.

### BASI DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

*Docente* → Maria Chiara Gallotta

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

Il modulo intende fornire agli studenti le basi teoriche, tecniche e pratiche finalizzate

alla conoscenza dei metodi e della didattica delle attività motorie. Al termine del modulo gli studenti dovranno aver acquisito la capacità di selezionare ed utilizzare i concetti ed i principi della metodologia e della didattica delle attività motorie nei diversi contesti nei quali queste si svolgono.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

- **Il movimento e le capacità motorie.** Concetti di base, definizione e metodi di insegnamento.
- **Tecnica dei movimenti e modalità esecutiva.** Il corpo umano: nomenclatura; assi e piani; attitudini, atteggiamenti e posizioni. Movimenti, movimenti ginnastici. Posizioni ed esercizi delle singole parti del corpo. Esercizi ginnastici a corpo libero: semplici, composti, combinati. Esercizi ai grandi attrezzi (spalliera, quadro). Esercizi ai piccoli attrezzi (bacchetta, bastone, pallone medicinale).

### **Testi di riferimento**

1. Casolo F., Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano
2. Weinek J., L'allenamento ottimale, Calzetti Mariucci, Perugia
3. Raganato A., Teoria degli esercizi ginnastici, Società Stampa Sportiva, Roma.

### **Corso integrato di BIOLOGIA E BIOCHIMICA GENERALE E UMANA**

*Iniziali cognome studente A-L → docenti Daniela Caporossi, Roberta Ceci*

*Iniziali cognome studente M-Z → docenti Stefania Sabatini, Monica Pittaluga*

*Periodo → annuale*

### **Obiettivi formativi**

Conoscere i concetti biologici di organizzazione, semplicità/complessità, omeostasi. Comprendere le origini della diversità dei viventi, dell'evoluzione, delle strutture e





funzioni cellulari. Conoscere il significato dell'informazione genetica e la sua espressione nel metabolismo, nello sviluppo, nella riproduzione. Definire i diversi livelli di struttura delle macromolecole e ne conosce gli elementi essenziali. Descrivere gli elementi di base della catalisi enzimatica ed i diversi tipi di inibizione enzimatica. Conosce le vie metaboliche principali e le loro integrazioni.

### Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. Conoscenze di matematica, chimica, fisica e biologia adeguate a un livello di studi medio superiore.

### Contenuti del corso

- **Propedeutica biologica:** Composizione della cellula e richiami di chimica: atomo e legami, molecole organiche, gruppi funzionali; interazioni deboli: il legame a idrogeno; acqua e soluzioni: acidi, basi e sali; il pH. Le grandi molecole biologiche: glucidi, lipidi, protidi, acidi nucleici.
- **Biologia generale e umana:** L'evoluzione e l'ambiente. Origine della vita ed evoluzione dei viventi; procarioti ed eucarioti: i cinque regni; virus e prioni. Evoluzione dell'uomo e sua variabilità biogeografica: adattamenti all'ambiente, polimorfismi genetici, popolazioni.
- **Biologia cellulare riproduzione e genetica:** Cellula tipo e sua variabilità. Citoplasma e organuli; citoscheletro e strutture del movimento. Membrana cellulare e passaggio delle sostanze. Energetica cellulare. Riproduzione cellulare: ciclo cellulare, mitosi e meiosi. Leggi di Mendel e principi di genetica classica; geni e cromosomi, determinazione del sesso, caratteri legati al sesso; mutazioni. DNA, codice genetico e sintesi delle proteine. Nozioni di genetica umana.
- **Proteine:** struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Esempi di rapporti struttura-funzione: emoproteine per trasporto e riserva di ossigeno; collagene; proteine contrattili; proteine recettore.
- **Enzimi e catalisi enzimatica:** gruppi prostetici, cofattori, coenzimi; concetto di sito attivo e di specificità; complesso enzima-substrato, regolazione e inibizione enzimatica.
- **Bioenergetica e fosforilazione ossidativa:** variazione di energia libera e reazioni accoppiate; la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa; la teoria chemio-osmotica.

- **Biomolecole coinvolte nei processi di controllo e regolazione metabolica:** vitamine; ormoni; metabolismo di glucidi, lipidi, e proteine: glicolisi e fermentazione; ciclo dell'acido citrico; via del pentoso fosfato; gluconeogenesi; metabolismo degli acidi grassi; chetogenesi; il ciclo dell'azoto; metabolismo di aminoacidi: deaminazione, transaminazione; ciclo dell'urea.

## Testi di riferimento

### Biologia

1. Solomon E.P., Berg L., Martin D., Elementi di Biologia, EdiSES, 2005, 4a edizione
2. Campbell N.A., Principi di Biologia, Zanichelli, 1998

### Biochimica

1. Nelson and Cox, Introduzione alla Biochimica di Lehninger, Zanichelli, ultima edizione
2. Arienti, Un compendio di Biochimica, Piccin, Padova
3. Voet e Voet, Fondamenti di Biochimica, Zanichelli, ultima edizione.

## GIOCHI SPORTIVI

*Docente* → Antonio Tessitore

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

Trasmettere ampie basi teoriche e pratiche, utili per approfondire conoscenze di cultura generale dello sport ed acquisire conoscenze specifiche (tecnico-disciplinari, didattico-operative e relazionali), delle discipline dei giochi sportivi, anche in relazione ai differenti ambiti professionali: scuola, società sportive, federazioni sportive, media.

### Prerequisiti

Non sono previsti prerequisiti.

### Contenuti del corso

Origini e sviluppo dei giochi sportivi. I giochi sportivi nel movimento Olimpico. Le federazioni sportive dei giochi sportivi. Caratteristiche degli sport di situazione. Clas-





sificazione e caratteristiche dei giochi sportivi. Analisi dei modelli di prestazione dei giochi sportivi. Teorie del gioco sportivo e sviluppo della capacità di gioco individuale. Caratteristiche del modello di allenamento dei giochi sportivi. Il modello dell'allenamento integrato. L'apprendimento e l'allenamento cognitivo-tattico. L'apprendimento e l'allenamento tecnico. L'apprendimento e l'allenamento coordinativo. Metodi di allenamento della preparazione fisica applicata ai giochi sportivi. Pianificazione, progettazione e organizzazione delle attività di allenamento. Lo staff tecnico: ruoli, competenze e gestione delle attività. La conduzione del gruppo-squadra. Criteri di scelta ed organizzazione della selezione dei giocatori. Il talento sportivo: criteri di selezione e promozione. L'avviamento ai giochi sportivi. Caratteristiche e contenuti dell'allenamento giovanile. Le gare giovanili. Linee guida dell'osservazione della gara nei giochi sportivi. La Match Analysis. La valutazione della tecnica nei giochi sportivi. Elementi di statistica applicata all'analisi della prestazione dei giochi sportivi.

### **Testi di riferimento**

Il materiale didattico (slide, articoli e riferimenti bibliografici), utili per l'approfondimento e la preparazione all'esame, sarà messo a disposizione degli studenti, raccolto in dispense, e distribuito periodicamente durante il corso.

### **INFORMATICA**

*Docente* → Stefano Razzicchia

*Periodo* → primo semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha l'obiettivo di portare gli studenti ad operare con le apparecchiature informatiche in forma autonoma per quelle che sono le normali esigenze di produttività individuale nonché di assimilare i concetti di base che guidano l'evoluzione della Società dell'Informazione. Particolare attenzione viene riservata alla parte pratica che approfondisce l'utilizzo dei più diffusi tools di mercato.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

## Contenuti del corso

- Concetti generali
- Hardware: tipologie di computer, unità centrale, periferiche
- Software: Sistema operativo, Applicativi
- Reti informatiche: Comunicazione, Lan/Wan, Internet
- Ergonomia e sicurezza
- Privacy

## Testi di riferimento

Appunti del docente.

### LINGUA STRANIERA: FRANCESE

*Docente* →

*Periodo* → primo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente

### LINGUA STRANIERA: FRANCESE 1

*Docente* →

*Periodo* → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente

### LINGUA STRANIERA: INGLESE

*Docente* → Alessandra Fazio

*Periodo* → primo semestre

## Obiettivi formativi

Il corso di "Lingua straniera: Inglese" è un modulo di recupero di lingua generale dedicato a tutti gli studenti che non hanno il livello di competenza linguistica minimo richiesto per accedere al corso Lingua Inglese 1. Il livello minimo di entrata è il livello A2 (elementary) del Consiglio d'Europa.

Obiettivi: portare gli studenti al livello A2 per la lettura, l'ascolto, il parlato e la scrittura.





## Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti.

## Contenuti del corso

*Il corso si articola come segue:*

- **lettura:** comprensione e analisi di testi brevi. Comprensione di informazioni specifiche in testi brevi di uso quotidiano.
- **ascolto:** comprensione di brevi testi orali riguardanti temi familiari e messaggi semplici.
- **parlato:** sviluppo dell'abilità di comunicare in situazioni quotidiane e familiari e di mantenere una breve conversazione.
- **scrittura:** sviluppo dell'abilità di produrre brevi note o messaggi scritti o semplici lettere personali.

## Testi di riferimento

1. Inside Out Elementary (new edition), MacMillan, 2008
2. New English File (Beginner/Elementary), Oxford Uni Press, 2008
3. Vince M., Pallini L., English Grammar Practice for Italian students, MacMillan (Heinemann-Le Monnier), 2003
4. Dizionario Oxford Study (per studenti d'inglese)
5. Ulteriore materiale per esercitazioni autonome è disponibile presso il Centro Linguistico di Ateneo.

## Verifica del profitto

Verrà valutato attraverso una prova informatizzata basata principalmente sulle abilità di lettura e di grammatica.

## LINGUA STRANIERA: INGLESE I

*Docente* → Alessandra Fazio

*Periodo* → secondo semestre

## Obiettivi formativi

Il corso di Lingua Inglese 1 mira a far raggiungere agli studenti il livello B1 (pre-intermedio) per la lettura, l'ascolto e il parlato, e A2 per lo scritto attraverso la pratica delle abilità comunicative che riguardano la quotidianità e lo sport.

## Prerequisiti

Il livello di competenza linguistica richiesto per accedere al modulo è A2 (elementare) del Consiglio d'Europa nelle abilità di ascolto, lettura e parlato, mentre per lo scritto è sufficiente il livello A1.

## Contenuti del corso

*Il corso si articolerà secondo i seguenti contenuti:*

- **lettura:** sviluppo delle strategie di lettura per la comprensione globale e la ricerca di informazioni specifiche in testi che riguardano la sfera quotidiana e lo sport
- **ascolto:** sviluppo della capacità di ascolto di dialoghi e discorsi semplici su argomenti familiari
- **interazione orale:** sviluppo delle capacità di interazione in situazioni che riguardano argomenti di interesse personale e la vita quotidiana
- **scritto:** descrizione e narrazione semplice, lettere e messaggi brevi.

## Verifica del profitto

Prova informatizzata (lettura, ascolto e uso della lingua).

## Testi di riferimento

*Bibliografia e dizionari consigliati*

1. Inside Out Pre-Intermediate/Intermediate (new edition), MacMillan, 2008
2. New English File (Pre-Intermediate/Intermediate), Oxford Uni Press, 2008
3. Dizionario Oxford Study
4. Oxford Essential Dictionary
5. Macmillan School Dictionary

Ulteriore materiale per esercitazioni autonome è disponibile presso il Centro Linguistico di Ateneo o consultabile attraverso la piattaforma on-line del CLA.





## **PEDAGOGIA GENERALE E DELLO SPORT**

*Docenti* → Emanuele Isidori, Alba Giovanna Anna Naccari

*Periodo* → secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire agli studenti: la conoscenza generale dell'evoluzione storica dell'educazione del corpo e dello sport nella cultura occidentale; le conoscenze relative alla pedagogia generale, declinata anche come pedagogia dello sport, ed alla sua funzione di scienza critico-riflessiva all'interno delle Scienze dell'educazione e dello sport.

### **Prerequisiti**

Nessun prerequisito richiesto.

### **Contenuti del corso**

#### **Modulo 1 - Educazione fisica e sport nel tempo**

- Il modello dell'educazione del corpo nella paideia classica.
- L'educazione del corpo nel Medioevo, nel Rinascimento e nell'Illuminismo.
- La nascita dello sport in Inghilterra.
- L'educazione del corpo in Europa tra Ottocento e Novecento.
- I caratteri dell'educazione olimpica.

#### **Modulo 2 - La pedagogia dello sport come scienza**

- Pedagogia, Educazione e Scienze dell'educazione.
- La Pedagogia dello sport come scienza.
- Ambiti di intervento e principali problemi della Pedagogia dello sport.
- Pedagogia, benessere e sport.
- I metodi di ricerca nella Pedagogia dello sport.

### **Verifica del profitto**

Colloquio orale finale.

## Testi di riferimento

*Per il modulo 1:*

1. Barbieri N., Dalla ginnastica greca allo sport contemporaneo, lineamenti di storia dell'educazione fisica, CLEUP, Padova, 2002 (parti: pp. 61-125; 127-150; 159-167; 180-184; 187-189; 191-207; 209-247; 274-300).

*Per il modulo 2:*

1. Isidori E., La pedagogia dello sport, Carocci, Roma, 2009, (per intero)
2. Isidori E., Fraile A., Educazione, sport e valori. Un approccio pedagogico critico-riflessivo, Aracne, Roma, 2008, (parte I - pp. 9 a 100)
3. Maulini C., Pedagogia benessere e sport, Aracne, Roma, 2006, (Parti I e II -pp. 8-79).

**Studenti Erasmus/Socrates:** sono invitati a concordare il programma del corso e la modalità di esame direttamente con il docente. Questi studenti potranno sostenere l'esame nelle seguenti lingue: inglese, francese, portoghese e spagnolo. Testo di riferimento è il volume: Isidori E., Outline of sport pedagogy. Introduction and research essays, Aracne, Rome, 2009.

*Orario di ricevimento del docente* → dopo le lezioni.





# Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive

Ordinamento didattico - secondo anno (L22)

Insegnamento	Semestre	CFU
Ulteriori conoscenze linguistiche: Inglese	1	4
Ulteriori conoscenze linguistiche: Francese		
Attività motorie per l'età evolutiva e gli anziani	1 e 2	9
Fisiologia umana e dello sport	1 e 2	10
Fondamenti di economia aziendale e gestionale e Istituzioni di diritto pubblico	1 e 2	8
Psicologia generale e dello sport	1 e 2	10
Sport individuali	1 e 2	12
Attività formativa a scelta dello studente	1 e 2	4
	<b>Totale CFU</b>	<b>57</b>

## ATTIVITÀ MOTORIA PER L'ETÀ EVOLUTIVA E GLI ANZIANI

*Iniziali cognome studente A-L → docente Caterina Pesce*

*Iniziali cognome studente M-Z → docente*

Syllabus non pubblicato dal docente.

*Periodo → annuale*

### Obiettivi formativi

Far acquisire conoscenze sullo sviluppo e l'apprendimento motorio in età evolutiva e sulle degenerazioni dovute all'invecchiamento competenze metodologico-didattiche per realizzare attività motorie per bambini in età prescolare e scolare centrate sull'aspetto ludico e creativo ed attività motorie per gli anziani finalizzate al potenziamento e mantenimento dell'efficienza fisica e le abilità funzionali.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

*Teoria:* schemi motori di base: come si sviluppano nelle diverse tappe del periodo evolutivo.

*Pratica:* esercitazioni a supporto dello sviluppo dello schema corporeo e degli schemi motori di base nell'età della scuola materna e primaria: fabulazione, espressione corporea e imitazione.

*Teoria:* sviluppo delle capacità motorie coordinative e 'task analysis'.

*Pratica:* esercitazioni centrate sulla polisportività e multilateralità.

*Teoria:* l'apprendimento di abilità motorie: approccio prescrittivo ed euristico a confronto e loro ricadute applicative.

*Pratica:* come applicare i criteri della variabilità della pratica: uso di variazioni sistematiche per far strutturare e perfezionare i programmi motori generalizzati e modulazione dei gradi di libertà per far esercitare il processo di soluzione creativa di problemi motori.

*Teoria:* la capacità di carico e l'efficienza fisica in età evolutiva.

*Pratica:* potenziamento dell'efficienza fisica in forma ludica per bambini ed adolescenti.

Modificazioni demografiche e classificazione dell'invecchiamento. Modificazioni antropometriche, muscolari, della flessibilità e dell'osso: teoria e prescrizione dell'esercizio fisico.

Modificazioni dell'equilibrio, del controllo posturale e della deambulazione: teoria e pre-





scrizione per la prevenzione delle cadute. Modificazioni cardiovascolari e della coordinazione motoria: teoria e prescrizione.

### **Testi di riferimento**

1. Slide delle lezioni/slides
2. Bellucci M., 10.000 passi al giorno tutti i giorni per tutta la vita: un obiettivo possibile? *Educazione Fisica e Sport nella Scuola*, 205-206, 28-38, 2007
3. CAPDI, L'educazione fisica che vogliamo: obiettivi specifici di apprendimento dell'educazione motoria
4. Filippone B., Vantini C., Bellucci M., Faigenbaum A.D., Casella R., Pesce C., Trend secolari di involuzione delle capacità motorie in età scolare: studio longitudinale su un campione regionale Italiano, *SDS Rivista di Cultura Sportiva*, 72, 31-41, Marzo 2007
5. Francesconi K., Gandini G., Muoversi per non subire il tempo. Teoria, metodologia e didattica dell'attività motoria per la terza età, Edi-Ermes, Milano, 2007
6. Frohner G., *Principi di allenamento giovanile*, Calzetti-Mariucci (cap. 1, pp. 3-14, cap. 4, pp. 85-94, e pp. 135-176), 2003
7. Pesce C., Insegnamento prescrittivo o apprendimento euristico? Implicazioni didattiche delle teorie cognitive ed ecologico-dinamiche dell'apprendimento motorio a confronto e prospettive d'integrazione, *SDS Rivista di Cultura Sportiva*, 55, 10-18, 2002
8. Struzzolino I., Pesce C., Giochi tradizionali di movimento nell'avviamento allo sport. Task analysis e transfer di apprendimento dal gioco di strada all'avviamento allo sport: un'indagine nella regione Molise, *SDS Rivista di Cultura Sportiva*, 83. 23-32., 2009
9. Tocci N., Scibinetti P., Essere creativi è utile. Indicazioni metodologiche per lo sviluppo della creatività motoria, *SDS Rivista di Cultura Sportiva*, 72, 53-61, 2007.

## FISIOLOGIA UMANA E DELLO SPORT

*Iniziali cognome studente A-L → docenti* Francesco Felici, Ilenia Bazzucchi

*Iniziali cognome studente M-Z → docenti* Andrea Macaluso, Ilenia Bazzucchi

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi di apprendimento propri dell'insegnamento della fisiologia umana e dello sport sono raggiunti tramite un'offerta didattica organizzata in moduli monotematici. Un modulo è un insieme di argomenti tra loro correlati ed organizzati in cascata dalla fisiologia di base alla fisiologia dell'esercizio.

Al termine del corso lo studente dovrebbe:

- conoscere il funzionamento dei principali organi e apparati dell'uomo in condizioni di riposo
- conoscere le risposte dell'organismo umano all'esercizio fisico ed all'attività sportiva
- possedere la capacità di trasferire utilmente le conoscenze acquisite all'ambito professionale.

### Prerequisiti

Lo studente dovrebbe già possedere sufficienti competenze di biologia, anatomia e biochimica. Ulteriori abilità linguistiche, matematiche ed informatiche non sono indispensabili ma potrebbero rivelarsi assai utili.

### Contenuti del corso

#### Modulo 1: Sistemi di controllo biologici

- Ambiente interno ed omeostasi
- Caratteristiche generali dei sistemi di controllo
- Bioelettricità
- Sarcomero
- Basi molecolari della contrazione muscolare
- Meccanica della contrazione muscolare
- L'unità motoria





- Controllo volontario della contrazione muscolare
- Recettori dell'apparato muscolo-scheletrico
- Controllo riflesso della contrazione muscolare
- La fatica centrale
- Risposte neuro-muscolari all'allenamento
- Invecchiamento e risposte neuro-muscolari all'esercizio acuto e cronico

## **Modulo 2: Funzioni corporee coordinate**

### *Circolazione*

- Il ciclo cardiaco
- La gettata cardiaca
- Emodinamica: flusso, pressione e resistenza
- Il circolo polmonare; il circolo capillare
- Aggiustamenti ed adattamenti cardiocircolatori all'esercizio ed all'allenamento

### *Respirazione*

- Organizzazione del sistema respiratorio
- La meccanica respiratoria
- Scambi respiratori
- Controllo del respiro
- Scambi respiratori durante esercizio

### *Regolazione del bilancio Energetico ed Idrosalino*

- Funzione renale e bilancio idro-elettrolitico di riposo
- Bilancio idro-elettrolitico durante esercizio; regolazione renale del pH a riposo e durante esercizio.

## **Modulo 3: Nutrizione umana. Nutrizione e Sport. Energetica muscolare.**

- Fisiologia dell'apparato digerente
- La spesa energetica e il fabbisogno calorico; Calorimetria; Composizione corporea; Termoregolazione
- I macro ed i micro-nutrienti; Valore energetico degli alimenti; Composizione della dieta
- La dieta dell'atleta
- Concetti di Energia, Lavoro, Potenza
- Trasformazioni energetiche e termodinamica della contrazione muscolare

- Fonti energetiche anaerobiche alattacide
- Meccanismo lattacido: la soglia anaerobica
- Stato stazionario. Transitori e debito di ossigeno Massima potenza aerobica; Rendimento
- Adattamenti energetici muscolari all'allenamento
- Tolleranza allo sforzo: la fatica periferica.

### Testi di riferimento

*Nota importante: lo studente ha LIBERTA' di scegliere i testi sui quali studiare.*

1. AA. VV., Fisiologia dell'Uomo, A cura di Di Prampero P.E., Veicsteinas A., Edi-Ermes, 2002
2. Wilmore J.H., Costill D.L., Fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport, Calzetti e Mariucci, 2005

### Corso integrato di

### **FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE E GESTIONALE E ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

*Docenti* → Alberto Frau, Carmine De Angelis

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

#### Istituzioni di Diritto pubblico

Il corso ha come obiettivo quello di fornire elementi essenziali dei principi dell'ordinamento giuridico e delle istituzioni pubbliche. Il corso introduce lo studente, anche, allo studio dell'Amministrazione pubblica, considerando i principi generali in tema di attività amministrativa e organizzazione, facendo riferimento a specifiche questioni di diritto "vivente".

#### Fondamenti di Economia aziendale

Il corso si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive.





## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

### Istituzioni di Diritto pubblico

Caratteri generali del fenomeno giuridico; La Costituzione e le sue interpretazioni; Italia e Unione europea; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; Pubblica Amministrazione; Diritti individuali e libertà.

### Fondamenti di Economia aziendale

Fondamenti dell'attività economica ed economia d'azienda: Fatti economici e loro importanza per la qualità della vita. Bisogni economici e loro caratteristiche. Beni e servizi: definizioni e classificazioni. Ricchezza, patrimonio e reddito. Scarsità e scelta: principio utilitaristico ed efficienza. I problemi economici fondamentali. Nozione e partizione. L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Classificazione tipologica. Oggetto dell'azienda. Soggetti aziendali: "soggetto giuridico" e "soggetto economico". Vari tipi di azienda. L'azienda nei suoi più generali caratteri economici: Iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Fini dell'azienda. L'equilibrio economico come fondamentale condizione di vita dell'azienda.

Equilibrio economico ed economicità. Possibili modalità di remunerazione dei fattori produttivi utilizzati dall'azienda. Rischio d'impresa. Reddito, valore aggiunto e profitto d'impresa. Gestione aziendale e i suoi aspetti monetario e finanziario: Fabbisogno finanziario temporale: nel breve e lungo andare, condizioni di mutabilità, fattori determinativi. Fonti di finanziamento: capitale proprio, capitale di credito. Caratteri specificativi delle fonti di finanziamento. Cenni sul fenomeno autofinanziamento.

L'aspetto economico: Gestione d'impresa; funzione della produzione; profitto imprenditoriale: origine, natura, destinazione; funzione dei costi con rendimenti costanti. Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione: I momenti logici; Quantità delle rilevazioni; metodi di rilevazione; Metodi e sistemi di scrittura; natura e forma del Conto; analisi dei fenomeni da rilevare; alcuni esempi concreti di rilevazione contabile; determinazione reddito totale.

## Verifica del profitto

Per la valutazione è previsto un test. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

## Testi di riferimento

### Istituzioni di Diritto pubblico

1. Caretti, P., De Siervo U., Istituzioni di Diritto pubblico, Giappichelli, 2009. Cap.I; Cap.II; p.1. p.11; p.15; Cap.IV; Cap. V: p.20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27; Cap.VI: Sez.II: p.7, 8, 9, 10; Cap. VIII: p. 13; Cap. IX; Cap. X; Cap. XI; Cap.XIV:p.1,2,3,4,5,9,10,11; Cap.XV o in alternativa
2. Bin R., Pitruzzella G., Diritto pubblico, Giappichelli, 2009.

### Fondamenti di Economia aziendale

1. Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
2. Dispense a cura del docente.

## PSICOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT

*Iniziali cognome studente A-L* → *docenti* Arnaldo Zelli, Francesco Di Russo

*Iniziali cognome studente M-Z* → *docenti* Arnaldo Zelli, Sabrina Pitzalis

*Periodo* → annuale

## Obiettivi formativi

### Modulo 1 - Psicologia generale

Il modulo didattico di Psicologia generale ha l'obiettivo generale di presentare agli studenti la psicologia come disciplina scientifica, e quindi informarli sulle sue aree d'indagine, linguaggio, metodi di ricerca e principali modelli teorici.

### Modulo 2 - Psicologia dello sport

- Capire come le informazioni sensoriali sono utilizzate per guidare l'azione e come cambia il cervello in conseguenza all'esperienza motoria.
- Conoscere in che modo è studiata la personalità dell'atleta e come motivazioni ed emozioni regolano l'azione e performance.
- Conoscere l'influenza del gruppo e del leader sul comportamento dell'individuo nella squadra.





- Essere consapevoli delle differenze e degli stereotipi di genere presenti nel mondo dello sport.
- Conoscere i modelli psicologici sottostanti a comportamenti d'abuso (doping e disturbi alimentari).
- Avere una conoscenza di massima delle tecniche psicologiche utilizzate per il miglioramento della performance nello sport d'alto livello.

### **Prerequisiti**

Modulo 1 - Psicologia generale: nessuno.

Modulo 2 - Psicologia dello sport: conoscenze di base in psicologia generale.

### **Contenuti del corso**

#### **Modulo 1 - Psicologia generale**

Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con le aree tematiche principali e le teorie che caratterizzano la "psicologia generale", ossia, lo studio e l'analisi della relazione tra processi mentali e comportamento umano. In particolare, durante il corso, lo studente avrà modo di approfondire i seguenti temi:

- Psicologia nel senso comune e come scienza
- Linguaggio, metodi di ricerca e verifica nella scienza
- Percezione
- Apprendimento e sistemi di memoria
- Motivazione ed emozione
- Teorie e Modelli per spiegare la Personalità
- Il comportamento nel "sociale": gruppi ed interazione sociale.

### **Verifica del profitto**

La valutazione di profitto prevede un esame scritto a scelta multipla che verterà su tutto il programma di studio del Modulo 1.

## Modulo 2 - Psicologia dello sport

- La percezione e l'attenzione per il controllo dell'azione nello sport
- Il cervello motorio
- Apprendimento e cervello: abilità e capacità cognitivo-motorie e aspetti di memoria
- Cervelli motori esperti: come lavora il cervello di un atleta?
- Le motivazioni: i moventi dell'azione umana: decidere, volere, riuscire
- Studi sulla personalità in atleti di alto livello
- I gruppi, le dinamiche di gruppo nello Sport
- Emozioni e Sport: emozioni degli atleti e degli spettatori
- Differenze di genere nella pratica sportiva
- Doping: aspetti psicologici
- I disturbi dell'alimentazione
- Impegno e ottimismo come chiavi del successo
- Aumentare la concentrazione per fronteggiare la competizione.

### Testi di riferimento

#### Modulo 1 - Psicologia generale

1. Darley, Glucksberg & Kinchla, Psicologia, vol. 1, 2, Il Mulino, Bologna

*Materiale di studio:*

1° volume: capitoli 1, 4, 6, 7, 11, 12

2° volume: capitoli 15, 16, 19, 20

#### Modulo 2 - Psicologia dello sport

1. Spinelli D. (a cura di), Psicologia dello sport e del movimento umano, Zanichelli, 2002

Per altre informazioni, andare sul sito di Psicologia: [www.psicologia.uniroma4.it](http://www.psicologia.uniroma4.it)





## SPORT INDIVIDUALI

*Iniziali cognome studente A-L → docente Carlo Baldari*

*Periodo → annuale*

### Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di: conoscere il modello di prestazione della Ginnastica Attrezzistica, dell'Atletica, della Ginnastica Ritmica e del Judo; conoscere i mezzi, i metodi e gli ausili necessari per sviluppare una progressione didattica di avviamento alle singole discipline; conoscere gli errori più comuni e le esercitazioni per la loro correzione; conoscere l'insieme delle capacità motorie condizionanti la prestazione tenendo presenti le caratteristiche fisiche, psichiche, tecniche e tattiche del singolo individuo.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

#### Modulo sport individuali

Classificazione degli sport, tecnica e tattica negli sport individuali. Periodizzazione e monitoraggio allenamento nei diversi sport individuali. Modelli di prestazione e valutazione della prestazione (oggettiva e soggettiva). Talento sportivo ed età favorevole per inizio prestazione negli sport individuali. Aspetti scientifici e didattici dell'atletica leggera, degli sport tecnico combinatori degli sport di combattimento e degli sport multidisciplinari.

### Esercitazioni

#### Modulo Tecnica e didattica dell'Atletica leggera

Introduzione all'atletica leggera. Tecnica didattica correzione degli errori e caratteristiche degli atleti praticanti corse di velocità e staffette, corse con ostacoli, salti in estensione ed elevazione, lanci del peso, giavellotto, martello e disco.

Modulo Tecnica e didattica della Ginnastica attrezzistica

Preparazione fisica generale e specifica della ginnastica la tecnica, didattica, assistenza e preparazione fisica di:

- esercizi di confidenza a tutti gli attrezzi (parallele pari, asimmetriche, anelli, ecc.)
- esercizi di rotolamento (capovolta avanti e indietro)
- esercizi di rovesciamento (verticale e ruota)
- esercizi di ribaltamento (rondata, ribaltata, flic flac avanti e indietro) al suolo e al volteggio.

### **Modulo Ginnastica ritmica**

Introduzione alla tecnica specifica degli esercizi di ginnastica ritmica, sviluppo della capacità di organizzazione di piccole e grandi combinazioni a corpo libero e piccoli attrezzi, studio del rapporto tra movimento e ritmo in funzione della strutturazione del consolidamento e dell'affinamento delle capacità coordinative.

### **Modulo Sport di combattimento**

Tecnica dei fondamentali del taekwondo e del karate, metodologia di insegnamento per i giovani e regolamento arbitrale e cenni di metodologia dell'allenamento specifico.

### **Testi di riferimento**

1. Masala D., *Gli Sport individuali, vol 1 Le Discipline olimpiche*, Arcadia Edizioni;
2. *Il manuale dell'istruttore di Atletica leggera*, FIDAL
3. *L'allenamento nell'atletica giovanile, prima e seconda parte*, FIDAL
4. Dispense ed articoli rilasciati a lezione

## **SPORT INDIVIDUALI**

*Iniziali cognome studente M-Z → docente Maria Francesca Piacentini*

*Periodo → annuale*

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere il modello di prestazione dei principali sport individuali con particolare riferimento agli sport tecnico combinatori, all'atletica leggera ed agli sport di combattimento; conoscere i mezzi, i metodi e gli ausili necessari per sviluppare una progressione didattica di avviamento





alle singole discipline; conoscere gli errori più comuni e le esercitazioni per la loro correzione; conoscere l'insieme delle capacità motorie condizionanti la prestazione tenendo presenti le caratteristiche fisiche, tecniche e tattiche del singolo individuo. Conoscere alcune metodiche di allenamento indoor.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

#### **Modulo sport individuali**

Classificazione degli sport, tecnica e tattica negli sport individuali. Periodizzazione e monitoraggio allenamento nei diversi sport individuali. Modelli di prestazione e valutazione della prestazione (oggettiva e soggettiva). Talento sportivo ed età favorevole per inizio prestazione negli sport individuali. Aspetti scientifici e didattici dell'atletica leggera, degli sport tecnico combinatori degli sport di combattimento e degli sport multidisciplinari.

### **Esercitazioni**

#### **Modulo Tecnica e didattica dell'Atletica leggera**

Introduzione all'atletica leggera. Tecnica didattica correzione degli errori e caratteristiche degli atleti praticanti corse di velocità e staffette, corse con ostacoli, salti in estensione ed elevazione, lanci del peso, giavellotto, martello e disco.

#### **Modulo Tecnica e didattica della Ginnastica attrezistica**

Preparazione fisica generale e specifica della ginnastica la tecnica, didattica, assistenza e preparazione fisica di:

- esercizi di confidenza a tutti gli attrezzi (parallele pari, asimmetriche, anelli, ecc.)
- esercizi di rotolamento (capovolta avanti e indietro)
- esercizi di rovesciamento (verticale e ruota)
- esercizi di ribaltamento (rondata, ribaltata, flic flac avanti e indietro) al suolo e al volteggio.

**Modulo Ginnastica ritmica**

Introduzione alla tecnica specifica degli esercizi di ginnastica ritmica, sviluppo della capacità di organizzazione di piccole e grandi combinazioni a corpo libero e piccoli attrezzi, studio del rapporto tra movimento e ritmo in funzione della strutturazione del consolidamento e dell'affinamento delle capacità coordinative.

**Modulo Sport di combattimento**

Tecnica dei fondamentali del taekwondo e del karate, metodologia di insegnamento per i giovani e regolamento arbitrale e cenni di metodologia dell'allenamento specifico.

**Testi di riferimento**

1. Masala D., Gli Sport individuali, vol. 1 Le Discipline olimpiche, Arcadia Edizioni
2. Il manuale dell'istruttore di Atletica leggera, FIDAL
3. L'allenamento nell'atletica giovanile, prima e seconda parte, FIDAL
4. Dispense ed articoli rilasciati a lezione.

**ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE: FRANCESE**

*Docente* →

*Periodo* → primo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

**ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE: INGLESE**

*Docente* → Giuliana Cok Ladomery

*Periodo* → primo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.





# Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive

Ordinamento didattico - terzo anno (L33) (vecchio ordinamento)

Insegnamento	Semestre	CFU
Attività motoria preventiva e adattata	1	5
Fisiologia dello sport ed Endocrinologia	1	6
Medicina dello sport	1	4
Didattica e Pedagogia speciale	1	5
Giochi sportivi	1 e 2	8
Istituzioni di Diritto pubblico	2	3
Patologie dell'apparato locomotore	2	4
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2	4
Teoria e metodologia dell'allenamento	2	5
Attività formativa a scelta dello studente	1 e 2	4
Tirocinio		7
Prova finale		6
	<b>Totale CFU</b>	<b>61</b>

## ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA

*Docente* → Attilio Parisi

*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso fornisce informazioni pratiche rilevanti per un primo livello di attività fisiche preventive e adattate. Introduzione ai metodi e tecniche fondamentali per programmi preventivi e correttivi di problemi posturali.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Principi generali
- Leggi generali dello sviluppo scheletrico e della funzione muscolare
- Modalità applicative della contrazione muscolare a diversi tipi di escursione articolare
- Catene cinetiche articolari e muscolari
- Principi generali della ginnastica addominale e respiratoria
- Metodologie e tecniche di allungamento muscolare
- Postura
- Concetto di globalità e correlazioni funzionali
- Valutazione morfofunzionale
- Principi generali delle principali tecniche di rieducazione posturale
- Principi generali di ergonomia e della Back-school
- Patologie vertebrali
- Eziologia, programmi di prevenzione delle algie causate da sollecitazioni abnormi nella pratica lavorativa o sportiva
- Scoliosi
- Eziologia, evolutività, tridimensionalità e biomeccanica del rachide scoliootico
- Valutazione dello scoliootico e principi dello screening
- Principi generali di prevenzione cinesiologica delle scoliosi
- Scoliosi e attività sportiva





- Attività fisica adattata
- Concetto di attività motoria e sportiva adattata
- Organizzazione nazionale ed internazionale per le discipline sportive adattate e speciali.

### Testi di riferimento

1. Raimondi P., Vincenzini, O., Teoria metodologia e didattica del movimento compensativo rieducativo preventivo, Margiacchi, 2003
2. Tribastone, F. Tribastone, P., Compendio di educazione motoria preventiva e compensativa, Società Stampa Sportiva, Roma, 2001
3. Toso B., Back school Neck School Bone School, Programmazione Organizzazione conduzione e verifica, Edi.Ermes, Milano, 2003.

### Corso integrato di **FISIOLOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DELLO SPORT**

*Iniziali cognome studente A-K → docenti* Francesco Felici, Luigi Di Luigi  
*Iniziali cognome studente L-Z → docenti* Andrea Macaluso, Luigi Di Luigi  
*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si struttura con lezioni plenarie, esercitazioni e dimostrazioni, seminari, didattica a piccoli gruppi. Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i meccanismi fondamentali degli adattamenti ed aggiustamenti fisiologici all'esercizio, con particolare riguardo al funzionamento integrato dei diversi organi ed apparati.

### Prerequisiti

Lo studente dovrà possedere nozioni di base di fisiologia umana e nutrizione, di biomeccanica.

### Contenuti del corso

Concetti di Energia, Lavoro, Potenza. Metabolismo anaerobico lattacido e lattacido. Metabolismo aerobico.

Adattamenti energetici muscolari da allenamento aerobico e anaerobico. Ossigeno di restauro. Ricostruzione delle riserve energetiche. Rimozione dell'acido lattico. Misura del costo energetico dell'esercizio e del rendimento.

Massimo consumo di ossigeno. Concetto di soglia anaerobica: soglia del lattato e soglia ventilatoria.

Adattamenti cardiocircolatori all'allenamento. Modificazioni della gettata cardiaca durante esercizio. Distribuzione del flusso ematico durante esercizio. Variazioni di pressione e resistenza durante esercizio. Controllo cardiorespiratorio durante esercizio. Controllo della ventilazione. Scambi respiratori durante esercizio. Adattamenti respiratori all'allenamento. Regolazione respiratoria dell'equilibrio acido-base: effetti dell'esercizio e dell'allenamento. Capacità di ossigeno nel sangue. Trasporto di ossigeno durante esercizio. Trasporto della anidride carbonica.

Controllo nervoso della funzione muscolare: funzioni fondamentali del motoneurone. La fatica muscolare. Recettori dell'apparato muscolo-scheletrico. Risposte motorie riflesse. Controllo volontario del movimento.

Concetti generali e metodologici. L'asse ipotalamo-ipofisario. Il sistema GH-IGF, fisiologia normale ed applicata allo sport. L'asse ipotalamo-ipoifisi-gonadi maschili: cenni di anatomia, fisiologia della secrezione endocrina del testicolo, la spermatogenesi, le azioni biologiche del testosterone, effetti dello stress fisico. L'asse ipotalamo-ipoifisi-gonadi femminili: cenni di anatomia, fisiologia della secrezione endocrina delle ovaie, il ciclo ovarico, le azioni biologiche degli ormoni ovarici, il ciclo mestruale, effetti dello stress fisico. La tiroide. Le ghiandole surrenali. Insulina e glucagone: controllo endocrino del metabolismo dei carboidrati. Pubertà ed accrescimento corporeo. Il doping ormonale.

### **Testi di riferimento**

1. Wilmore J.H., Costill D.L., Fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport, Calzetti e Mariucci, 2005
2. AA. VV., Fisiologia dell'Uomo, (a cura di) Di Prampero P.E. e Veicsteinas A., Edi-Ermes, 2002
3. McKenna B.R., Callander R., Fisiologia Illustrata (5a edizione), Il Pensiero Scientifico Editore, 1994
4. Rhoades R. A., Tanner G.A., Fisiologia Medica, EdiSES, 1996
5. Lenzi, A., Lombardi G., Martino E., Trimarchi F., Endocrinologia ed attività motorie, Elsevier Masson, 2008.





## **GIOCHI SPORTIVI**

*Docente* → Antonio Tessitore

*Periodo* → annuale

### **Obiettivi formativi**

Trasmettere ampie basi teoriche e pratiche, utili per approfondire conoscenze di cultura generale dello sport ed acquisire conoscenze specifiche (tecnico-disciplinari, didattico-operative e relazionali), delle discipline dei giochi sportivi, anche in relazione ai differenti ambiti professionali: scuola, società sportive, federazioni sportive, media.

### **Prerequisiti**

Non sono previsti prerequisiti.

### **Contenuti del corso**

Origini e sviluppo dei giochi sportivi. I giochi sportivi nel movimento Olimpico. Le federazioni sportive dei giochi sportivi. Caratteristiche degli sport di situazione. Classificazione e caratteristiche dei giochi sportivi. Analisi dei modelli di prestazione dei giochi sportivi. Teorie del gioco sportivo e sviluppo della capacità di gioco individuale. Caratteristiche del modello di allenamento dei giochi sportivi. Il modello dell'allenamento integrato. L'apprendimento e l'allenamento cognitivo-tattico. L'apprendimento e l'allenamento tecnico. L'apprendimento e l'allenamento coordinativo. Metodi di allenamento della preparazione fisica applicata ai giochi sportivi. Pianificazione, progettazione e organizzazione delle attività di allenamento. Lo staff tecnico: ruoli, competenze e gestione delle attività. La conduzione del gruppo-squadra. Criteri di scelta ed organizzazione della selezione dei giocatori. Il talento sportivo: criteri di selezione e promozione. L'avviamento ai giochi sportivi. Caratteristiche e contenuti dell'allenamento giovanile. Le gare giovanili. Linee guida dell'osservazione della gara nei giochi sportivi. La Match Analysis. La valutazione della tecnica nei giochi sportivi. Elementi di Statistica applicata all'analisi della prestazione dei giochi sportivi.

### **Testi di riferimento**

Il materiale didattico (slide, articoli e riferimenti bibliografici), utili per l'approfondimento e la preparazione all'esame, saranno messi a disposizione degli studenti, raccolti in dispense, e distribuiti periodicamente durante il corso.

## ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

*Docente* → Francesco Cardarelli

*Periodo* → secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di fornire elementi essenziali dei principi dell'ordinamento giuridico, delle istituzioni pubbliche e del funzionamento delle amministrazioni pubbliche. In particolare sono oggetto del corso: le fonti del diritto, i rapporti con l'ordinamento comunitario, gli organi costituzionali, i diritti fondamentali, i principi dell'attività amministrativa, il procedimento, i beni pubblici.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Caratteri fondamentali del fenomeno giuridico. Italia ed Unione Europea. Il sistema delle fonti normative. Funzione legislativa. La funzione normativa del governo. I diritti di libertà. Organizzazione apparati amministrativi. Principi in tema di attività amministrativa. Regioni ed enti locali.

Sola lettura: Forme di Stato e forme di Governo. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.

### Testi di riferimento

1. Caretti, P., De Siervo U., Istituzioni di Diritto pubblico, Giappichelli, 2006, 8a edizione.

## MEDICINA DELLO SPORT

*Iniziali cognome studente A-L* → docente Fabio Pigozzi

*Iniziali cognome studente M-Z* → docente Attilio Parisi

*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso di medicina dello sport è stato finalizzato a far acquisire agli studenti del cor-





so di laurea in scienze motorie e sportive conoscenze di base in campo medico-sportivo quali fisiopatologia dello sport, valutazione funzionale, doping, normativa vigente in materia di tutela sanitaria in ambito nazionale ed internazionale. Inoltre, vengono forniti gli elementi di base relativi al primo soccorso e alla gestione delle emergenze sportive anche in riferimento alle diverse discipline e contesti ambientali.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

L'organizzazione della Medicina dello Sport in Italia e nel mondo. Profilo normativo della tutela sanitaria delle attività sportive. La classificazione fisiologica delle attività sportive. La valutazione funzionale medico sportiva. Fatica e Sovrallenamento. La fisiopatologia da sport. Apparato cardiovascolare (adattamenti, patologie cardiovascolari e sport, morte improvvisa). Monitoraggio e studio della funzione cardiaca e della pressione arteriosa; i cardiofrequenzimetri. Apparato respiratorio (adattamenti, asma, pneumotorace). Metodi di valutazione della funzione respiratoria. Malattie metaboliche di interesse medico sportivo. Sport e medicina in relazione ad età e sesso. Aspetti medici dell'attività sportiva nella età evolutiva. Aspetti medici dell'attività sportiva nell'anziano. Aspetti medici dell'attività sportiva nella donna. Elementi di base relativi al primo soccorso ed alla logistica e gestione delle emergenze nelle attività sportive. La rianimazione cardiopolmonare. Il doping.

Il corso prevede inoltre seminari di approfondimento della materia.

### **Testi di riferimento**

1. Zeppilli P., Palmieri V., Manuale di Medicina dello sport, 2a edizione, Casa Editrice Scientifica Internazionale.
3. International Federation of Sports Medicine, Team Physician Manual, Lippincott Williams & Wilkins Asia Ltd., 2001.

## **PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE**

*Iniziali cognome studente A-K → docente Pier Paolo Mariani*

*Iniziali cognome studente L-Z → docenti Fabrizio Margheritini, Pier Paolo Mariani*

*Periodo → secondo semestre*

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza di base dei processi di guarigione dopo lesioni traumatiche dell'apparato muscoloscheletrico. Conoscenza elementare delle principali lesioni sportive a carico dei diversi distretti articolari, (spalla, gomito, ginocchio, collo piede) del loro trattamento ortopedico e rieducativo.

### **Prerequisiti**

Anatomia, Fisiologia.

### **Contenuti del corso**

- Principi biologici di riparazione: lesioni muscolo-tendinee.
- Lesioni legamentose dell'arto superiore, (eziologia, diagnosi e trattamento):
  - a) instabilità di spalla;
  - b) instabilità di gomito.
- Lesioni legamentose dell'arto inferiore, (eziologia, diagnosi e trattamento):
  - a) instabilità di ginocchio;
  - b) instabilità di rotula;
  - c) lesioni meniscali;
  - d) instabilità di caviglia.
- Lesioni da sovraccarico dell'arto superiore:
  - a) sindrome da conflitto spalla;
  - b) rottura della cuffia;
  - c) epicondilita.
- Lesioni da sovraccarico dell'arto inferiore:
  - a) tendinite rotulea;
  - b) tendinite achillea;
  - c) osteocondrite;
  - d) patologia cartilaginea.





## Testi di riferimento

1. Peterson L., Renstrom P., Traumatologia dello Sport. Prevenzione e terapia, UTET 2002
2. Ferrario, A., Monti G.B., Jelmoni G.P., Traumatologia dello sport. Clinica e Terapia, Edi-Ermes.

## PEDAGOGIA SPECIALE

*Docenti* → Pasquale Moliterni, Mauro Carboni

*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

- Conoscere i fondamenti epistemologici e le specificità della Didattica e della Pedagogia speciale e le implicazioni con le altre Scienze dell'educazione
- Conoscere le finalità pedagogico-didattiche dell'intervento educativo e gli elementi costitutivi dell'intenzionalità formativa
- Conoscere e individuare i modelli didattici nei contesti formativi formali, non formali ed informali
- Riconoscere il senso della ricerca didattica nei processi formativi ed educativi
- Acquisire i fondamenti della ricerca valutativa e della pedagogia sperimentale per la regolazione dei processi didattici e formativi
- Valorizzare le attività motorie attraverso l'adozione di mediatori didattici come empowerment dei processi di insegnamento-apprendimento
- Conoscere l'evoluzione storica della Didattica e della Pedagogia speciale
- Conoscere l'evoluzione del processo di integrazione scolastica e sociale in Italia e in alcuni paesi europei
- Creare "lo sfondo integratore" definendo il setting dell'interazione educativa in termini prosociali
- Ristrutturare il campo delle esperienze d'apprendimento cognitivo e relazionale
- Conoscere ed applicare le attività di mediazione corporea e di gioco sportivo nei processi d'integrazione, valorizzando le differenti risorse individuali ai fini dell'apprendimento in ambito di gruppo.

## Prerequisiti

Verranno accertate in forma qualitativa le preconoscenze relative agli argomenti del corso.

## Contenuti del corso

Fondamenti, evoluzione e significati della Didattica e della Pedagogia speciale nel contesto delle scienze dell'Educazione. La didattica come scienza mediale e sapere professionale: la qualità dell'organizzazione e la qualità della didattica per la qualità dell'integrazione. L'educazione alla salute e alla convivenza civile con riferimento a pratiche ed esperienze educative e formative motorie e sportive. Progettazione, organizzazione e valutazione dei percorsi formativi: le attività motorie ai fini del miglioramento dei processi formativi.

Dalla medicalizzazione alla educazione speciale: evoluzione storica nella realizzazione dei processi d'integrazione.

Dall'Educazione nella scuola ordinaria all'inclusive education e verso la creazione di sistemi inclusivi: il percorso legislativo in Italia. Identificazione e classificazione dei problemi educativi. La mediazione corporea nei progetti d'integrazione educativa in ambito sportivo. Attività di gioco-sport nei processi d'integrazione: dalle risorse individuali alle dinamiche.

## Verifica del profitto

Prove di valutazione delle conoscenze e competenze in itinere e a conclusione delle attività didattiche. L'idoneità ottenuta in tali prove permetterà allo studente l'accesso alla prova d'esame nella prima sessione utile.

## Testi di riferimento

*Testi base del corso:*

1. de Anna, L., Pedagogia speciale, Guerini, Milano, 1998
2. de Anna L., (a cura di), Processi formativi e percorsi di integrazione nelle scienze motorie: ricerca, teorie e prassi, Franco Angeli, Milano, 2009 (Sezione I: Capp. 5-6-7-8; Sezione II: Capp. 1-2; Sezione III: Capp. 1-2)
3. Moliterni, P., Didattica, mediazione e integrazione nelle scienze motorie, Carocci, Roma, (in corso di stampa).





### *Testi di approfondimento:*

1. AA. VV., *Pedagogia ed educazione motoria*, Guerini, Milano, 2004
2. Canevaro A., (a cura di), *L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*, Erickson, Trento, 2007
3. Canevaro A. et alii, *Pedagogia speciale dell'integrazione*, La Nuova Italia, Firenze, 1996
4. Serio, N., Moliterni, P., (a cura di), *Qualità della didattica, Qualità dell'integrazione*, Ed. Did. Gulliver, Vasto, 2006
5. Corradini L. et alii, *Educazione alla convivenza civile*, Armando, Roma, 2003.

## **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

*Docente* → Simona De Stasio

*Periodo* → secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo del corso è di fornire allo studente alcune nozioni specifiche sul funzionamento psicologico nell'intero arco di vita dando maggiore rilievo alle fasi più dense di cambiamento quali l'adolescenza e l'invecchiamento.

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base in Psicologia generale e Psicologia dello sport.

### **Contenuti del corso**

Il programma è strutturato in modo da rispondere agli obiettivi formativi dichiarati. Le lezioni verteranno sulle principali prospettive psicologiche che studiano i processi di sviluppo dell'essere umano; saranno oggetto di approfondimento i seguenti temi generali:

- Il concetto di sviluppo ed i metodi di indagine in psicologia dello sviluppo
- Lo sviluppo cognitivo
- Il linguaggio
- La seconda infanzia: lo sviluppo delle competenze emotive e sociali

- L'adolescenza; modificazioni fisiche, culturali e psicologiche
- La terza età; effetti fisici, cognitivi, culturali e psicologici

I seminari aiuteranno gli studenti ad approfondire alcune tematiche problematiche quali:

- La problematica del bambino con disturbo da deficit di attenzione/iperattività a scuola
- Il bullismo in età scolare.

### **Verifica del profitto**

La valutazione d'esame prevede una prova scritta a scelta multipla con alcune domande aperte e una prova orale. Entrambe le prove verteranno su tutto il programma del corso.

### **Testi di riferimento**

Le slides delle lezioni e i materiali non presenti nei testi consigliati sono disponibili on line al seguente indirizzo: [www.psicologia-uniroma4.it](http://www.psicologia-uniroma4.it) o sul sito della facoltà.

### **Testi consigliati:**

1. Camaioni L., Di Blasio P., Psicologia dello sviluppo, Il Mulino, Bologna, 2002 (capitoli: 1, 4, 6, 7, 8)
2. Confalonieri E., Grazzani Gavazzi I., Adolescenza e compiti di sviluppo, Unicopli, Milano, 2002.

## **TEORIA E METODOLOGIA DELL' ALLENAMENTO**

*Docente* → Valter Di Salvo

*Periodo* → secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo del corso è quello di fornire conoscenze e competenze nell'ambito della pianificazione, programmazione e gestione dell'allenamento.





## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

- Definizione dell'allenamento e suoi principi generali.
- Il carico di lavoro fisico.
- Distribuzione del carico di allenamento nel tempo.
- Il modello di prestazione: componente tecnico-tattica; componente fisico-specifica; Match analysis.
- Capacità fisiche.
- La forza: classificazione; le diverse espressioni di forza; mezzi e metodi dell'allenamento della forza; i test.
- La resistenza: classificazione; principi anatomo-fisiologici dell'allenamento di resistenza; la resistenza specifica; principi metodologici dell'allenamento di resistenza; i test.
- La velocità e la rapidità: classificazione; fattori condizionanti la velocità e la rapidità; mezzi e metodi di sviluppo della velocità e rapidità; i test.
- Mobilità articolare ed estensibilità muscolare: classificazione; fattori anatomo-fisiologici condizionanti la mobilità articolare e l'estensibilità muscolare; sviluppo della mobilità articolare ed estensibilità muscolare; i test.
- Le capacità coordinative.
- Caratteristiche della formazione motoria pre-sportiva.
- Gli sport individuali.
- Gli sport di squadra: caratteristiche principali; distribuzione del carico durante le diverse fasi: pre-competitiva, competitiva, periodo transitorio; mezzi e metodi per l'allenamento della componente fisica specifica; valutazione del carico tecnico-tattico.
- Il controllo dell'allenamento; i test specifici per le diverse discipline sportive; scelta dei test; analisi e comparazione dei risultati dei test; utilizzo dei test per l'individualizzazione dell'allenamento.

## Testi di riferimento

*Testi consigliati:*

1. Weineck. J., L'allenamento Ottimale, Calzetti-Mariucci Editori.

# Lauree Magistrali

## Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate

**Presidente** → **prof. Vincenzo Romano Spica**  
 Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma  
 Tel. 06 36733247 - vincenzo.romanospica@uniroma4.it

Ordinamento didattico - primo anno (LM67)

Insegnamento	Semestre	CFU
Attività motorie per la salute e l'efficienza fisica	1 e 2	10
Attività motorie per l'età evolutiva e gli anziani	1 e 2	10
Adattamenti biologici dell'attività motoria	1 e 2	12
Informatica	1	1
Lingua straniera: Inglese	1	2
Medicina interna ed Endocrinologia applicate alle attività motorie	1 e 2	10
Metodi e tecniche per la valutazione della capacità e della prestazione motoria	1 e 2	9
Attività Formativa a Scelta dello studente	1 e 2	4
	<b>Totale CFU</b>	<b>58</b>





## ATTIVITÀ MOTORIA PER LA SALUTE E L'EFFICIENZA FISICA

*Docenti* → Massimo Sacchetti, Paola Sbriccoli

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

Il corso propone di fornire allo studente le nozioni teoriche e gli strumenti pratici per poter pianificare, somministrare e valutare programmi di esercizio individualizzati miranti alla promozione della salute e al miglioramento dell'efficienza fisica.

Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- conoscere gli effetti delle varie tipologie di esercizio sulle componenti del benessere fisico
- pianificare programmi di esercizio/attività fisica sulla base della valutazione delle capacità fisiche, degli obiettivi e delle necessità del singolo individuo
- conoscere il ruolo dell'attività fisica nella prevenzione primaria
- valutare programmi di esercizio/attività fisica in modo critico e sulla base delle evidenze scientifiche internazionali.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

*Attività fisica, benessere e qualità della vita nell'età adulta*

- Attività fisica, esercizio e salute
- Le componenti dell'efficienza fisica e del benessere
- Raccomandazioni pubbliche sull'attività fisica per la promozione della salute

*Strutturazione e somministrazione di programmi di esercizi*

- Valutazione degli obiettivi e delle necessità del singolo individuo
- Valutazione del grado di efficienza fisica
- Fasi della pianificazione di un programma
- Strutturazione e somministrazione della singola sessione di esercizio

*Esercizio per l'efficienza cardiorespiratoria*

- Benefici e rischi legati alle varie tipologie di esercizio

- Modalità, intensità, durata, frequenza e progressione dell'esercizio
- Esercitazioni pratiche, discussione di studi scientifici esemplari e di casi studio

#### *Esercizio e funzione muscolare*

- Concetto e importanza della forza e della resistenza muscolare
- Ruolo e caratteristiche delle varie metodiche di esercizio contro resistenza
- Allenamento funzionale
- Esercitazioni pratiche, discussione di studi scientifici esemplari e di casi studio

#### *Esercizio per il controllo del peso e della composizione corporea*

- Ruolo dell'esercizio nella prevenzione del sovrappeso e dell'obesità
- Caratteristiche dell'esercizio per il controllo del peso corporeo
- Esercitazioni pratiche, discussione di studi scientifici esemplari e di casi studio

#### *Esercizio per il miglioramento/mantenimento della flessibilità*

- Influenza della flessibilità sulla efficienza fisica
- Caratteristiche e applicazione delle varie metodiche di esercizi per la flessibilità

#### *Esercizio per la prevenzione del dolore lombare ed esercizio posturale*

- La postura: concetto di globalità e correlazioni funzionali
- Principi generali delle principali tecniche di rieducazione posturale e di ergonomia
- La ginnastica posturale.

### **Testi di riferimento**

#### *Testi consigliati:*

1. ACSM Linee guida per i test e la prescrizione d'esercizi, Clueb, Bologna, 2004
2. Bouchard C., Blair S.N., Haskell W.L., Physical activity and health, Human Kinetics, 2007
3. Howley E., Don Franks B., Fitness Professional's Handbook, 5th Edition, Human Kinetics, 2007
4. Weinek J., L'allenamento ottimale, Calzetti & Mariucci editori, 2009
5. Norris C., Back Stability: Integrating Science and Therapy, Second Edition, Human Kinetics, 2008
6. Raimondi, P., Vincenzini, O., Teoria metodologia e didattica del movimento compensativo rieducativo preventivo, Margiacchi Ed., Perugia, 2003
7. Ulteriore documentazione (principalmente articoli scientifici) sarà messa a disposizione dal docente.





## ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA E GLI ANZIANI

*Docente* → Caterina Pesce

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato:

- ad approfondire il ruolo dell'attività fisica nelle fasi ascendente e discendente della parabola della vita alla luce della più recente letteratura scientifica
- a fornire competenze pratiche per la prescrizione (pianificazione, strutturazione, realizzazione) e valutazione di attività motorie per bambini, adolescenti ed anziani.

### Prerequisiti

Conoscenze e competenze di base in attività motorie per l'età evolutiva e gli anziani acquisite nel corso di studi triennale in scienze motorie e sportive

### Contenuti del corso

Per ciò che concerne l'età evolutiva vengono trattati i temi della valutazione motoria e della prescrizione dell'attività fisica per lo sviluppo delle capacità coordinative, dell'efficienza fisica e cognitiva per la salute e delle life skills in individui sani e affetti da disturbi di sviluppo coordinativo (DCD), disturbi dell'attenzione con iperattività (ADHD) e problemi connessi all'inefficienza fisica.

Per ciò che concerne l'età anziana vengono trattati i temi della valutazione motoria e della prescrizione integrata di attività motorie atte a mantenere adeguati livelli di coordinazione motoria, equilibrio, efficienza cardiovascolare, forza, flessibilità ed efficienza cognitiva.

### Testi di riferimento

Slide delle lezioni.

Letteratura scientifica internazionale recente inerente agli argomenti del corso.

## **Corso integrato di ADATTAMENTI BIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ MOTORIA**

*Docenti* → Francesco Figura, Stefania Sabatini, Daniela Caporossi, Andrea Macaluso

*Periodo* → annuale

### **Obiettivi formativi**

#### **Modulo Biologia e Genetica della variabilità umana e dell'adattamento Biochimica e adattamenti metabolici correlati all'attività fisica e la salute**

Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di:

- comprendere e descrivere le basi genetiche dei caratteri mono- e multifattoriali legati a disabilità motoria
- comprendere l'interazione geni-ambiente nella comparsa dei caratteri multifattoriali
- comprendere gli adattamenti metabolici correlati con l'attività fisica e la prevenzione delle patologie multifattoriali
- comprendere i meccanismi biochimici e cellulari alla base della risposta individuale agli stimoli ambientali, con particolare riferimento all'attività fisica
- comprendere le basi biochimiche, biologiche e cellulari del processo di sviluppo e invecchiamento.

#### **Modulo Fisiologia del controllo motorio**

Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di:

- comprendere il processo di integrazione sensitivo-motoria con particolare riferimento alla organizzazione funzionale dei sistemi di controllo del movimento
- comprendere i problemi specifici connessi con l'attività fisica svolta in ambienti speciali e gli adattamenti immediati e a lungo termine messi in atto dall'organismo a fini omeostatici
- comprendere gli adattamenti fisiologici all'allenamento della forza e della potenza muscolare con particolare riferimento all'individuo anziano.

### **Prerequisiti**

Biologia, genetica e biochimica di base. Fisiologia di base.





## Contenuti del corso

### Modulo Biologia

- Genetica della Variabilità Umana
- Ecologia umana e i fattori della variabilità e dell'adattamento
- Biologia e Genetica dell'adattamento cellulare
- Biologia e genetica dello sviluppo e dell'invecchiamento

### Modulo Biochimica

- Adattamenti biochimici nel ciclo nutrizione/digiuno
- Adattamenti metabolici nell'obesità
- Adattamenti metabolici nel diabete di tipo I e II
- Tossicità dell'ossigeno e danno da radicali liberi
- Sistemi di difesa antiossidanti
- Biochimica degli eritrociti ed adattamenti nella funzione dell'emoglobina correlati con i diversi ambienti

### Modulo Fisiologia del Controllo motorio

#### *Fisiologia del controllo motorio*

- Concetto di integrazione sensitivo-motoria
- Motilità volontaria e motilità riflessa
- Meccanismi spinali del controllo del movimento
- Controllo della postura e dell'equilibrio
- Organizzazione dei circuiti cerebellari e ruolo funzionale del cervelletto
- Organizzazione morfofunzionale della corteccia cerebrale
- Programmazione e attuazione del movimento volontario
- Funzione motoria dei nuclei della base

#### *Fisiologia degli adattamenti in ambienti speciali*

- Attività fisica a quote medie ed elevate
- Esercizio fisico e stress termico
- Attività motorie subacquee
- Esposizione alla microgravità

#### *Fisiologia degli adattamenti neuromuscolari*

- Misura della forza e della potenza muscolare
- Differenza di forza e potenza muscolare tra i sessi

- Come allenare i muscoli alla forza e alla potenza
- Modificazioni strutturali e funzionali indotte dall'allenamento
- Adattamenti muscolari e neurali
- Confronto tra maschi e femmine nella risposta all'allenamento
- L'allenamento della forza e della potenza muscolare nell'anziano.

### **Verifica del profitto**

Una verifica parziale dell'apprendimento dei contenuti del corso sarà proposta agli studenti attraverso tre prove in itinere (domande aperte) al termine di ciascun modulo, mentre l'acquisizione dei CFU e la verifica finale sarà possibile soltanto al termine del corso con un eventuale prova orale.

### **INFORMATICA**

*Docente* → Stefano Razzicchia

*Periodo* → secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di far acquisire le metodiche di generazione ed utilizzo dei principali strumenti del DataBase Microsoft Access.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

- Introduzione
- Progettazione Tabelle
- Progettazione Query
- Progettazione Report
- Progettazione Maschere
- Relazioni tra gli oggetti

### **Testi di riferimento**

Nessuno.





## LINGUA STRANIERA: INGLESE

*Docente* → Giuliana Cok Ladomery

*Periodo* → primo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente

## MEDICINA INTERNA ED ENDOCRINOLOGIA APPLICATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE

*Docenti* → Luigi Di Luigi, Fabio Pigozzi

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

Lo studente deve giungere a possedere, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una solida conoscenza di argomenti di medicina interna e di endocrinologia applicati alle attività motorie preventive ed adattate, con finalità di tipo preventivo e terapeutico ed applicazioni nell'ambito del mantenimento dello stato di benessere individuale e della tutela dello stato di salute.

**Sapere:** gli effetti della sedentarietà e del carico allostatico sullo stato di salute, il ruolo degli ormoni nei meccanismi di adattamento all'esercizio fisico, le interazioni tra esercizio fisico e sistema endocrino nelle differenti età e fasi della vita, nei differenti generi e nelle differenti patologie endocrino-metaboliche e non, la valutazione biometrico-auxologica, la fisiopatologia correlata all'esercizio fisico ed all'allenamento, i criteri di applicazione delle attività motorie preventive ed adattate nelle patologie cardio-vascolari, respiratorie, neoplastiche e muscoloscheletriche, la prevenzione dei danni da attività motorie ed elementi di primo soccorso, nozioni generali sui danni da doping e da abuso.

**Saper fare:** sapere utilizzare tali conoscenze nella ottimizzazione delle attività motorie finalizzate al mantenimento dello stato di benessere ed alla prevenzione e trattamento delle patologie correlate ad un alterato stile di vita e nella valutazione auxologica e funzionale dei soggetti sani o affetti da patologie da ammettere alle differenti attività motorie preventive ed adattate.

**Saper essere:** sapere essere responsabili della gestione della popolazione praticante attività motorie preventive ed adattate, in funzione di specifiche situazioni endocrino-me-

taboliche, cardio-respiratorie e funzionali individuali, correlate al genere, alle differenti età e fasi della vita ed allo stato di salute, ed anche attraverso la acquisizione di competenze specifiche di primo soccorso e di gestione di possibili emergenze sanitarie.

## **Contenuti del corso**

*L'attività motoria come prevenzione e terapia nelle principali patologie in Medicina Interna*

Malattie dell'apparato cardiovascolare: ipertensione arteriosa, cardiomiopia ischemica e programmi di esercizio; malattie dell'apparato respiratorio; principi di valutazione strumentale: la spirometria; asma bronchiale: sintomi, principi di diagnosi e terapia; broncopneumopatie croniche: bronchite cronica, enfisema polmonare; programmi di esercizio; Malattie neoplastiche: valutazione funzionale e riabilitazione del paziente neoplastico; Malattie muscoloscheletriche: Le reumoartropatie: Artriti; Metodiche di prevenzione delle lesioni traumatiche (bendaggio funzionale sportivo); Programmi di esercizio.

*Medicina dello Sport e patologie limitanti la pratica di attività motorie preventive ed adattate*

Infezioni dell'apparato respiratorio; patologie del sistema ematologico, genitourinarie, gastrointestinali e dermatologiche.

*La gestione di emergenze sanitarie in ambito delle attività motorie preventive ed adattate*

Principali emergenze sanitarie; nozioni di primo soccorso; Medicina dello Sport e fattori ambientali; la prevenzione dell'abuso di farmaci e di altre sostanze.

*Endocrinologia generale*

Cenni generali su ghiandole a secrezione interna e ormoni; cenni di endocrinologia di base: sistema neuroendocrino, ipotalamo, ipofisi anteriore, ipofisi posteriore, tiroide, paratiroidi, pancreas, ghiandole corticali del surrene, ghiandole midollari del surrene, testicoli, ovaie. Ormoni e comportamento alimentare; ormoni e bilancio energetico; ormoni e tessuto osseo; ormoni e tessuto muscolare

*Endocrinologia e biometria auxologica*

Metodi di valutazione di interesse auxologico; accrescimento e sviluppo: le curve di crescita normali e patologiche; la composizione corporea normale e patologica: definizioni e metodi di determinazione; la valutazione biometrico-auxologica dello stato di salute e dei fattori di rischio.





### *Endocrinologia applicata alle attività motorie*

Benessere e stile di vita: concetti generali; lo stress: definizioni, mediatori endocrini e meccanismi generali di reazione; stato di salute ed adattamento ormonale allo stress; risposte endocrine all'esercizio fisico acuto; risposte endocrine all'esercizio fisico cronico (allenamento); cronoendocrinologia ed attività motorie; concetti generali sul doping ormonale (androgeni anabolizzanti, GH, eritropoietina, ecc.)

*Attività motorie preventive ed adattate e sistema endocrino in particolari fasi della vita e nelle principali patologie endocrino-metaboliche*

Fase puberale ed adolescenziale; gravidanza; climaterio e menopausa; sindrome dell'ovaio policistico; obesità; sindrome metabolica; diabete; magrezze e sindromi sarcopeniche; invecchiamento; osteoporosi; disturbi della sessualità.

### **Testi di riferimento**

#### **Medicina Interna**

1. Pigozzi F., Buono P., Salvatore S., Attività fisica per la salute, Idelson-Gnocchi, 2009
2. American College of Sport Medicine, ACSM's Guidelines for exercise testing and prescription, Lippincott Williams Wilkins, 2006
3. International Federation of Sports Medicine, Team Physician Manual, Lippincott Williams & Wilkins Asia Ltd., 2006
4. Frontera W.R., Rehabilitation of sports injuries, Blackwell Science, 2002

#### **Endocrinologia**

1. Tanner J.M., Auxologia: dal feto all'uomo, UTET, 1981
2. Borer K.T., Exercise endocrinology, Human Kinetics, 2003
3. Cappa M., Endocrinologia dell'esercizio fisico, UTET, 1999
4. Warren M.P., Costantini N.W., Sports endocrinology, Humana Press, 2000
5. Barnes D.E., Action plan for diabetes, ACSM, 2004
6. Bushman B., Action plan for menopause, ACSM, 2005
7. Winter-Stone K., Action plan for osteoporosis, ACSM, 2005
8. Kraemer K., Rogol A.D., The Endocrine system in sport and exercise, Blackwell Science, 2005
9. Williams, Textbook of Endocrinology, Saunders, 2007
10. Gardner D.G., Shoback D., Endocrinologia generale e clinica, Piccin, 2007

11. Monaco F., Endocrinologia, Società Editrice Universo, 2008
12. Lenzi A., Lombardi G., Martino E., Trimarchi F., Endocrinologia ed attività motorie, Elsevier Masson, 2008
13. Hawley J., Zierath J., Physical activity and type 2 diabetes, Human Kinetics, 2008
14. Rahl R., Physical activity and health guidelines eBook, Human Kinetics, 2010

## **METODI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ E DELLA PRESTAZIONE MOTORIA**

*Docenti* → Laura Capranica, Attilio Parisi, Claudia Mazzà

*Periodo* → annuale

### **Obiettivi formativi**

Fornire allo studente un quadro generale della teoria della misurazione nelle scienze motorie adattate, dell'interpretazione dei dati rilevati per mezzo di analisi statistiche, dei metodi e tecniche di indagine, degli strumenti per orientarsi nell'analisi della letteratura scientifica sportiva adattata e dei principali criteri per la valutazione funzionale di diverse popolazioni, in relazione agli effetti della pratica di esercizio fisico.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

Modello sistematico di valutazione quantitativa e qualitativa nelle attività motorie adattate. Standard normativi e di criterio per la valutazione delle attività motorie adattate. Analisi della letteratura scientifica sulla valutazione funzionale e delle attività motorie adattate.

### **Testi di riferimento**

1. Vincent W., Statistics in Kinesiology, Human Kinetics, Champaign, Illinois
2. Safrit M., Wood T.M., Measurements concepts in physical education and exercise sciences, Human Kinetics, Champaign, Illinois
3. ACSM's Guidelines for Exercise Testing and Prescription Lippincott Williams & Wilkins
4. Miller, Review of Orthopaedics, Saunders
5. Materiale didattico ed articoli scientifici a cura dei docenti.





# Corso di Laurea Specialistica in Attività Motorie Preventive e Adattate

Ordinamento didattico - secondo anno (L76/S) (vecchio ordinamento)

Insegnamento	Semestre	CFU
Igiene, Medicina preventiva ed Educazione sanitaria	1	4
Istituzioni di Diritto pubblico	1	3
Medicina dello sport, Sport profilassi e Sport terapia	1	5
Tecnologie biomeccaniche	1	6
Attività motorie per popolazioni speciali	1 e 2	12
Didattica e Pedagogia speciale	1 e 2	8
Psicologia dell'esercizio fisico e benessere	2	6
Traumatologia e riabilitazione dell'apparato locomotore	2	4
Attività formativa a scelta dello studente		3
Tirocinio		3
Prova finale		9
	<b>Totale CFU</b>	<b>63</b>

## ATTIVITÀ MOTORIE PER POPOLAZIONI SPECIALI

*Docenti* → Paola Sbriccoli, Attilio Parisi, Laura Guidetti

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

I moduli di questo corso mirano a far acquisire agli studenti:

- Una conoscenza approfondita dell'Educazione fisica adattata: pianificare programmi di attività fisiche per individui con speciali necessità quali: ritardo mentale, disabilità sensoriale e motoria, diabete, disordini cardiovascolari, lombalgia.
- Una conoscenza approfondita dello Sport adattato: pianificare programmi di attività sportive per individui con speciali necessità quali: ritardo mentale, disabilità sensoriale e motoria. Esempi di discipline sportive adattate: pallavolo, calcio, torball, pallacanestro, scherma.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Definizione di popolazioni speciali. Il significato di attività motoria e sportiva adattata. Personalizzazione della efficienza fisica motoria e sportiva, gli Special Olympics. Organizzazione nazionale ed internazionale dello sport per disabili. Cenni sull'idoneità sportiva e sulla classificazione sportiva.
- Pianificazione e sviluppo di programmi di attività sportiva per individui con speciali necessità, comprendenti: ritardo mentale, disabili motori, disabili sensoriali.
- Esempi di regolamenti tecnici di sport adattati e speciali. Analisi di alcune discipline sportive adattate e speciali: pallavolo, calcio (con atleti non vedenti e persone in situazione di ritardo mentale), torball, nuoto, basket in carrozzina, scherma in carrozzina.
- Pianificazione e sviluppo di programmi di attività motoria per individui con speciali necessità, comprendenti: diabete, patologie cardiovascolari, reumatiche e respiratorie.





### Testi di riferimento

1. Bertini L., Attività sportive adattate, Calzetti-Mariucci, 2005
2. Winnick J.P., Adapted Physical Education and Sport, 2000
3. Shephard R.J., Fitness in special Populations, 1990
4. A.C.S.M.'s Exercise Management for persons with Chronic Diseases and Disabilities, Human Kinetics, 1997.

### DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

*Docenti* → Lucia de Anna, Mauro Carboni

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

- Sapere riconoscere e identificare i comportamenti socio-affettivi attraverso l'osservazione delle relazioni, valorizzando la persona nella sua originalità e creatività con particolare attenzione alle attività espressive.
- Costruire il significato dell'agire educativo e definire le valenze integrative delle pratiche di educazione motoria nella prevenzione delle situazioni di disagio e per l'inclusione delle persone in situazione di disabilità.
- Conoscere il campo di applicazione della progettazione, programmazione, pianificazione nel contesto del processo di autonomia
- Arricchire le competenze funzionali ed espressive per affermare il significato dell'identità corporeo-gestuale nei processi formativi.
- Saper lavorare in web per trasferire i contenuti espressi nel corso in un ambiente di integrazione e interdisciplinarietà.

### Prerequisiti

Conoscenze di base nella Pedagogia speciale nell'ambito della progettazione educativa nelle attività motorie adattate.

### Contenuti del corso

Pedagogia speciale - Percorsi di integrazione nella mediazione espressivo-corporea e sonoro-musicale.

- La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità -ONU - 2006
- ICF - La Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute -OMS -2001
- Inclusione e Integrazione sociale e Piani di Zona
- Aspetti educativi e formativi nelle APA per lo sviluppo dei processi d'integrazione
- Gli strumenti di osservazione educativa e di screening nelle aree sensoriali, comunicazionali, motorio-prassico, affettivo relazionale, ecc.
- L'identità corporea attraverso l'esperienza sonoro-musicale come attività di valorizzazione della conoscenza di sé e dell'altro
- Espressione corporea e musica come arricchimento delle competenze funzionali ed espressive
- L'utilizzo dei mediatori espressivi (suono, musica, colori, forme, ecc.) nella strutturazione di dinamiche comunicative non-verbali
- Le metodologie per la sollecitazione degli apprendimenti e le rielaborazioni in termini cognitivi con soggetti in situazione di disabilità grave
- La relazione di aiuto: competenze educative nel rapporto di assistenza, mediazione
- Seminari e Laboratori: alcuni seminari saranno organizzati in collaborazione con il Laboratorio di Didattica e Pedagogia speciale, con esperti nazionali e internazionali
- Sperimentazione in piattaforma sulla comunicazione e l'inclusione in ambito interdisciplinare, con particolare riferimento alla progettualità.

### Verifica del profitto

Oltre alla valutazione finale, intermedia e in itinere.

### Testi di riferimento

1. de Anna, L., (a cura di) Processi formativi e percorsi di integrazione nelle Scienze Motorie: ricerca teorie e prassi, Franco Angeli, Milano, 2009
2. Carboni, M., Musicopedagogia. L'esperienza sonoro-musicale nella relazione d'aiuto pedagogico-clinica, Roma, Ma.Gi., 2005
3. de Anna, L., Corpo e disabilità, in Calidoni P., Cunti A., de Anna L., De Mennato P., Gammelli I., Tarozzi M., Pedagogia ed educazione motoria, Milano, Guerini Scientifica, 2004
4. Canevaro, A., La relazione di Aiuto, Carocci, Roma, 2006





## IGIENE, MEDICINA PREVENTIVA ED EDUCAZIONE SANITARIA

Docente → Vincenzo Romano Spica

Periodo → annuale

### Obiettivi formativi

Lo studente deve acquisire una solida preparazione negli argomenti di Epidemiologia e Igiene generale ed applicata alle attività motorie, con particolare riguardo alla salute per fasce di età ed alle situazioni di disabilità o popolazioni speciali. Deve essere in grado di conoscere e saper prevenire i principali rischi per la salute ed il ruolo preventivo delle attività motorie nel continuum salute-malattia. Conoscere e saper applicare misure legislative in tema di sicurezza sanitaria e igiene del lavoro in ambito scolastico, motorio e sportivo; conoscere i principi per contribuire ad interventi di educazione sanitaria e/o campagne di prevenzione e saperli applicare nel contesto delle attività motorie.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Il corso è articolato in moduli:

#### *Modulo 1 - Epidemiologia e prevenzione*

Epidemiologia delle malattie ed infortuni nell'ambito della scuola, dello sport e di strutture per attività adattate: fattori di rischio, strumenti per la prevenzione. Elementi di statistica e demografia sanitaria. Morbosità e prevenzione per fasce d'età.

#### *Modulo 2 - Ambiente e salute*

Normativa sanitaria in materia d'igiene della scuola e degli impianti per le attività motorie. Principi e norme per la sicurezza del lavoratore nella scuola ed in strutture per attività motorie preventive ed adattate. Igiene ambientale applicato a strutture per attività motorie.

#### *Modulo 3 - Educazione alla salute*

Il ruolo dell'educatore nella tutela e promozione della salute: compiti, competenze, me-

todi. Le tossicodipendenze: aspetti sociosanitari e servizi sul territorio. Igiene degli alimenti e della nutrizione. Aspetti epidemiologici e culturali del doping. Principi e normativa per la tutela della salute nelle attività motorie. Il termalismo. La certificazione di idoneità sportiva e la tutela della salute nelle attività motorie. Principi e metodi di educazione alla salute.

### **Testi di riferimento**

1. Brandi G. et al., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, 2009; 1, Antonio Del-fino Editore
2. Materiale disponibile online: [www.wikiigiene.it](http://www.wikiigiene.it) - [www.bioigiene.it](http://www.bioigiene.it)

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

*Docente* → Carmine De Angelis

*Periodo* → primo semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha come obiettivo quello di fornire elementi essenziali dei principi dell'ordinamento giuridico, delle istituzioni pubbliche e del funzionamento delle amministrazioni pubbliche.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

In particolare sono oggetto del corso: Ordinamento giuridico - Fonti del diritto - Soggetti. Stato - Popolo - Territorio Sovranità e Comunità internazionale - Potere e divisione dei poteri - Potere legislativo, esecutivo e giurisdizionale. Forme di Stato e forme di governo. Fonti del diritto italiano - Costituzione - Leggi - Atti aventi forza di legge. Referendum - Regolamenti - Statuti - Ordinanze - Fonti non scritte - Consuetudine - Convenzioni - Fonti comunitarie - Principi fondamentali - Le libertà costituzionali - Eguaglianza e Costituzione - Le Istituzioni dello Stato Parlamento - Governo - Presidente della Repubblica - Corte Costituzionale - Altri organi costituzionali e di rilievo costituzionale - Le articolazioni terri-





toriali della Repubblica e la ripartizione delle funzioni - Regioni e autonomie locali. La Pubblica amministrazione - Autorità indipendenti - Controlli - Atti amministrativi - Potere giurisdizionale Giustizia amministrativa e giustizia ordinaria.

### Testi di riferimento

1. Bin R., Pitruzzella G., Diritto pubblico, Giappichelli, 2009. In particolare, dal Percorso I: Cap. I; Cap. II; Cap. III, p. 2 -p.3, p.4. Dal Percorso II: Cap. I; Cap. III; Cap. IV; Cap. VIII; Cap. IX.

## MEDICINA DELLO SPORT, SPORT PROFILASSI E SPORT TERAPIA

*Docente* → Fabio Pigozzi

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

Il corso di medicina dello sport, sport-profilassi, sport-terapia è finalizzato a far acquisire allo studente conoscenze e competenze ad alto standard qualitativo sugli aspetti epidemiologici, profilattici e terapeutici delle attività sportive, con particolare riferimento alla valutazione funzionale e ai fini della prescrizione e somministrazione delle attività motorie a fini preventivi o terapeutici. Inoltre, nell'ambito dell'insegnamento si vogliono approfondire le conoscenze di gestione delle emergenze nei vari sport unitamente a tecniche di prevenzione delle lesioni traumatiche (bendaggio funzionale).

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Cenni sulla tutela sanitaria delle attività sportive nella popolazione generale e nei diversamente abili. Lo sport paralimpico. Patologie di interesse medico-sportivo ed attività motorie. La sporterapia nelle malattie dell'apparato cardiovascolare, dell'apparato respiratorio, delle malattie metaboliche e delle reumoartropatie. Neoplasie e sport. La gestione delle emergenze su campo. Metodiche di prevenzione delle lesioni traumatiche (bendaggio funzionale sportivo).

## Testi di riferimento

1. Zeppilli P., Palmieri V., Manuale di Medicina dello sport, Casa Editrice Scientifica Internazionale, 2a edizione
2. American College of Sports Medicine, ACSM's Guidelines for exercise testing and prescription, Lippincott Williams Wilkins, 2006
3. International Federation of Sports Medicine, Team Physician Manual, Lippincott Williams & Wilkins Asia Ltd., 2006
4. Frontera W.R., Rehabilitation of Sports injuries, Blackwell Science, 2002.

## PSICOLOGIA DELL'ESERCIZIO FISICO E BENESSERE

*Docente* → Donatella Spinelli

*Periodo* → secondo semestre

### Obiettivi formativi

Conoscere l'approccio psicologico per la promozione della salute intesa come benessere complessivo della persona. Saper valutare il ruolo dell'esercizio fisico sulla salute per quanto concerne gli aspetti di benessere mentale dell'individuo. Conoscere i modelli psicologici per la scelta e il mantenimento di uno stile di vita sano. Sviluppare competenze per aiutare altre persone ad adottare e mantenere comportamenti di salute, con particolare attenzione all'esercizio fisico. Sviluppare la capacità di comunicazione.

### Prerequisiti

Preparazione di base in psicologia e psicofisiologia.

### Contenuti del corso

- Da una concezione bio-medica della malattia/salute ad una concezione psico-bio-sociale
- Modelli e ricerche caratteristici dell'approccio della Psicologia della salute e, in particolare, modelli per la scelta e il mantenimento di uno stile di vita sano
- Il malessere mentale (ansia, depressione, burn out) e l'effetto dell'esercizio fisico.





### Testi di riferimento

1. Zani B., Cicognani E., Psicologia della salute, Il Mulino, Bologna, 2000 (3 capitoli)
2. Jervis G., La depressione, Il Mulino, Bologna, 2002
3. Farné M., L'ansia, Il Mulino, Bologna, 2003
4. Weinberg R.S., Gould, D., Foundation of Sport and Exercise Psychology, cap.15, 16, 17, Human Kinetics, 2002

### TECNOLOGIE BIOMECCANICHE

*Docente* → Claudia Mazzà

*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

Il modulo di tecnologie biomeccaniche intende fornire allo studente gli strumenti necessari per utilizzare al meglio la strumentazione biomeccanica tipicamente utilizzata in ambienti legati alle attività motorie preventive, adattate e riabilitative. Dalla consapevolezza delle funzioni dei vari sensori alla capacità di memorizzare, rappresentare, interpretare e trasmettere dati biomeccanici, lo studente è esposto ai fondamenti concettuali di tutti gli strumenti di misura utilizzati in biomeccanica. Concetti di accuratezza, precisione e di calibrazione di uno strumento sono ampiamente trattati. Il percorso della catena di misura viene seguito passo passo sottolineandone gli aspetti su cui l'operatore dello strumento può agire con particolare riguardo a strumenti di misura e di ausilio dell'attività motoria.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Disabilità e riabilitazione: definizioni classiche di riabilitazione e di rieducazione, ICIDH, spazio del funzionamento/disabilità, domini della riabilitazione, riserva funzionale.
- La valutazione del funzionamento-disabilità: scale di valutazione, valutazioni stru-

mentali, rassegna degli strumenti di misura più comunemente utilizzati, i modelli ad ingresso misurato minimo.

- Introduzione all'analisi del movimento umano: gli obiettivi dell'analisi del movimento, gli aspetti misurabili e quelli che devono essere stimati utilizzando modelli matematici.
- Il movimento digitale: descrizione numerica della posa di un osso (teorema di Chales), definizione di cattura del movimento, la calibrazione anatomica, accuratezza e precisione delle variabili misurate e stimate.
- La cattura del movimento: la stereofotogrammetria, calibrazione di un sistema stereofotogrammetrico, marcatori passivi e attivi, la stima della posa.
- Cinematica articolare: elettrogoniometri, sensori elettro-magnetici, sensori magneto-inerziali, cinematica articolare su un piano anatomico e 3D, sensibilità delle variabili cinematiche alle scelte convenzionali e agli errori sperimentali.
- Elementi di dinamica del corpo rigido: il problema diretto e il problema inverso della dinamica, sistemi di forze equivalenti, il diagramma del corpo libero, le leggi del moto.
- Dinamometri: sensori in dinamometria, le piattaforme dinamometriche.
- Dinamica articolare: il diagramma del corpo rigido applicato ad una porzione dell'apparato locomotore, stima dei parametri inerziali, i carichi intersegmentali, il momento e la potenza delle forze muscolari ad una articolazione, la stima delle forze trasmesse da singole strutture interne. Analisi del cammino in clinica.
- Posturografia: il test di Romberg, la posturografia, definizione e determinazione del centro di massa/gravità e del centro di pressione, stabilogramma, statochinesiogramma, le perturbazioni interne, i parametri posturografici.

### **Testi di riferimento**

Dispense, presentazioni Power Point.





## **TRAUMATOLOGIA E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE**

*Docente* → Fabrizio Margheritini

*Periodo* → secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza della traumatologia dell'apparato locomotore e dei principi di riabilitazione applicati alle attività motorie preventive ed adattate e specificatamente a determinate popolazioni.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

Basic Science. Principi di scienze riabilitative. La Patologia degenerativa: artrosi primaria e secondaria, altre artropatie croniche. L'osteoporosi. Le Patologie dell'Età evolutiva. La Patologia Traumatica (fratture, distorsioni, lesioni muscolo-tendinee).

### **Testi di riferimento**

1. Mancini-Morlacchi, Clinica Ortopedica, Piccin
2. Miller, Review of Orthopaedics, Saunders.

# Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport

**Presidente** → **prof. Fabio Pigozzi**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma

Tel. 06 36733512 - [fabio.pigozzi@uniroma4.it](mailto:fabio.pigozzi@uniroma4.it)

Ordinamento didattico - primo anno (LM47)

<b>Insegnamento</b>	<b>Semestre</b>	<b>CFU</b>
Diritto dell'Ordinamento sportivo	1	8
Igiene, sicurezza e realizzazione degli impianti sportivi	1	6
Teoria, regolamentazione e organizzazione delle attività motorie e sportive	1	8
Economia aziendale e Metodi quantitativi	1 e 2	20
Psicologia dell'organizzazione	2	6
Tecnica delle attività motorie e prevenzione del fenomeno doping	2	8
Tirocinio	2	4
	<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>





## DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

*Docente* → Francesco Cardarelli

*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire la conoscenza dei concetti fondamentali e degli istituti giuridici dell'ordinamento sportivo con riferimento sia ai rapporti con l'ordinamento statale sia alle problematiche specificamente relative all'ordinamento sportivo: tale conoscenza tende a costituire per gli studenti una formazione suscettibile di adeguato approfondimento, in funzione dello svolgimento di attività professionale nel settore.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Il corso di Diritto dell'ordinamento sportivo si articola in tre distinti moduli frontali, dedicati:

- all'organizzazione dell'ordinamento sportivo, ai suoi principi e contenuti. Inoltre verrà affrontato il tema dei soggetti di detto ordinamento di settore, e la sua autonomia, anche con riferimento alle disposizioni europee. Altro ambito riguarda le risorse, la contrattualistica, gli impianti. Il lavoro sportivo
- i meccanismi di giurisdizione interna e statale, il doping
- le società sportive, i tesserati.

#### *Modulo 1 - Organizzazione ed autonomia, soggetti istituzionali, risorse*

Principi generali dell'ordinamento sportivo (ordinamento internazionale e nazionale: CONI, Federazioni, Società, Associazioni, Atleti e Tecnici. I rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento statale dalle origini fino alla legge 17 ottobre 2003, n. 280 (ordinamento generale e ordinamento settoriale). I contratti commerciali nello sport. (Sponsorizzazione e Merchandising. I diritti radiotelevisivi. I diritti di immagine). Il

rapporto di lavoro sportivo. (Il vincolo dei professionisti e la libertà di circolazione degli atleti. La legge 23 marzo 1981, n. 91. L'evoluzione del rapporto tra atleti professionisti e società sportive).

#### *Modulo 2 - La giustizia sportiva e doping*

Rapporti tra giustizia sportiva e statale. Il vincolo di giustizia e la giurisdizione statale. La disciplina vigente: legge e interpretazione giurisprudenziale. La responsabilità civile e penale nello sport. Il doping.

#### *Modulo 3 - Le società sportive ed i tesserati*

Le società professionistiche e dilettantistiche. Aspetti fiscali. Il tesseramento.

### **Verifica del profitto**

Nel corso dell'unità modulare si terranno: esercitazioni tematiche, discussione di casi pratici, svolgimenti di seminari e test. Prova di valutazione finale orale.

### **Note**

Alla modalità di didattica frontale si associa una esercitativa consistente in seminari didattici finalizzati all'uso pratico dei dispositivi teorici acquisiti nell'unità di modulo frontale.

*Autoapprendimento:* gli allievi potranno usufruire durante il corso di una serie di indicazioni normative e bibliografiche che rafforzeranno i contenuti offerti nell'unità modulare.

*Studio individuale:* gli studenti usufruiranno di materiali didattico integrativo anche on line, e svolgeranno altresì test conoscitivi in itinere.

### **Testi di riferimento**

1. Valori G., Il diritto nello sport, Giappichelli, 2009
2. Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile nel corso delle lezioni.





## **Corso integrato di ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI**

*Docenti* → Cristiana Buscarini, Alberto Frau

*Periodo* → annuale

### **Obiettivi formativi**

L'UDA si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive. Lo studente ha sentito parlare dei principali temi dell'economia e gestione aziendale.

Più in particolare, l'UDA si prefigge di permettere allo studente di saper applicare quanto ha appreso per interpretare dati o fenomeni relativamente ad un contesto aziendale elementare e generico.

Infine, l'UDA si prefigge di rendere lo studente ad esser in grado di leggere e indagare elementari e generici questioni attinenti all'economia aziendale.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

#### **Economia Aziendale**

- L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Finalità. L'iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Vari tipi di azienda. I soggetti aziendali (giuridico ed economico). L'attività dell'azienda analizzata attraverso processi e combinazioni produttive
- Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione, momenti logici
- Quantità delle rilevazioni. Metodi di rilevazione e logica di determinazione del reddito di periodo
- Economicità e condizioni di equilibrio del sistema aziendale
- Struttura decisionale e potere di controllo nell'azienda (cenni)
- Governo economico dell'azienda e la corporate governance
- Attività dell'azienda per aree funzionali.

## Metodi Quantitativi

- Presentazione del corso. Il bilancio nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto
- Analisi di un case study: il bilancio di una società sportiva professionistica
- Rendicontazione e bilancio sociale. Cenni
- Analisi di un case study: il bilancio sociale di una federazione sportiva nazionale
- Valutazione della performance: analisi economico finanziaria. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per le analisi di bilancio
- Sistema degli indici di bilancio
- Flussi finanziari e determinazione dell'autofinanziamento. Cenni
- Analisi di un case study: Analisi di bilancio di una società sportiva professionistica
- Il bilancio delle associazioni sportive professionistiche nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto
- Il bilancio nelle raccomandazioni dei dottori commercialisti.
- Analisi della performance nelle associazioni sportive dilettantistiche
- Aspetti amministrativi e fiscali delle associazioni sportive professionistiche.

## Verifica del profitto

**Economia aziendale:** è prevista una prova orale. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

**Metodi quantitativi:** svolgimento di un case study, di tipo prevalentemente applicativo, volto a valutare la capacità dello studente ad applicare gli strumenti e le tecniche insegnate durante il corso, e di una parte orale, volta a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente.

## Testi di riferimento

1. Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994 (solo Parte I)
2. Cavalieri E., Francheschi Ferraresi R., Economia aziendale, Vol. I, Giappichelli, Torino, 2008 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
3. Fagotto et altri, Economia aziendale, Mc Grow Hill, Milano, 2007 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
4. Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
5. Dispense a cura del docente.





## **Corso integrato di IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

*Docenti* → Vincenzo Romano-Spica, Francesco Cardarelli

*Periodo* → primo semestre

### **Obiettivi formativi**

Lo studente dovrà conoscere i principi e metodi per la corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie nel contesto della progettazione, organizzazione, gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Possedere il lessico fondamentale e le conoscenze dei servizi sanitari sul territorio al fine di poter adeguatamente interagire con l'autorità sanitaria, promuovere interventi di educazione alla salute attraverso lo sport, saper gestire situazioni di emergenza sanitaria, assicurare il rispetto dei requisiti per la sicurezza occupazionale per quanto di competenza del gestore.

Al termine del corso, lo studente:

- conoscerà i principi e metodi fondamentali per la gestione di aspetti igienico-sanitari all'interno di un impianto sportivo, inclusi aspetti connessi con la sicurezza ambientale ed occupazionale.
- saprà orientarsi tra i riferimenti normativi necessari per il rispetto della sicurezza occupazionale, la tutela del cliente, l'implementazione della sicurezza e qualità di ambienti indoor.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

*Modulo 1 - Salute e prevenzione come sicurezza e qualità nelle strutture per lo sport*

- Principi e normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie
- Aspetti assicurativi e medico-legali negli impianti sportivi
- Elementi di base relativi alla organizzazione e gestione del primo soccorso ed emergenze mediche

- Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie
- Gestione degli infortuni, ed adempimenti per la medicina del lavoro; il registro degli infortuni
- I compiti del datore di lavoro nella prevenzione

#### *Modulo 2 - Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie*

- La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure
- Gestione della qualità igienico-sanitaria dell'aria, dell'acqua, superfici, materiali, tessuti, equipaggiamento e strutture
- Disposizioni particolari per le piscine: aspetti igienici di gestione
- Cenni sulla gestione di piscine termali, saune e strutture per la rieducazione motoria in acqua

#### *Modulo 3 - Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute*

- I servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero
- Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi
- Aspetti assicurativi
- Cenni sui principi ed obiettivi dell'economia sanitaria
- Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza
- Principi e metodi di educazione alla salute attraverso lo sport

#### *Modulo 4 - Profili giuridici*

- Analisi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La disciplina degli impianti sportivi.
- Obiettivo: Fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, con particolare riguardo agli aspetti impiantistici ed alla tutela dei lavoratori.

#### **Testi di riferimento**

1. Linee Guida OMS, Piscine
2. Igiene e Sanità Pubblica per Scienze Motorie - wikigiene/indirizzo
3. Management dello sport - Antonio Delfino Editore, Roma, 2010
4. Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile nel corso delle lezioni.





## PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

*Docente* → Arnaldo Zelli

*Periodo* → secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia
- conoscere gli strumenti teorici necessari per il riconoscimento e la gestione di conflitti presenti all'interno delle organizzazioni sportive
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in psicologia. Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni. In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Il corso prevede anche una serie di seminari relativi allo sviluppo organizzativo che verranno presentati al fine di sviluppare negli studenti una modalità di osservazione e analisi dei fenomeni organizzativi.

## Verifica del profitto

La valutazione di profitto prevede un progetto ipotetico di valutazione all'interno di un'organizzazione di problematiche e fenomeni di natura psicologica che lo studente dovrà individuare. Questo progetto dovrà essere materiale per un saggio scritto che sarà poi presentato oralmente.

## Testi di riferimento

Il materiale di studio per il corso è selezionato sulla base dei seguenti testi:

1. Depolo, M., Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1996
2. Caprara, G.V., Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna, 1996
3. Favretto, G., Lo Stress nelle Organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1994
4. Rumiati, R., Bonini, N., Le decisioni degli esperti, Il Mulino, Bologna, 1996
5. March, J.G., Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1994
6. Weick, K., Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi, Isedi, Torino, 1996.

## TECNICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E PREVENZIONE DEL FENOMENO DOPING

*Docenti* → Fabio Pigozzi, Attilio Parisi

*Periodo* → secondo semestre

### Obiettivi formativi

Lo studente deve giungere a possedere, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una solida conoscenza in materia di regolamenti nazionali e internazionali, legislazione vigente, procedure di controllo e sanzioni previste, finalizzata alla prevenzione del fenomeno doping. Dovrà, inoltre, essere in grado di inquadrare il fenomeno doping e le tematiche ad esso correlate nell'attuale contesto socio-culturale.

**Sapere:** la lista delle sostanze e metodi proibiti, soprattutto gli effetti farmacologici desiderati e quelli negativi per la salute a breve e a lungo termine; le tecniche attuate nei controlli antidoping, le caratteristiche dei campioni biologici e le variabili che influenzano l'attendibilità dei risultati. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di valorizzare il concetto di una corretta attività fisica come prevenzione del doping.





**Saper fare:** sapere utilizzare tali conoscenze nella programmazione delle attività motorie, finalizzandole al mantenimento dello stato di salute anche attraverso strategie di prevenzione e di contrasto del fenomeno doping.

**Saper essere:** sapere essere in grado di promuovere e valorizzare il concetto di competizione nel rispetto delle regole, dell'importanza della solidarietà e della lealtà e del piacere di riuscire a superare i propri limiti psico-fisici senza ricorrere a sostanze che alterino le prestazioni sportive e siano dannose per la salute.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Comportamenti a rischio per la salute ed interventi preventivi
- Ruolo delle attività motorie nella prevenzione del fenomeno doping
- La prevenzione del fenomeno doping: lo stato dell'arte in Europa e nel Mondo
- Diffusione del fenomeno doping in ambiente professionistico e dilettantistico
- La legislazione vigente e la lista WADA
- Effetti del doping sulla prestazione sportiva e sullo stato di salute
- Sostanze proibite out of competition
  - Sostanze proibite in e out of competition
  - Sostanze proibite in particolari sport
  - Sostanze sottoposte a monitoraggio
  - Metodi proibiti
- Tecniche per l'individuazione di sostanze proibite
- Integratori e sport.

### Testi di riferimento

1. International Federation of Sports Medicine, Team Physician Manual, Lippincott Williams & Wilkins Asia Ltd., 2006
2. The World Anti-Doping Code, the 2010 Prohibited list, International Standard, 2009
3. [http://www.wada-ama.org/Documents/World\\_AntiProgram/WADP-Prohibited-list/WADA\\_Prohibited\\_List\\_2010\\_EN.pdf](http://www.wada-ama.org/Documents/World_AntiProgram/WADP-Prohibited-list/WADA_Prohibited_List_2010_EN.pdf)

# TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

*Docente* → Laura Guidetti

*Periodo* → primo semestre

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per l'organizzazione di attività motorie e sportive.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

- Teoria del processo di allenamento: aspetti manageriali
- Cenni di storia dei giochi Olimpici. Organizzazione sportiva internazionale e nazionale
- Una visione bioetica dello sport
- Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e sportive
- Organizzazione, gestione e controllo di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali
- La comunicazione sportiva: i processi comunicativi nel mondo dello sport e delle attività motorie.

## Testi di riferimento

1. Ascani F., Management e gestione dello sport, Sperling & Kupfer, Milano, 2004
2. Peterson J.A., Health and fitness program development and operation, In: ACSM's Resource Manual for Guidelines for Exercise Testing and Prescription, 2009
3. Dispense di lezione.





# Corso di Laurea Specialistica in Management dello Sport e delle Attività Motorie

Ordinamento didattico - secondo anno (L53/S) (vecchio ordinamento)

Insegnamento	Semestre	CFU
Diritto dell'informazione e della comunicazione	1	3
Igiene e gestione della sicurezza e della qualità negli impianti sportivi	1	11
Sociologia	1	9
Strategie aziendali 2	1	6
Bioingegneria applicata	2	3
Programmazione e controllo dell'organizzazione aziendale	2	8
Psicologia dell'organizzazione	2	7
Tirocinio		4
Prova finale		9
	<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>

## BIOINGEGNERIA APPLICATA

*Docente* → Valentina Camomilla

*Periodo* → secondo semestre

### Obiettivi formativi

Le attrezzature per il fitness: Fornire allo studente specializzando conoscenze approfondite sulle attrezzature per il fitness, al fine di metterlo nelle condizioni di saper effettuare scelte tecniche e manageriali consapevoli. Saranno analizzate: le caratteristiche costruttive e strutturali delle macchine e delle attrezzature per il fitness e le loro classificazioni; le tipologie di resistenze meccaniche utilizzate; la loro ergonomia; la rispondenza alle differenti esigenze dell'allenamento; le strategie di marketing applicate su questi prodotti.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Le attrezzature per il fitness: Fornire allo studente specializzando conoscenze approfondite sulle attrezzature per il fitness, al fine di metterlo nelle condizioni di saper effettuare scelte tecniche e manageriali consapevoli. Saranno analizzate: le caratteristiche costruttive e strutturali delle macchine e delle attrezzature per il fitness e le loro classificazioni; le tipologie di resistenze meccaniche utilizzate; la loro ergonomia; la rispondenza alle differenti esigenze dell'allenamento; le strategie di marketing applicate su questi prodotti. L'organizzazione e la gestione degli impianti sportivi: Normativa per l'architettura sportiva. Definizioni di impianto sportivo. Valutazione del contesto. Le tendenze in atto (la domanda e l'offerta). Pianificazione. Programmazione. Ambiente. Finanziamenti e procedure. Normative. Progettazione. Gestione.

### Testi di riferimento

Presentazioni di Power Point, di cui verrà rilasciata copia agli studenti.





## **DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

*Docente* → Francesco Cardarelli

*Periodo* → primo semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha come obiettivo quello di analizzare gli istituti del diritto dell'informazione e della comunicazione, in ambito nazionale e comunitario. In primo luogo sono analizzati i profili costituzionali della libertà di informazione e di comunicazione (art. 15 e 21), anche in relazione alla competenza concorrente delle regioni (art. 117). In particolare costituiscono oggetto del corso: la disciplina della privacy, con particolare riferimento ai dati sensibili e sanitari; la disciplina dell'informazione radiotelevisiva, anche alla luce degli sviluppi tecnologici più recenti; la disciplina della comunicazioni elettroniche, sia in ambito comunitario che nazionale (con riferimento specifico ai compiti dell'AGCOM ed al servizio universale); cenni sulla disciplina giuridica dei nuovi media (internet, banche dati) e sull'informazione nel settore pubblico (e-government).

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

La libertà di manifestazione del pensiero nella Costituzione. La disciplina della stampa. La disciplina della radio televisione. Tutela della privacy. La disciplina della telecomunicazioni.

### **Testi di riferimento**

1. Caretti P., Diritto dell'informazione e della Comunicazione, Il Mulino, 2005.

## **IGIENE E GESTIONE DELLA SICUREZZA SANITARIA E DELLA QUALITÀ NEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

*Docenti* → Vincenzo Romano-Spica, Paolo Borrione

*Periodo* → primo semestre

### **Obiettivi formativi**

Lo studente deve avere una solida preparazione negli argomenti di Igiene applicata alla organizzazione e gestione di strutture, servizi e spazi dedicati alle attività motorie/sport e negli argomenti di Medicina dello Sport applicata alla gestione di emergenze mediche ed alla tutela sanitaria delle attività sportive, nonché ad aspetti pertinenti la qualità impiantistica. In particolare, deve essere in grado di conoscere e prevenire i rischi per la salute correlati allo svolgimento di attività motorie e sport; conoscere la normativa igienico-sanitaria, i principi per la gestione della sicurezza e la tutela sanitaria delle attività motorie e sportive; sapere gestire infortuni ed emergenze mediche per quanto concerne gli aspetti organizzativi e normativi; conoscere gli aspetti normativi, organizzativi e sanitari relativi alla gestione del Doping; conoscere i principi per la tutela della salute di utenti ed operatori; saper contribuire ad interventi di educazione sanitaria ed avere gli elementi fondamentali per assicurare qualità e sicurezza nella gestione di impianti sportivi.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

Il corso è articolato in moduli:

*Modulo 1 - Salute e sicurezza nello sport*

- Epidemiologia delle malattie degli infortuni nell'ambito dello sport e delle attività motorie.
- Epidemiologia del fenomeno doping.
- Normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie.
- Elementi di base relativi al primo soccorso ed alla logistica e gestione delle emergenze mediche.
- Trattamento e procedure in casi di emergenza.





- I servizi di pronto soccorso.
- Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie.
- Il registro degli infortuni.
- I compiti del datore di lavoro nella prevenzione.

#### *Modulo 2 - Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie*

- La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure.
- Disposizioni particolari per le piscine: aspetti di gestione igienico-sanitaria negli impianti sportivi
- Il doping: principi e normativa per la tutela della salute
- Linee guida per la gestione di farmaci in strutture sportive: medicine salvavita, analgesici, integratori.

#### *Modulo 3 - Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute*

- Organizzazione sanitaria nazionale ed internazionale.
- Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi
- I servizi sanitari sul territorio
- Cenni di economia sanitaria
- Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza.
- La certificazione di idoneità sportiva
- Elementi di statistica e demografia sanitaria
- Principi e metodi di educazione alla salute.

#### *Modulo 4 - Aspetti di qualità gestionale ed impiantistica*

- Elementi tecnici e normativi per la valutazione della qualità gestionale di impianti sportivi.

#### **Testi di riferimento**

1. Brandi G, et al. Igiene e sanità pubblica per scienze motorie 2009;1, Antonio Delfino Editore.
2. Materiale disponibile online: [www.wikiigiene.it](http://www.wikiigiene.it) - [www.biohygene.it](http://www.biohygene.it)

## PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Docente → Alberto Frau

Periodo → secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti e tecniche utili per la comprensione del pensiero in tema di programmazione e controllo dell'attività aziendale.

### Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di economia aziendale.

### Contenuti del corso

L'insegnamento è strutturato come segue:

*Modulo 1 - Analisi dei modelli di programmazione delle attività*

- il business plan
- il "process e project management"
- gli indicatori di performance

*Modulo 1 - Modalità operative di realizzazione e sviluppo dei modelli di budgeting*

- modelli top down, bottom up e misto
- la negoziazione ed i flussi di comunicazione nel processo di formazione del budget

*Modulo 3 - Il Controllo della gestione nelle diverse forme*

- il reporting gestionale e direzionale
- l'internal audit e l'attività ispettiva
- il controllo organizzativo e la valutazione del personale

*Modulo 4 - La Struttura organizzativa come strumento di gestione*

- modelli sviluppati ed esperienze di successo
- rapporto tra strategie aziendali e modelli organizzativi

*Modulo 5 - Le Procedure operative*

- l'organizzazione per processi
- i flussi informativi.

### Testi di riferimento

Dispense a cura del docente.





## PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

*Docente* → Arnaldo Zelli

*Periodo* → secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia
- conoscere gli strumenti teorici necessari per il riconoscimento e la gestione di conflitti presenti all'interno delle organizzazioni sportive
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in psicologia. Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni. In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Il corso prevede anche una serie di seminari relativi allo sviluppo organizzativo che verranno presentati al fine di sviluppare negli studenti una modalità di osservazione e analisi dei fenomeni organizzativi.

## Verifica del profitto

Prevede un progetto ipotetico di valutazione all'interno di un'organizzazione di problematiche e fenomeni di natura psicologica che lo studente dovrà individuare. Questo progetto dovrà essere materiale per un saggio scritto che sarà poi presentato oralmente.

## Testi di riferimento

Il materiale di studio per il corso è selezionato sulla base dei seguenti testi:

1. Depolo M., Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1996
2. Caprara G.V., Le ragioni del success, Il Mulino, Bologna, 1996
3. Favretto G., Lo Stress nelle Organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1994
4. Rumiati R., Bonini N., Le decisioni degli esperti, Il Mulino, Bologna, 1996
5. March J.G., Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1994
6. Weick K., Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi, Isedi, Torino, 1996

## SOCIOLOGIA

*Docente* →

*Periodo* → primo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

## STRATEGIE AZIENDALI 2

*Docente* → Cristiana Buscarini

*Periodo* → primo semestre

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti e tecniche utili per la comprensione del pensiero strategico collegato all'attività aziendale.

## Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Economia aziendale.





## Contenuti del corso

Il corso è strutturato al suo interno come segue:

- Il rischio economico e il concetto di strategia
- I lineamenti di una teoria del comportamento strategico. Etica ed economia
- L'orientamento strategico di fondo
- Il processo di gestione strategica (mission e obiettivi di lungo termine)
- Un modello di gestione strategica: azioni strategiche verso la dominanza, la flessibilità e l'integrazione
- L'analisi SWOT
- La formula imprenditoriale e posizionamento strategico.

## Testi di riferimento

1. Fagotto F. et altri, Economia Aziendale, Milano, Mc-Graw-Hill, 2002 (solo III capitolo)
2. Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Padova, Cedam, 1994 (solo II parte)
3. Dispense a cura del docente.

# Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport

**Presidente** → **prof.ssa Laura Capranica**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma

Tel. 06 36733207 - [laura.capranica@uniroma4.it](mailto:laura.capranica@uniroma4.it)

Ordinamento didattico - primo anno (LM68)

<b>Insegnamento</b>	<b>Semestre</b>	<b>CFU</b>
Anatomia funzionale e Traumatologia dello sport	1	8
Biologia e Biochimica dello sport	1	7
Fisiologia e Biomeccanica dello sport	1 e 2	11
Organizzazione e valutazione dell'allenamento e Fondamenti di sport olimpico	1 e 2	12
Psicologia dello sport e Pedagogia dello sport integrato	1 e 2	12
* Sport 1: Sport ciclici	1 e 2	9
* Sport 1: Sport di situazione	1 e 2	9
Attività Formativa a Scelta dello studente	1 e 2	8
	<b>Totale CFU</b>	<b>67</b>

\* *Lo studente deve scegliere una di queste due attività formative.*





## Corso integrato di

## ANATOMIA FUNZIONALE E TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT

*Docenti* → Maurizio Ripani, Pier Paolo Mariani

*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

Il modulo mira a fornire allo studente la conoscenza delle basi biologiche dei processi riparativi del lesioni traumatiche osteoarticolari; la conoscenza di base delle principali lesioni articolari e muscolotendinee nello sport, traumatiche o da sovraccarico funzionali, la conoscenza delle principali metodiche riabilitative, le linee guida del riadattamento alla pratica sportiva dopo trattamenti chirurgici o conservativi, la conoscenza delle principali metodiche di valutazione clinica e strumentale delle fasi recupero atletico.

### Prerequisiti

Il modulo presuppone una conoscenza di base dell'anatomia descrittiva degli arti, e la conoscenza di base di traumatologia dello sport.

### Contenuti del corso

- Cenni di anatomia articolare, muscolare e funzionale delle grandi articolazioni
- Cenni di clinica, prevenzione e rieducazione funzionale delle grandi articolazioni
- Anatomia clinica della spalla
- Clinica, prevenzione e rieducazione funzionale della spalla
- Anatomia clinica del gomito
- Clinica, prevenzione e rieducazione funzionale del gomito
- Anatomia clinica della mano
- Clinica, prevenzione e rieducazione funzionale della mano
- Anatomia clinica dell'anca
- Clinica, prevenzione e rieducazione funzionale dell'anca
- Anatomia clinica del ginocchio
- Clinica, prevenzione e rieducazione funzionale del ginocchio
- Anatomia clinica del collo-piede

- Clinica, prevenzione e rieducazione funzionale del collo-piede
- Anatomia clinica del piede
- Clinica, prevenzione e rieducazione funzionale del piede
- Anatomia clinica della colonna vertebrale
- Clinica, prevenzione e rieducazione funzionale della colonna vertebrale.

### Testi di riferimento

1. Peterson L., Renstrom P., Traumatologia dello Sport, UTET ; Ricerca bibliografica
2. Ferrario A., Monti G.B., Jelmoni G.P., Traumatologia dello sport. Clinica e Terapia, Edi-Ermes.

### Corso integrato di

## **BIOLOGIA E BIOCHIMICA APPLICATE DELLO SPORT**

*Docenti* → Stefania Sabatini, Daniela Caporossi

*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

Principale obiettivo è approfondire, a livello cellulare e molecolare, i processi biologici e biochimici connessi con l'attività fisica, compresi gli adattamenti metabolici indotti dalle diverse tipologie di allenamento. Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e comprendere le basi genetiche, cellulari e molecolari che modulano la risposta individuale all'esercizio fisico.

### Prerequisiti

Biochimica, biologia e genetica di base.

### Contenuti del corso

#### **Modulo Biologia**

Studi classici sulla ereditarietà del talento sportivo e loro limitazioni. Studi su famiglie di campioni e su gemelli atleti. Dall'approccio indiretto allo studio molecolare di geni candidati. Il concetto di gene e la regolazione genica. Limiti della variabilità e della espressione delle potenzialità nell'alta prestazione: dal concetto di costituzione fisica al doping genetico.





Genetica molecolare: studio di geni candidati e regolazione delle determinanti biologiche della prestazione motoria. Fattori che influenzano l'espressione genica: l'adattamento cellulare. Espressione genica e attività sportiva.. Espressione genica preferenziale e specializzazione sportiva. Risposta cellulare allo stress indotto dall'esercizio fisico: stress ossidativo e la risposta cellulare alla produzione di radicali liberi; risposta cellulare all'ipertermia; risposta cellulare alla ipossia.

### **Modulo Biochimica**

Regolazione ormonale del metabolismo dei substrati energetici. Utilizzazione dei substrati energetici nelle diverse condizioni fisiologiche (alimentazione, digiuno, esercizio). Metabolismo tessuto specifico: fegato, muscolo scheletrico e cardiaco, cervello, eritrociti. Metabolismo di alcuni nutrienti e loro effetto sulla prestazione: bevande alcoliche e nervine Sostanze vitamino-simili ed esercizio. Tossicità dell'ossigeno e danno da radicali liberi. Sistemi di difesa antiossidante. Meccanismi biochimici nell'acidosi metabolica. Ciclo dei nucleotidi purinici: influenza sulla prestazione.

### **Testi di riferimento**

#### **Testi consigliati - Biologia**

1. Solomon et al., Fondamenti di Biologia, EDISES
2. Purves et al., Elementi di Biologia e Genetica, Zanichelli
3. Bouchard et al., Genetics of Fitness and Physical Performance, Human Kinetics

#### **Testi di consultazione - Biologia**

1. Cooper and Hausman, La cellula: un approccio molecolare, Piccin
2. Karp, Biologia cellulare e molecolare, EDISES
3. Articoli su argomenti specifici discussi durante il corso.

#### **Testi consigliati - Biochimica**

Dispense dalle lezioni del docente.

## Corso integrato di FISIOLOGIA E BIOMECCANICA DELLO SPORT

*Docenti* → Francesco Figura, Ilenia Bazzucchi, Valentina Camomilla, Giuseppe Vannozzi  
*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

**Il sapere:** il corso è organizzato in modo da presentare quei dati di conoscenza biomeccanica fisiologica che sono essenziali per progettare e realizzare adeguati programmi di allenamento sportivo e di educazione fisica. Al termine del corso lo studente dovrà possedere solide conoscenze di fisiologia e biomeccanica dello sport, in particolare in tema di bioenergetica, di risposte degli apparati di servizio cardiocircolatorio e respiratorio all'esercizio fisico ed all'allenamento sportivo, di risposte del sistema neuromuscolare all'allenamento sportivo.

**Il saper fare:** al termine del corso lo studente dovrà possedere capacità di utilizzazione appropriata degli strumenti concettuali e materiali della biomeccanica e della fisiologia dell'esercizio. A tal fine, il corso prevede un congruo numero di ore da spendere in laboratorio. Lo studente eseguirà personalmente le misure, analizzerà e presenterà i dati raccolti addestrandosi al metodo sperimentale per tentare di rispondere ai quesiti specifici posti dall'allenamento, identificando le grandezze di interesse ed i metodi più convenienti per misurarle ed analizzarle. Il conseguimento degli obiettivi sopra elencati consentirà allo studente di integrare le nozioni apprese nel contesto più ampio di una solida formazione di base in scienza e tecnica dello sport che gli permetterà di:

- definire il modello fisiologico e biomeccanico di una specialità sportiva
- valutare lo stato funzionale di un atleta in funzione delle richieste imposte dalla specifica prestazione e, quindi, del modello di specialità
- alla luce del modello definito in precedenza, saper identificare e caratterizzare quantitativamente i mezzi (gli elementi) ed i metodi di allenamento più appropriati per il particolare modello di prestazione.

### Prerequisiti

Nessuno.





## Contenuti del corso

Analisi qualitativa del gesto sportivo. Elementi che compongono una catena di misura e i principi su cui si basa il loro funzionamento. Strumenti che consentono la misura del movimento umano (stereofotogrammetria, elettrogoniometria, accelerometria). Strumenti di misura delle forze esterne (dinamometria). Biomeccanica di attività motorie legate allo sport. Descrizione, valutazione e ottimizzazione di un gesto sportivo selezionato all'interno di grandi categorie (salti, lanci, rotazioni, colpi) utilizzando il linguaggio della biomeccanica. Caratteristiche dei materiali utilizzati per le pavimentazioni degli impianti sportivi e tecnologia delle calzature sportive. Introduzione alla fisiologia dello sport. I sistemi motori cerebrali: controllo volontario e riflesso del movimento. Integrazione dei sistemi sensitivi e motori. La massima contrazione volontaria. La regolazione della forza muscolare. Il principio della dimensione (size principle), reclutamento e frequenza di scarica. Il modello di Hill e quello di Huxley. La curva forza-velocità e la potenza muscolare. La misura della potenza: test in laboratorio e sul campo. Specificità delle risposte del sistema neuromuscolare all'allenamento. L'elettromiografia di superficie quale strumento di studio delle risposte neuromuscolari all'esercizio. L'onda M e la velocità di conduzione delle fibre muscolari. Il riflesso di Hoffman (riflesso-H) e le misure di eccitabilità del sistema neuromuscolare. Il costo energetico dell'esercizio: effetti della specializzazione. La massima potenza aerobica: test in laboratorio e sul campo. Determinazione della soglia anaerobica: metodi invasivi e non in laboratorio e sul campo. La massima potenza anaerobica: test in laboratorio e sul campo. La misura del "Maximum anaerobic running test (MART)". La valutazione dell'atleta anziano (test aerobici ed anaerobici, valutazione della forza e della potenza muscolare).

## Testi di riferimento

1. Wilmore J.H., Costill D.L., Fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport, Calzetti Mariucci
2. Dispense preparate dai docenti e lucidi delle lezioni.
3. Articoli in lingua inglese.

## **Corso integrato di ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ALLENAMENTO E FONDAMENTI DI SPORT OLIMPICO**

*Docenti* → Laura Capranica, Maria Francesca Piacentini

*Periodo* → annuale

### **Obiettivi formativi**

Lo scopo del corso sarà quello di approfondire le proprie conoscenze in tema di sport olimpici. Durante il corso, lo studente dovrà acquisire gli strumenti necessari per una corretta analisi delle tendenze dello sport di elevato livello in relazione alla pianificazione e valutazione dell'allenamento e della competizione.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

Nascita ed evoluzione degli sport olimpici moderni in relazione alla politica, ai media, alla tecnologia ed all'etica sportiva. Principi di misurazione da campo e da laboratorio della prestazione sportiva. Principi di organizzazione ed analisi dei dati per la valutazione della prestazione sportiva. Aspetti specifici della prestazione: classificazione degli sport Olimpici. La prestazione d'élite: come rendere un atleta il più longevo possibile. Aspetti specifici dell'allenamento: la preparazione pluriennale; variabili dell'allenamento: come cambiano con i livelli tecnici dell'atleta nelle differenti discipline sportive; il carico interno dell'allenamento: session RPE, TRIMP; mezzi di recupero: evidenza scientifica; tapering negli sport ciclici e negli sport di squadra: approcci differenti; detraining; overtraining; allenamento in altura.

### **Testi di riferimento**

1. Bellotti P., Matteucci E., Allenamento Sportivo, UTET
2. Bompa T., Periodization: Theory and Methodology of training, Human Kinetics
3. Cometti G., L'allenamento della Velocità, Società Stampa Sportiva
4. Girginov V., Parry J., The Olympic Games Explained, Routledge, Taylor&Francis Group, London, 2005





5. Kraemer W.J., Hakkinen K., Strength training for Sport, Blackwell Science
6. McNamee M.J., Parry S.J., Ethics and Sport, Spon Press, Taylor&Francis Group, London, 2002
7. Mujika I., Tapering and peaking for Optimal Performance, Human Kinetics
8. Platonov V.N., Fondamenti dell'allenamento e dell'attività di gara, Calzetti Mariucci
9. Platonov V.N., L'organizzazione dell'allenamento e dell'attività di gara, Calzetti Mariucci
10. Vincent W., Statistics in Kinesiology, Human Kinetics

### **Corso integrato di**

### **PSICOLOGIA DELLO SPORT E PEDAGOGIA DELLO SPORT INTEGRATO**

*Docenti* → Lucia de Anna, Donatella Spinelli, Pasquale Moliterni, Francesco Di Russo

*Periodo* → annuale

#### **Obiettivi formativi**

##### **Psicologia dello sport**

Conoscersi meglio per lavorare con maggior consapevolezza con gli atleti (motivazioni ad allenare, filosofia di allenamento, percezione di autocompetenza). Conoscere ed essere in grado di applicare i principi che stanno alla base del mantenimento della motivazione nello sport alle diverse età e ai diversi livelli. Conoscere vantaggi e svantaggi dei diversi stili di leadership. Conoscere gli stili comunicativi, valutare il proprio e pensare come potrebbe migliorare. Capire i diversi modi in cui si possono affrontare conflitti e confronti nella squadra. Costruire il profilo di prestazione attraverso l'interazione fra atleta e allenatore.

Saper utilizzare la tecnica di goal setting e di feedback. Conoscere i principi e fare una piccola esperienza delle tecniche di controllo dell'attivazione e dell'ansia (biofeedback).

##### **Pedagogia speciale dello sport**

Approfondire i principi fondativi della Pedagogia speciale e dei processi di integrazione. Conoscere come trasferire le dinamiche interne ai processi di integrazione nelle scienze motorie

Capire e costruire una relazione educativa inclusiva ed efficace

Riconoscere i valori della salute, della partecipazione e delle pari opportunità  
Conoscere e approfondire il rapporto tra coach e atleta con disabilità in una prospettiva integrata e prosociale  
Saper costruire una progettazione inclusiva della squadra e delle attività sportive  
Saper motivare gli atleti all'incontro con l'altro e con la diversità  
Saper lavorare in web in un rapporto di integrazione e di interdisciplinarietà

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base di Psicologia e Pedagogia.

### **Contenuti del corso**

#### **Psicologia dello sport**

- Emozione, attenzione e performance. Ansia, stress. Principi generali per il controllo dell'ansia e dello stress.
- Biofeedback e imagery. Goal setting, feedback. Self-efficacy. Aspetti teorici e applicativi.
- Psicologia dell'organizzazione in ambito sportivo: dinamiche di gruppo nella squadra; il ruolo del leader.
- Psicofisiologia dell'eccellenza motoria.

#### **Pedagogia speciale dello sport**

I modelli culturali ed istituzionali attivi nella ricerca pedagogica applicata all'analisi delle situazioni di disabilità nel confronto internazionale. L'ICF. L'educazione come inclusione ed integrazione. Modalità e forme di integrazione di soggetti in situazione di disabilità nelle attività sportive. La Relazione d'aiuto: le abilità educative e sportive in connessione con la mediazione e la cooperazione. Apprendimento cooperativo e sport. Gli strumenti di osservazione educativa per lo sviluppo dei processi di integrazione e la realizzazione di contesti sportivi di benessere. Analisi di esperienze di integrazione di alcune associazioni sportive per l'ampliamento dell'offerta formativa e sportiva. Aspetti pedagogici implicati nel doping, nel contesto dell'educazione alla salute e alla convivenza civile. Sperimentazione in piattaforma sulla comunicazione e l'inclusione in ambito interdisciplinare.





### Testi di riferimento

1. Martens R., Bump L.A., *Psicologia dello sport. Manuale per allenatori*, Borla, 1991
2. Cei A., *Psicologia dello sport*, Il Mulino, 1998
3. de Anna L., *Processi formativi e percorsi di integrazione nelle scienze motorie*, FrancoAngeli, Milano, 2009
4. Progetto Agensport, Università di Roma "Foro Italico", Numero monografico de "La rivista di Servizio Sociale", n. 2/2009. In particolare articoli de Anna, Moliterni, Carboni.

### SPORT 1: SPORT CICLICI

*Docente* → Maria Francesca Piacentini

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso di studi è di fornire agli studenti conoscenze di base tecniche e scientifiche per la pianificazione, il monitoraggio e la calibrazione dell'allenamento per tutte le discipline dell'atletica leggera, degli sport acquatici e del triathlon, con particolare attenzione alla programmazione di una stagione sportiva di atleti di vertice.

### Prerequisiti

Nessuno

### Contenuti del corso

#### Specializzazione in atletica leggera

*Modulo Analisi dei modelli di prestazione nelle discipline dell'atletica leggera*

Metodi e mezzi di allenamento della forza, della resistenza e della velocità nelle discipline di velocità, dei salti in estensione e dei lanci. Metodi e mezzi dell'allenamento della tecnica nelle corse veloci, di nei salti e nei lanci. Metodi e mezzi dell'allenamento della tattica e tecnica sportiva nelle corse veloci, nei salti in estensione e nei lanci. La staffetta. Programmazione e periodizzazione delle diverse discipline dell'atletica

leggera per atleti d'élite. Osservazione della programmazione dell'allenamento di atleti di vertice per le corse veloci gli ostacoli ed i salti e dei lanci.

### **Specializzazione in sport acquatici**

*Modulo Analisi del movimento negli sport acquatici*

Il velocimetro. La misurazione del drag passivo. La misurazione del drag attivo. La dinamometria. L'analisi filmata. Individuazione e correzione degli errori di tecnica.

*Modulo Concetti di base per la pianificazione dell'allenamento negli sport acquatici.*

Allenamento per la prestazione di breve durata. Allenamento per la prestazione di media durata. Allenamento per la prestazione di lunga durata. Allenamento per la prestazione in acque aperte. Allenamento in palestra della mobilità articolare.

*Modulo Triathlon*

Analisi del modello di prestazione del triathlon. Allenamento specifico per le tre discipline del triathlon. Allenamento per la zona cambio nel triathlon.

### **Testi di riferimento**

1. Le Basi scientifiche dell'allenamento in atletica leggera, FIDAL Centro Studi & Ricerche
2. Vittori C., Le gare di Velocità, FIDAL Centro Studi e Ricerche
3. Il Manuale dell'allenatore di atletica leggera Prima parte: generalità corse e marcia, FIDAL Centro Studi & Ricerche
4. Il Manuale dell'allenatore di atletica leggera seconda parte: salti e prove multiple, FIDAL Centro Studi & Ricerche
5. Il Manuale dell'allenatore di atletica leggera terza parte: i lanci, FIDAL Centro Studi & Ricerche
6. Cometti G., L'allenamento della velocità, Società Stampa Sportiva Roma
7. Allenamento delle specialità di corsa veloce per atleti d'élite, FIDAL
8. Counsilman e Counsilman, La nuova scienza del nuoto, Zanichelli, 2004
9. Dick Hannula, Coaching Swimming Successfully, 2nd Edition, Human Kinetics, 2003
10. Bonifazi et al., La medicina dello sport: gli sport natatori, Medicina dello Sport, vol. 53, n. 1, pp. 83-106, 2000
11. Allenatori di 1° livello, FIN-SIT, 2005





## **SPORT 1: SPORT DI SITUAZIONE**

*Docenti* → Laura Capranica, Paola Sbriccoli, Antonio Tessitore

*Periodo* → annuale

### **Obiettivi formativi**

Il programma fornisce agli studenti gli strumenti per: a) accrescere la propria esperienza tecnico-professionale negli sport di situazione (Giochi Sportivi di Squadra e Sport di Combattimento), finalizzata sia all'attività agonistica giovanile e di elite, sia al settore dello sport e del tempo libero; b) prepararsi per l'occupazione in una varietà di discipline sportive collegate con questa famiglia di sport; c) fornire strumenti specifici per la ricerca nel campo degli sport di situazione. Il corso, mediante una combinazione equilibrata di competenze analitiche e pratiche, è progettato per consentire agli studenti di acquisire livelli progressivamente più elevati di conoscenze ed abilità tecniche, pratica professionale e favorire l'apprendimento indipendente.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

#### **Sport di combattimento 1**

Definizione degli sport di combattimento: open skill e closed skill. Cenni storici degli sport di combattimento. Metodi di indagine per la definizione del modello di prestazione degli sport di combattimento. Profilo antropometrico degli atleti di sport di combattimento. Profilo aerobico e anaerobico degli atleti di sport di combattimento. Profilo cognitivo degli atleti di sport di combattimento.

#### **Giochi Sportivi di squadra 1**

Classificazione dei Giochi Sportivi di squadra. Definizione del modello di Prestazione dei Giochi Sportivi di Squadra.

Allenare in modo integrato

- Fattibilità dell'allenamento integrato: vantaggi e difficoltà
- Costruire un processo di integrazione

- Metodi di allenamento integrato.  
Le attività dell'allenatore
- Condurre un allenamento
- Scrivere un programma di allenamento.

### **Testi di riferimento**

Materiale didattico fornito dai docenti.





# Corso di Laurea Specialistica in Scienza e Tecnica dello Sport

Ordinamento didattico - secondo anno (L75/S) (vecchio ordinamento)

Insegnamento	Semestre	CFU
Diritto dell'Ordinamento sportivo	1	3
Igiene e Nutrizione nello sport	1	8
Test e misurazioni nello sport	1	4
Sport olimpico	2	4
Psicologia e Pedagogia dello sport	1 e 2	12
* Sport ciclici 2		
* Sport di situazione 2	1 e 2	10
Tirocinio		8
Prova finale		9
	<b>Totale CFU</b>	<b>58</b>

\* *Lo studente deve scegliere una di queste due attività formative.*

## **DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO**

*Docente* → Francesco Cardarelli

*Periodo* → primo semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha come obiettivo quello di analizzare i profili dell'autonomia dell'ordinamento sportivo nell'ambito di quello nazionale e comunitario. A tale proposito si rende necessaria una prima identificazione degli istituti e delle nozioni giuspubblicistiche in materia di ordinamento sportivo, con particolare riferimento all'ordinamento giuridico ed alle posizioni giuridiche soggettive, alla teoria della pluralità degli ordinamenti, alle fonti del diritto, ai poteri e funzioni dell'Unione europea, dello stato e delle regioni, alle funzioni ed articolazioni dell'attività amministrativa partecipata (procedimento amministrativo). Successivamente sono analizzati gli istituti del diritto sportivo, sulla base della seguente articolazione: i principi dell'attività sportiva (autonomia, articolazione); i soggetti dell'attività sportiva (associazioni, organismi internazionali, CONI e federazioni sportive, atleti e società); la giustizia sportiva; gli strumenti per lo svolgimento dell'attività (impianti); la finanziabilità (concorsi pronostici e scommesse, il ricorso al credito, le sponsorizzazioni, i media).

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

Ordinamento giuridico sportivo. Soggetti dell'ordinamento. Giustizia sportiva. Lavoro sportivo. Sport e concorrenza. Doping.

### **Testi di riferimento**

1. Valori G., *Il Diritto nello sport*, Giappichelli, 2005

*oppure*

2. Coccia M., De Silvestri A., Forlenza O., Fumagalli L., Musumarra L., Selli L., *Diritto dello sport*, Le Monnier, 2004





## **Corso integrato di IGIENE E NUTRIZIONE NELLO SPORT**

*Docenti* → Vincenzo Romano Spica, Francesco Figura, Paolo Borrione

*Periodo* → primo semestre

### **Obiettivi formativi**

Fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, come particolare riguardo agli aspetti impiantistici ed occupazionali. Fornire conoscenze sugli aspetti fondamentali dell'alimentazione con particolare riguardo al miglioramento della prestazione e alla risposta all'allenamento.

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base di anatomia applicata all'attività motoria, fisiologia umana e nutrizione, fisiologia ed endocrinologia dello sport.

### **Contenuti del corso**

Salute e sicurezza nello sport: cenni sull'epidemiologia delle malattie e degli infortuni nell'ambito delle diverse attività sportive e prevenzione dei rischi specifici. Principi e norme per la sicurezza occupazionale in impianti sportivi. Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie: la salubrità di impianti sportivi confinati (indoor). Disposizioni particolari per gli impianti natatori. Sport outdoor e rischi da vettori. I rischi allergici. Aspetti di qualità igienico-sanitaria di impianti sportivi: riferimenti tecnici e normativi. Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela della salute: i servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero. Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi. Aspetti assicurativi. Richiami sulla natura chimica dei macro-e micronutrienti. Ruolo bioenergetico dei nutrienti. Digestione e assorbimento. Uso dei nutrienti nell'esercizio fisico e nell'allenamento. Termoregolazione e bilancio idrico in esercizio. Valutazione della composizione corporea.

**Testi di riferimento**

1. Mcardle W.D., Katch F.I., Katch V.L., Alimentazione nello Sport, Casa Editrice Ambrosiana, 2005
2. Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Quaderni sanitari per scienze motorie Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, 2009;1, Antonio Delfino Editore
3. Materiale disponibile online: [www.wikiigiene.it](http://www.wikiigiene.it) - [www.biohygene.it](http://www.biohygene.it).

**Corso integrato di****PSICOLOGIA E PEDAGOGIA SPECIALE DELLO SPORT**

*Docenti* → Donatella Spinelli, Pasquale Moliterni, Lucia de Anna

*Periodo* → annuale

**Obiettivi formativi****Psicologia dello sport**

Capire il ruolo dell'allenatore nel mantenimento della motivazione dell'atleta. Costruire il profilo di prestazione attraverso l'interazione fra atleta e allenatore. Saper utilizzare la tecnica di goal setting. Avere consapevolezza e capacità di monitoraggio di sensazioni e affetti negativi. Conoscere i principi per il controllo dell'attivazione con tecniche di biofeedback e imagery. Conoscere i meccanismi dell'attenzione e l'esperienza di flusso.

Saper prevenire forme di "addiction" all'esercizio fisico. Conoscere la sindrome da stress dell'atleta e i fenomeni di burnout. Riflettere su come prevenire l'abbandono dell'attività sportiva. Conoscere le dinamiche di gruppo, il ruolo del leader e migliorare la comunicazione. Conoscere gli aspetti psicologici implicati nel doping. Conoscere alcuni dati di psicofisiologia dell'eccellenza motoria. Essere in grado di aggiornarsi sulla letteratura scientifica relativa ai temi sopra elencati. Saper lavorare in web in un rapporto di integrazione e di interdisciplinarietà.

**Pedagogia speciale dello sport**

Incrementare negli studenti competenze relative ai processi di integrazione dei soggetti in particolare situazione di disabilità nei vari contesti sportivi. Conoscere e utilizzare forme di promozione e di autopromozione delle competenze nell'ambito delle attività spor-





tive. Saper individuare e utilizzare strategie per lo sviluppo professionale attraverso la costruzione di progetti di intervento nel campo specifico. Conoscere gli aspetti pedagogici implicati nel doping. Saper costruire contesti di integrazione sportiva.

### **Prerequisiti**

Conoscenze di psicologia generale e psicologia dello sport.

Conoscenze di base sulla pedagogia speciale nello sport.

### **Contenuti del corso**

#### **Modulo Psicologia dello sport**

Motivazioni, goal setting, feedback. Self-efficacy. Aspetti teorici e applicativi. Dinamiche di gruppo nella squadra; il ruolo dell'allenatore; la comunicazione. Emozione, attenzione e performance. Ansia, stress e controllo dello stress. Principi generali per il controllo dell'ansia e dello stress. Tecniche cognitive, biofeedback e imagery. Aspetti psicologici implicati nel doping Elementi di psicofisiologia dell'eccellenza motoria.

#### **Modulo di Pedagogia speciale e sport**

I modelli culturali ed istituzionali attivi nella ricerca pedagogica applicata all'analisi delle situazioni di disabilità nel confronto internazionale. L'ICF. L'educazione come inclusione ed integrazione. Modalità e forme di integrazione di soggetti in situazione di disabilità nelle attività sportive. La Relazione d'aiuto: le abilità educative e sportive in connessione con la mediazione e la cooperazione. Apprendimento cooperativo e sport. Gli strumenti di osservazione educativa per lo sviluppo dei processi di integrazione e la realizzazione di contesti sportivi di benessere. Analisi di esperienze di integrazione di alcune associazioni sportive per l'ampliamento dell'offerta formativa e sportiva. Aspetti pedagogici implicati nel doping, nel contesto dell'educazione alla salute e alla convivenza civile.

Sperimentazione in piattaforma sulla comunicazione e l'inclusione in ambito interdisciplinare.

### **Testi di riferimento**

1. Martens R., Bump L., Psicologia dello sport. Manuale per allenatori, Borla, 1991
2. Cei A., Psicologia dello sport, Il Mulino, 1998

3. Bluemstein B., Bar-Eli M., Tenenbaum G., Brain and body in sport and exercise. Biofeedback application in performance enhancement, Wiley & Sons, 2002
4. Armstrong F. e D., Barton L., Inclusive Education, London, D. Fulton P., 2000
5. Arnold, P.J., Educazione motoria, sport e curricolo (a cura di E. Farné), Milano, Guerini, 2002
6. Ashman A.F., Conway R.N.F., Guida alla didattica metacognitiva, Erickson, Trento, 1991
7. Canevaro A. (a cura di), Pedagogia speciale, in Studium Educationis, Cedam, Padova, 3/2001
8. de Anna L., Progettare e promuovere attività motorie e sportive integrate nella formazione di persone con disabilità, in L'integrazione scolastica e sociale, Rivista pedagogico-giuridica per scuole, servizi, associazioni e famiglie, n. 4/1 febbraio 2005, pp. 39-45, Erickson, Trento
9. Calidoni P., Cunti A., de Anna L., De Mennato P., Gamelli I., Tarozzi M., Pedagogia ed educazione motoria, Milano, Guerini Scientifica, 2004
10. Cottini L., Psicomotricità valutazioni e metodi nell'intervento, Roma, Carocci, 2003.

## **SPORT OLIMPICO**

*Docente* → Laura Capranica

*Periodo* → secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

Fornire allo studente un quadro dell'evoluzione della prestazione degli sport olimpici in relazione all'etica sportiva.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

Nascita degli sport olimpici moderni. Introduzione e evoluzione degli sport olimpici.





Tecniche e tattiche delle prestazioni olimpiche. Partecipazione olimpica. Evoluzione della prestazione degli sport olimpici in relazione al movimento olimpico e all'olimpismo. Evoluzione della prestazione degli sport olimpici in relazione alla politica. Evoluzione della prestazione degli sport olimpici in relazione alla tecnologia. Evoluzione della prestazione degli sport olimpici in relazione ai media. Evoluzione della prestazione degli sport olimpici in relazione all'etica sportiva.

### Testi di riferimento

1. Bonini F., Le istituzioni sportive italiane: storia e politica, Giappichelli, 2006
2. McNamee M.J., and Parry S.J., Ethics and Sport, Spon Press, Taylor&Francis Group, London, 2002
3. Girginov V., Parry J., The Olympic Games Explained, Routledge, Taylor&Francis Group, London, 2005.

### SPORT 2: SPORT CICLICI

Docente → Maria Francesca Piacentini

Periodo → annuale

### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso di studi è di fornire agli studenti conoscenze tecniche e scientifiche per la pianificazione, il monitoraggio e la calibrazione dell'allenamento di atleti praticanti l'atletica leggera, il nuoto ed il triathlon, di diverse categorie competitive. Inoltre, il corso è orientato a formare allenatori di secondo livello di nuoto, pallanuoto, tuffi e nuoto sincronizzato con la collaborazione di tecnici federali e la partecipazione a raduni e collegiali delle varie squadre nazionali. Il corso mira ad integrare le più moderne metodologie di allenamento volte a portare gli atleti di buon livello ad essere di vertice, con i risultati di ricerche scientifiche di alto livello.

### Prerequisiti

Sport ciclici 1.

## Contenuti del corso

### Il Modulo Sport Acquatici

#### *Analisi del movimento negli sport acquatici*

Il velocimetro. La misurazione del drag passivo. La misurazione del drag attivo. La dinamometria. L'analisi filmata. Individuazione e correzione degli errori di tecnica.

#### *Monitoraggio dell'allenamento negli sport acquatici*

Valutazione delle capacità muscolari. Valutazione delle capacità aerobiche. Valutazione delle capacità anaerobiche. Controllo dell'intensità durante l'allenamento. Monitoraggio dell'efficacia dell'allenamento.

#### *Pianificazione dell'allenamento nel nuoto*

Allenamento per la prestazione di breve durata. Allenamento per la prestazione di media durata. Allenamento per la prestazione di lunga durata. Allenamento per la prestazione in acque aperte. Allenamento in palestra della mobilità articolare.

### Modulo Atletica Leggera

*Modulo analisi dei modelli di prestazione nelle discipline del fondo, mezzofondo, marcia e prove multiple dell'atletica leggera*

*Modulo Metodi e mezzi di allenamento nelle discipline dell'atletica leggera*

Classificazione tecnica e metabolica delle discipline del fondo, mezzofondo, marcia e prove multiple dell'atletica. Metodi e mezzi di allenamento della Forza muscolare nelle discipline del fondo, mezzofondo, marcia e prove multiple. Metodi e mezzi dell'allenamento del fondo, mezzofondo, marcia e prove multiple. Metodi e mezzi dell'allenamento della tecnica del fondo, mezzofondo, marcia e prove multiple. Metodi e mezzi dell'allenamento della tattica sportiva del fondo, mezzofondo, marcia e prove multiple. Metodi e mezzi dell'allenamento delle capacità coordinative del fondo, mezzofondo, marcia e prove multiple. Programmazione e periodizzazione delle diverse discipline dell'atletica leggera per atleti d'élite.

### Modulo controllo allenamento del fondo, mezzofondo, marcia e prove multiple

Mezzi e tecniche per monitorare l'allenamento ed il recupero. Mezzi e tecniche di osservazione della gara. Test da campo per monitorare le capacità motorie. Selezione del talento del fondo, mezzofondo, marcia e prove multiple. Differenziazione del programma di allenamento in base al livello atletico raggiunto.





## Modulo Triathlon

Analisi del modello di prestazione del triathlon. Allenamento specifico per le tre discipline del triathlon. Allenamento per la zona cambio nel triathlon.

### Testi di riferimento

1. Counsilman e Counsilman, La nuova scienza del nuoto, Zanichelli, 2004
2. Hannula D., Coaching swimming successfully, Human Kinetics, 2003
3. Bonifazi et al., La medicina dello sport per sport: gli sport natatori. Medicina dello Sport, vol. 53, n. 1, pp. 83-106, 2000
4. Allenatori di 1° livello, FIN-SIT, 2005
5. Contributi e prospettive sul tema del talento in atletica leggera, FIDAL
6. Arcelli, Canova, L'allenamento del maratoneta di alto e medio livello
7. Pfitzinger-Douglas, Advanced marathoning, Human Kinetics
8. Pfitzinger-Douglas, Road Racing for serious runners. Multispeed training: 5k to marathon
9. Hawley J., Runnibg, Blackwell Science
10. Noakes, Lore of Running, Human Kinetics
11. FIDAL, Mezzofondo veloce
12. Articoli scientifici interessanti.

### Verifica del profitto

Esame scritto e orale.

## SPORT 2: SPORT DI SITUAZIONE

*Docenti* → Antonio Tessitore, Paola Sbriccoli, Laura Capranica

*Periodo* → annuale

### Obiettivi formativi

Il programma fornisce agli studenti gli strumenti per: a) accrescere la propria esperienza tecnico-professionale negli sport di situazione (Giochi Sportivi di Squadra e Sport di Combattimento), finalizzata sia all'attività agonistica giovanile e di elite, sia al settore

dello sport e del tempo libero; b) prepararsi per l'occupazione in una varietà di discipline sportive collegate con questa famiglia di sport; c) fornire strumenti specifici per la ricerca nel campo degli sport di situazione. Il corso, mediante una combinazione equilibrata di competenze analitiche e pratiche, è progettato per consentire agli studenti di acquisire livelli progressivamente più elevati di conoscenze ed abilità tecniche, pratica professionale e favorire l'apprendimento indipendente. Particolare attenzione sarà rivolta agli atleti di élite.

### **Prerequisiti**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

#### **Sport di combattimento 2**

Sviluppo delle capacità organico muscolari negli sport di combattimento. Sviluppo delle capacità cognitive negli sport di combattimento. Valutazione degli atleti di sport di combattimento. Monitoraggio dell'allenamento degli sport di combattimento.

#### **Giochi Sportivi 2**

##### *Valutare i giocatori*

- Formare un Rost;
- Valutare le abilità tecniche e tattiche;
- Valutare l'aspetto motorio specifico;
- Valutare il talento.

##### *Analizzare la partita e l'allenamento*

- Tecnologie che supportano l'analisi;
- Metodi di analisi di una partita;
  - Analizzare una partita: il gioco e i giocatori;
  - Analizzare una partita: le scelte dell'allenatore;
- Metodi di analisi dell'allenamento;
  - Monitoraggio dell'allenamento;

##### *Le attività dell'allenatore*

- Tecnologie che supportano le attività dell'allenatore;





- Formare e coordinare uno staff tecnico;
- Costruire una squadra;
- Condurre una partita.

### Testi di riferimento

Materiale didattico fornito dai docenti.

## TEST E MISURAZIONI NELLO SPORT

*Docente* → Laura Capranica

*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

Lo scopo del corso sarà quello di approfondire le proprie conoscenze in tema di teoria della misurazione nell'ambito delle scienze motorie e sportive. Durante il corso lo studente dovrà acquisire gli strumenti necessari per una corretta ideazione, pianificazione e strutturazione di test appropriati da utilizzare in diverse popolazioni sportive, con particolare riferimento a popolazioni sportive di elevato livello.

Al termine del corso, lo studente dovrà:

- Saper utilizzare ed interpretare le principali tecniche statistiche;
- Essere in grado di selezionare i test più appropriati da somministrare alla popolazione sportiva in esame;
- Saper applicare le tecniche più opportune di raccolta dei dati e i più idonei disegni di ricerca in relazione alla popolazione selezionata;
- Essere in grado di ideare nuovi test, trattare ed elaborare dati qualitativi e quantitativi utilizzando le tecniche statistiche apprese, e saperne interpretare i risultati;
- Orientarsi nell'analisi della letteratura scientifica;
- Essere in grado di redigere un rapporto di ricerca (stesura di articoli e presentazioni scientifiche).

### Prerequisiti

Lo studente dovrà integrare alcuni concetti già in suo possesso provenienti da diverse discipline seguite durante il Corso di Laurea triennale.

## Contenuti del corso

- Modello sistematico di valutazione nello sport
- Raccolta ed organizzazione dei dati
- Elaborazione dei dati quantitativi: tecniche statistiche monovariate, bivariate e multivariate
- Funzioni delle misurazioni nello sport
- I test: caratteristiche generali (validità, obiettività, riproducibilità, fattibilità)
  - Strutturazione e utilizzazione dei test per la valutazione nello sport
- Misurazione delle capacità fisiche nello sport
  - Forza
  - Potenza anaerobica
  - Potenza aerobica
  - Composizione corporea
  - Coordinazione inter-segmentaria
- Metodi di valutazione funzionale:
  - Programmazione e scelta dei test
  - Applicazioni pratiche
- Analisi della letteratura scientifica sulla valutazione sportiva.

## Testi di riferimento

1. Dal Monte A., Faina M., Valutazione dell'atleta. Analisi funzionale e biomeccanica della capacità di prestazione, UTET, 1999
2. Physiological tests for elite athletes. Australian Sports Commission, Human Kinetics, 2000
3. Vincent, Statistics in kinesiology, Human Kinetics, 2005
4. Miller David K., Measurement by the physical educator. Why and How, 4a edizione
5. Baumgartner T.A. et al., Measurement for evaluation in physical education & Exercise science, 8a edizione, Mc Graw-Hill, 2007
6. Materiale didattico fornito dal docente (lezioni, dispense, articoli scientifici).





# Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute

(Interateneo/Titolo congiunto europeo)

**Classe LM67-I (Presidente → prof. Vincenzo Romano Spica)**

**Coordinatore → prof.ssa Daniela Caporossi**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma

Tel. 06 36733212 - [daniela.caporossi@uniroma4.it](mailto:daniela.caporossi@uniroma4.it)

Ordinamento didattico - primo anno (LM67-I)

Insegnamento	Semestre	CFU
Aspetti biomedici nella salute e nell'esercizio	1	12
Aspetti psicosociali e didattici nella salute e nell'esercizio	1	12
Attività fisica per bambini e anziani	1	11
Terapia del movimento e attività fisica per popolazioni speciali	2	13
Metodologia della ricerca	2	7
Colloquio integrato	2	5
	<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>

## Corso integrato di

### **ASPETTI BIOMEDICI NELLA SALUTE E NELL'ESERCIZIO**

*Docenti* → P. Aagard, A. Baca, N. Bachl, D. Caporossi, L. Di Luigi, F. Felici, P. Parisi, F. Pigozzi, V. Romano Spica, M. Sacchetti, H. Tchan, B. Wessner

*Periodo* → primo semestre

#### **Obiettivi formativi**

Conoscere le nozioni relative alla variabilità genetica nel mantenimento dello stato di salute, nello sviluppo di patologie e in relazione all'attività fisica. Integrare le conoscenze su attività fisica, salute pubblica e fitness con un approccio epidemiologico, che consenta di comprendere le relazioni tra patologie croniche, nutrizione, metabolismo e attività fisica.

Conoscere i rischi relativi all'abuso di sostanze ad azione dopante. Acquisire conoscenze integrate di fisiologia dell'esercizio fisico, motor analysis e biomeccanica. Conoscere i principi del fitness assessment. Approfondire le conoscenze degli aspetti neuroendocrini dell'esercizio fisico.

#### **Prerequisiti**

Conoscenze di base in Biologia, Genetica, Biochimica, Biomeccanica, Fisiologia, Endocrinologia.

#### **Contenuti del corso**

##### **Biologia umana, Medicina dello sport e Sanità pubblica**

- Attività fisica, sanità pubblica e fitness: il punto di vista epidemiologico.
- Variabilità genetica, salute e patologie.
- Principi di Fitness: benefici per la salute dell'allenamento di resistenza o di forza.
- Nutrizione e metabolismo nell'attività fisica per la salute.
- La sindrome metabolica e il diabete di tipo II.
- Patologie connesse con l'abuso di sostanze illecite

##### **Fisiologia dell'esercizio, Analisi motoria e Biomeccanica**

- Metabolismo energetico nel muscolo scheletrico durante l'esercizio fisico: considerazioni metodologiche.





- Adattamento neuromuscolare dei muscoli e tendini in risposta all'esercizio fisico
- Regolazione e adattamento cardiorespiratorio in risposta all'esercizio fisico aerobico.
- Adattamento neuroendocrino e immunologico in risposta all'esercizio fisico.
- Adattamento dell'apparato scheletrico in risposta all'esercizio fisico.
- Biomeccanica e analisi del movimento.
- Fitness test, misurazioni e prescrizione motoria.
- Valutazione della forza muscolare e testing.
- Metodologia della ricerca nella valutazione dei livelli di fitness.
- Test linguistici e programmazione individuale per i contenuti del Mod 1.

### Testi di riferimento

Il materiale di studio comprende monografie e articoli di riferimento indicati dai singoli docenti del modulo e disponibili sul sito web del programma

### Corso integrato di

### ASPETTI PSICOSOCIALI E DIDATTICI NELLA SALUTE E NELL'ESERCIZIO

*Docenti* → Backhouse, E. Isidori, J. Mckenna, O. Weiss, A. Zelli

*Periodo* → primo semestre

### Obiettivi formativi

Conoscere le nozioni relative agli aspetti psicosociali dell'attività fisica e dell'esercizio legati all'effetto dell'esercizio sulla salute mentale e sui processi cognitivi. Approfondire la conoscenza delle determinanti psicosociali dell'attività fisica. Conoscere i modelli sociocognitivi degli interventi comportamentali. Conoscere gli elementi di pedagogia e filosofia dello sport e dell'attività fisica.

### Prerequisiti

Psicologia di base.

## Contenuti del corso

### Aspetti psicosociologici dell'attività fisica e dell'esercizio

- Introduzione alla psicologia dell'esercizio fisico
- Effetti dell'attività fisica e dell'esercizio sulla salute mentale e sui processi cognitivi.
- Modelli sociali cognitivi dei cambiamenti del comportamento
- Promozione dell'attività fisica e professionisti della salute
- Analisi dello stile di vita e consulenza: monitoraggio e gestione
- Metodologia della ricerca per le scienze sociali 1
- Metodi qualitativi per la ricerca nelle scienze sociali: teoria e pratica

### Interventi, applicazioni e prospettive future

- Aspetti pedagogici e filosofici nello sport e nell'attività fisica
- Promozione dell'attività fisica: verso un approccio socio-ecologico
- Attività fisica e sport come fenomeno sociale
- Modelli per i cambiamenti dei comportamenti in materia di salute
- Metodologia della ricerca per le scienze sociali 2
- Test linguistici e programmazione individuale per i contenuti del Mod 2.

## Testi di riferimento

Il materiale di studio comprende monografie e articoli di riferimento indicati dai singoli docenti del modulo e disponibili sul sito web del programma.

## Corso integrato di

### ATTIVITÀ FISICA PER BAMBINI E ANZIANI

*Docenti* → L.B. Andersen, P. Caserotti, K. Froberg, M. Hoff, Y. Ommundsen, C. Pesce, M. Pittaluga, S. Vastegaard, N. Schott

*Periodo* → primo semestre

## Obiettivi formativi

Conoscere le nozioni relative alla biologia della crescita e dello sviluppo. Approfondire le conoscenze sull'allenamento fisico nell'età evolutiva. Approfondire le conoscenze sul ruolo dell'attività fisica negli aspetti psicosociali della crescita e dello sviluppo fisico, cognitivo e motorio. Conoscere le nozioni relative alla biologia ed epidemiologia dell'invecchiamento.





Conoscere gli elementi di fisiopatologia dell'invecchiamento che consentano di comprendere gli effetti dell'attività fisica sui processi di invecchiamento e sulle relative patologie. Conoscere gli aspetti sociologici e psicosociali della attività fisica nella terza età.

### **Prerequisiti**

Attività motorie di base.

### **Contenuti del corso**

#### **Attività fisica per bambini**

- Biologia della crescita e dello sviluppo
- Programmi di esercizio fisico per i bambini
- Promozione dell'attività fisica tra bambini e adolescenti in relazione ad un contesto specifico: dall'evidenza alla pratica
- Effetti dell'attività fisica e dello sport sulla salute psico-sociale dei giovani
- Attività fisica, fitness e salute nei bambini
- Effetti dell'esercizio fisico sulle capacità cognitive dei bambini
- Comportamento motorio.

#### **Attività fisica per gli anziani**

- Biologia e epidemiologia dell'invecchiamento
- Cambiamenti delle abilità motorie in relazione all'età
- Effetti dell'attività fisica sugli anziani
- Test funzionali e prescrizione di esercizio fisico
- Gerontologia psico-sociale e culturale
- Attività fisica per gli anziani: un approccio multidisciplinare
- Invecchiamento e approccio dinamico alla complessità e alla coordinazione biologica del sistema neuro-muscolo-scheletrico
- Esercizio e funzioni cognitive
- Test linguistici e programmazione individuale per i contenuti del Mod 3.

### **Testi di riferimento**

Il materiale di studio comprende monografie e articoli di riferimento indicati dai singoli docenti del modulo e disponibili sul sito web del programma.

## Corso integrato di TERAPIA DEL MOVIMENTO E ATTIVITÀ FISICA PER POPOLAZIONI SPECIALI

*Docenti* → B. Biallas, B. Dikkeboer, L. Guidetti, P.P. Mariani, C. Schmitz, C. Wilke

*Periodo* → secondo semestre

### Obiettivi formativi

- Conoscere le nozioni relative alla terapia del movimento e attività fisica per popolazioni speciali
- Conoscere le teorie e le tecniche della terapia del movimento nella filiera riabilitativa
- Conoscere le basi teoriche e pratiche del coordination training per popolazioni speciali
- Conoscere le basi teoriche e pratiche dell'acquaterapia
- Conoscere le basi teoriche e pratiche dell'allenamento della forza in popolazioni speciali
- Acquisire elementi di base dell'imaging e delle procedure diagnostiche in traumatologia e riabilitazione
- Acquisire le basi teoriche della neuroriabilitazione post traumatica e della riabilitazione in ortopedia

### Prerequisiti

Attività motoria preventiva e adattata di base, concetti di medicina dello sport.

### Contenuti del corso

#### Terapia del Movimento e Attività Fisica per popolazioni speciali

- Sport terapia e classificazione ICF - Ambiti professionali
- Esercizi di coordinamento per popolazioni speciali - Applicazioni pratiche
- Acquaterapia
- Allenamento muscolare per popolazioni speciali/Esercizi con l'ausilio di strumenti vari (teoria e pratica)
- Patologie neurologiche e sistema sensomotorio
- Esercizi per l'andatura e il coordinamento - Applicazioni pratiche
- Patologie sistemiche





### Concetti di prevenzione, riabilitazione e sport

- Prevenzione e trattamento delle patologie degenerative negli anziani
- Analisi di image e procedure diagnostiche nella traumatologia e riabilitazione
- Riabilitazione neuromotoria nel danno cerebrale post-traumatico
- Patologie muscolo-scheletriche e attività sportiva
- Patologie delle articolazioni: danni acuti e sovrasfruttamento
- Salute e sicurezza nello sport e nell'attività fisica
- Test linguistici - sessione conclusiva

### Testi di riferimento

Il materiale di studio comprende monografie e articoli di riferimento indicati dai singoli docenti del modulo e disponibili sul sito web del programma.

### Corso integrato di METODOLOGIA DELLA RICERCA

*Docenti* → D. Caporossi, S. Loland, M. McNamee, Y. Ommundsen, M. Pittaluga, G. Vannozzi

*Periodo* → secondo semestre

### Obiettivi formativi

Conoscere i principi etici che ispirano le normative vigenti in tema di ricerca in ambito biomedico e delle scienze motorie. Acquisire le nozioni relative ai principi di statistica per scienze motorie applicate alla scienze della salute. Conoscere la metodologia della ricerca: dallo sviluppo di un protocollo di ricerca, alla analisi letteratura scientifica, alla raccolta e analisi dei dati, alla presentazione dei risultati.

### Prerequisiti

Statistica e informatica di base.

### Contenuti del corso

Considerazioni filosofiche ed etiche nella programmazione/gestione della ricerca e gestione dei risultati. Conoscenza e metodologia nella ricerca applicata alle scienze

dello sport e della salute. Metodologia della ricerca: teoria e pratica nella programmazione, organizzazione e collezione di dati. Metodologia della ricerca: teoria e pratica nell'analisi dei dati e nella presentazione.

### **Testi di riferimento**

Il materiale di studio comprende monografie e articoli di riferimento indicati dai singoli docenti del modulo e disponibili sul sito web del programma.

### **VALUTAZIONE INTERMEDIA**

*Docenti* → D. Caporossi, K. Froberg, Y. Ommundsen, C. Wilke, A. Zelli

*Periodo* → secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

Valorizzare la multidisciplinarietà dell'offerta formativa e verificare il livello di apprendimento e conoscenza individuale maturato alla fine del 1° anno di corso, utilizzando anche gli strumenti propri della metodologia della ricerca.

### **Prerequisiti**

Moduli 1-5 del primo anno.

### **Contenuti del corso**

Analisi e utilizzazione dei contenuti didattici presentati nei Moduli 1-5.

Produzione di un saggio in forma di rassegna breve su un argomento specifico e nel rispetto di linee guida indicate dai docenti.

### **Testi di riferimento**

Articoli scientifici.





# European Master in Health and Physical Activity

(Issued jointly by partner universities)

(Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute)

**Classe LM67-I (President → prof. Vincenzo Romano Spica)**

**Coordinator → prof. Daniela Caporossi**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma

Tel. 06 36733212 - [daniela.caporossi@uniroma4.it](mailto:daniela.caporossi@uniroma4.it)

Program - first year (LM67-I)

Module	Semester	ECTS
Biomedical issues in health and exercise	1	12
Psychosocial and educational issues in health and exercise	1	12
Physical activity for children and elderly	1	11
Movement therapy and physical activity for special population	2	13
Research methodology	2	7
Midterm exam	2	5
	<b>Total</b>	<b>60</b>

## Module 1

### BIOMEDICAL ISSUES IN HEALTH AND EXERCISE

*Professors:* → P. Aagard, A. Baca, N. Bachl, D. Caporossi, L. Di Luigi, F. Felici, P. Parisi, F. Pigozzi, V. Romano Spica, M. Sacchetti, H. Tchan, B. Wessner

*Period* → first semester

#### Training objectives

Understand and describe the genetic background of monofactorial and multifactorial traits and the role of genetic polymorphisms in the individual response to environmental factors, with specific attention to physical exercise. Understand the concepts of physical activity and health based on epidemiological data. Acquire an integrative knowledge on exercise physiology, motor analysis and biomechanics, and understand how metabolism and forces affect the body during daily activities. Describe and understand the mechanisms of muscular, neural and tendons-aponeurosis adaptation induced by resistance training, as well as the association between aerobic fitness and health. Understand the importance of the relationship between hormones and exercise in prevention and/or treatment of different diseases. Understand the concept of doping, as well as to know the main international rules regulating the doping controls in international sports competitions, and of the list of prohibited substances.

#### Prerequisites

Basic knowledge in Biology, Genetics, Biochemistry, Biomechanics, Physiology, Endocrinology.

#### Course programme

##### Human biology, Sport medicine and Public health

- Physical activity, public health, and fitness: an approach from the point of view of epidemiology
- Genetic variability in health and diseases
- Principles of Fitness/Wellness: health benefits of endurance or strength training





- Nutrition and metabolism in health and exercise
- Metabolic syndrome and type 2 diabetes
- Medical risks of substance abuse

### **Exercise physiology, motor analysis and Biomechanics**

- Energy metabolism in skeletal muscle during exercise: methodological considerations
- Neuromuscular adaptation in muscles and tendons in response to health-enhancing physical exercise
- Cardiorespiratory regulation and adaptations with regard to health-enhancing physical activity in aerobic performance
- Neuroendocrine and immune adaptation in response to physical exercise
- Locomotor apparatus (bones) adaptation in response to health-enhancing physical exercise
- Biomechanics and motion analysis
- Fitness assessment, and exercise testing and prescription
- Muscle strength assessment and testing
- Research methods in fitness assessment
- Language tests and individual planning of the language study for the Mod 1.

### **Reference texts**

Monographies and research articles available in the program web site.

### **Module 2**

### **PSYCHOSOCIAL AND EDUCATIONAL ISSUES IN HEALTH AND EXERCISE**

*Professors* → Backhouse, E. Isidori, J. Mckenna, O. Weiss, A. Zelli

*Period* → first semester

### **Training objectives**

Knowing the psycho-social aspects of the effects of physical activity and exercise on mental health and cognition

Understand the psycho-social determinants of physical activity

Knowing the social-cognitive models of behaviour interventions  
Knowing the pedagogical and philosophical issues in sport and physical activity.

### **Prerequisites**

Basic knowledge in Psychology.

### **Course programme**

#### **Psychosocial aspects of physical activity and exercise**

- Introduction to Psychology and physical activity
- Effects of physical activity and exercise on mental health and cognitive processes
- Social cognitive models of behavior change
- Enhancing physical activity promotion by health practitioners
- Lifestyle assessment and counseling: monitoring and management
- Research methods & statistics for the Social sciences 1
- Qualitative research methods in social science - Theory and practice

#### **Interventions, applications and future directions**

- Pedagogical & philosophical issues in sport and physical activity
- Enhancing physical activity: towards a social-ecological approaches
- Physical activity & sport as social phenomena
- Models of health behaviour change
- Research methods & statistics for the Social sciences 2
- Language tests and individual planning of the language study for the Mod 2.

### **Reference texts**

Monographies and research articles available in the program web site.

### **Module 3**

#### **PHYSICAL ACTIVITY FOR CHILDREN AND ELDERLY**

*Professors* → L.B. Andersen, P. Caserotti, K. Froberg, M. Hoff, Y. Ommundsen, C. Pesce, M. Pittaluga, S. Vastegaard, N. Schott

*Period* → first semester





## Training objectives

Knowing the biology of growth and development

Developing the knowledge on exercise training in the growth and development age

Developing the knowledge on young peoples' psychosocial growth and development and implications of physical activity as an influencing factor

Knowing the biology and epidemiology of aging

Understanding the main changes in physiological capacities with age and their importance for functional ability and activities of daily living

Knowing the social and psychosocial aspects of physical activity in the elderly.

## Prerequisites

Basic knowledge of motor and exercise activities.

## Course program

### Physical activity for children

- Biology of growth & development
- Exercise training in children
- Settings based promotion of physical activity among children and youth - from evidence to practice
- Psychosocial health effects of physical activity & sport in young people
- Physical activity, fitness and children's health
- Effects of physical exercise on cognition in children
- Motor behaviour

### Physical activity for the elderly

- Biology and epidemiology of aging
- Age-related changes in physical functional ability
- Effects of physical activity in the elderly
- Exercise prescription
- Functional tests
- Psychosocial and cultural gerontology
- Physical activity for the elderly - interdisciplinary approaches

- Aging and the dynamical systems approach to complexity and biological coordination in the neuromusculo-skeletal system
- Exercise and cognitive functions
- Language tests and individual planning of the language study for the Mod 3.

### Reference texts

Monographies and research articles available in the program web site.

### Module 4

## MOVEMENT THERAPY AND PHYSICAL ACTIVITY FOR SPECIAL POPULATION

*Professors* → B. Biallas, B. Dikkeboer, L. Guidetti, P.P. Mariani, C. Schmitz, C. Wilke  
*Period* → second semester

### Training objectives

- Knowing the theory of movement therapy and physical activity for special populations
- Knowing theories and techniques of the application of movement therapy in the rehabilitation chain
- Knowing the theoretical and practical basis of coordination training for special populations
- Knowing the theoretical and practical basis of aqua therapy
- Knowing the theoretical and practical basis of strength training for special populations
- Acquiring the basic knowledge on the theory of diagnostic imaging techniques in traumatology and rehabilitation
- Acquiring the basic knowledge on the theory of post-traumatic neurorehabilitation as well as in orthopaedic rehabilitation.

### Prerequisites

Basic concepts in adapted and preventive physical activity and sport medicine





## Course program

### Movement therapy and physical activity for special populations

- Sports therapy and the ICF classification
- Professional fields
- Coordination training for special populations - Practical application
- Aquatherapy
- Muscle training for special populations/training with devices (Theory and practical application)
- Neurologic diseases and sensomotoric system
- Coordination training
- Gait training and coordination - Practical application
- Practical application lower and upper extremities
- Practical application trunk
- Systemic diseases.

### Issues in Prevention, rehabilitation and sport

- Prevention and treatment of degenerative diseases in the elderly
- Imaging and diagnostic procedures in traumatology and rehabilitation
- Neurorehabilitation in post-traumatic brain injury
- Musculo-skeletal disorders and sports activity
- Joint diseases: acute and overuse injuries
- Managing of the overuse injury
- Health and safety in sport and PA
- Language study - conclusive session.

### Reference texts

Monographies and research articles available in the program web site.

## **Module 5**

### **RESEARCH METHODOLOGY**

*Professors* → D. Caporossi, S. Loland, M. McNamee, Y. Ommundsen, M. Pittaluga, G. Vannozi

*Period* → second semester

#### **Training objectives**

The module means to offer the students a guide to the research process, from the ethical issues in sports and health science research, the design of a research project, to the collection and analyses of data, including the reporting of the research results.

#### **Prerequisites**

Basic statistics and informatics.

#### **Course program**

Philosophical and ethical consideration in research design and management of results

Knowledge and Methodology in sport science and health related research

Research methods: theory and practice in planning, design, data collection

Research methods: theory and practice in data analysis and presentation.

#### **Reference texts**

Monographies and research articles available in the program web site.

### **MIDTERM EXAM**

*Professors* → D. Caporossi, K. Froberg, Y. Ommundsen, C. Wilke, A. Zelli

*Period* → second semester

#### **Training objectives**

The midterm exam aims to strength the multidisciplinary approach of the program and to evaluate the levels of knowledge and understanding developed by each student after the first year, also with respect the research methodology instruments.





### **Prerequisites**

Modules 1-5.

### **Course program**

The exam will cover the material from class since the beginning of the 1st Module through the 5th Module. The students will be asked, according to specific guidelines and utilising the competences acquired in the 5th Module, to write an Essay on a specific topic in form of a mini review.

### **Reference texts**

Research articles.





# Master

## Master di secondo livello in Psicologia dello sport

**Direttore** → **prof. Arnaldo Zelli**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

Tel. 06 367733368 - [arnaldo.zelli@uniroma4.it](mailto:arnaldo.zelli@uniroma4.it)

**Segreteria Master** → **sig. Mauro Reale**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma

Tel. 06 36733209 - [mauro.reale@uniroma4.it](mailto:mauro.reale@uniroma4.it)

Il **Master in Psicologia dello sport** è esclusivamente rivolto a studenti che hanno ottenuto una laurea specialistica in psicologia e ha l'obiettivo di formare una figura professionale di psicologo in grado di intervenire in contesti sportivi differenti sia per il livello agonistico (federazioni, squadre nazionali, ma anche contesti di tipo amatoriale o giovanile), sia per gli obiettivi (incremento della prestazione, ma anche: facilitazione dell'accesso e del mantenimento dell'attività fisico-sportiva nelle diverse fasce della popolazione, impostazione e monitoraggio di programmi che utilizzano lo sport come strumento di integrazione sociale, di educazione, di promozione del benessere individuale e di gruppo).

Il Master prevede 1470 ore di lavoro complessivo per lo studente (60 CFU), articolate in 240 di lezione frontale (corrispondenti a 720 ore di lavoro/studente, pari a circa 30 CFU), 500 ore di tirocinio supervisionato presso organizzazioni sportive ed enti (20 CFU) 250 ore (10 CFU) dedicate alla preparazione di una Prova finale (Project work).

Le lezioni sono condotte da docenti delle diverse sedi consorziate del Centro Interuniversitario “*Mind in Sport Team*” (MiST) cui aderiscono formalmente l’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”, l’Università degli Studi di Roma La Sapienza e le Università degli Studi di Trieste, Cagliari, Catania, Verona e Firenze. Alla docenza contribuiscono anche altri docenti universitari, docenti della Scuola dello Sport del Coni e psicologi professionisti ed esperti del mondo sportivo.

#### **Contenuti del corso sono:**

Metodologia della ricerca psicologica applicata allo sport - Gruppi e dinamiche di gruppo nello sport - Processi cognitivi e tecniche psicologiche per l’incremento delle prestazioni sportive - Lo sport nelle diverse fasi del ciclo della vita - Il marketing delle organizzazioni sportive - Strumenti e tecniche di valutazione psicologica nello sport - Sport, salute e benessere psicofisico - Fondamenti psicofisiologici della prestazione motoria e sportiva - Aspetti organizzativi e sistemici della consulenza nello sport - Psicologia delle organizzazioni sportive - Fondamenti di metodologia dell’allenamento e dell’insegnamento.





# Dottorati

## Scuola di Dottorato di Ricerca

**Direttore** (*pro tempore*) → **prof. Gian Luca Romani**

**Coordinatore Area Ricerca e Valutazione** → **dott.ssa Benedetta Casini**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Rettorato - Piano rialzato - Stanza 208  
Tel. 06 36733327- [ufficio.ricerca@uniroma4.it](mailto:ufficio.ricerca@uniroma4.it)

**Segreteria Dottorati di Ricerca** → **sig.ra Daniela Brizi**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Rettorato - Piano rialzato - Stanza 208  
tel. 06 36733305 - [daniela.brizi@uniroma4.it](mailto:daniela.brizi@uniroma4.it)

La scuola di **Dottorato** è una struttura dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" finalizzata alla gestione di risorse dell'Ateneo dirette alle attività di alta formazione per la ricerca e lo sviluppo.

La scuola di Dottorato ha l'obiettivo di favorire:

- la creazione di competenze interdisciplinari al fine di sviluppare settori di ricerca competitivi nel circuito scientifico europeo e internazionale;
- la realizzazione di stretti rapporti con le realtà produttive al fine di formare competenze avanzate nel contesto economico e sociale del territorio;
- la costituzione di rilevanti collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali;
- l'attrazione di laureati e dottori di ricerca provenienti da altre università, in particolare straniere.

Alla scuola di Dottorato afferiscono attualmente 3 corsi di Dottorato di Ricerca denominati:

- Dottorato di Ricerca in Scienze dello sport, dell'esercizio fisico e dell'ergonomia
- Dottorato di Ricerca in Attività fisica e salute: aspetti biomedici e metodologici
- Dottorato internazionale di Ricerca in Culture, disabilità e inclusione: educazione e formazione





# Dottorato di Ricerca in Scienze dello Sport, dell'esercizio fisico e dell'ergonomia - XXVI Ciclo

**Coordinatore del Dottorato** → **prof.ssa Laura Capranica**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - 2° piano - Stanza 132

Tel. 06 36733207 - fax 06 36733330 - [laura.capranica@uniroma4.it](mailto:laura.capranica@uniroma4.it)

**Segreteria Dottorati di Ricerca**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Rettorato - Piano rialzato - Stanza 208

tel. 0636733305 - [daniela.brizi@uniroma4.it](mailto:daniela.brizi@uniroma4.it)

**Sede amministrativa**

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Dipartimento di Scienze del Movimento Umano e dello Sport

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

**Sedi consorziate**

Università degli Studi di Catanzaro

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Università degli Studi di Foggia

Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Scienze Biomediche

**Sedi in collaborazione**

Aalborg University, Danimarca  
Dalarna University, School of Health and Social Sciences, Svezia  
Indiana University, USA  
Milwaukee University, USA  
Queen's University, Canada  
Strathclyde University Glasgow, UK  
Universidad de Huelva, Spagna  
Universidade de Coimbra, Portogallo  
Università degli Studi di Cassino  
University College Dublin, Irlanda  
University of Delaware, USA  
Univerza v Ljubljani, Fakulteta za sport, Slovenia  
Vrije Universiteit Brussel, Belgio  
Cosmed srl  
Microgate srl  
Sensorize srl  
SDAM Sport Data Management

**Il Dottorato in Scienze dello sport e dell'esercizio fisico e dell'ergonomia** ha l'obiettivo di promuovere l'attività di ricerca scientifica che riguarda il fenomeno "movimento dell'uomo", inteso nell'ambito delle attività della vita quotidiana, del lavoro, dell'esercizio fisico e dello sport, e comunque associato al mantenimento o miglioramento della salute e della qualità della vita.

Settori scientifico disciplinari caratterizzanti: M-EDF/02, M-EDF/01, BIO/09, MED/42

Il Dottorato ha durata triennale. I posti a concorso sono 6 (3 + 3 borse) + 3 sovranumerari.





## Attività di formazione

Il programma si propone di formare dottorati nelle scienze sportive, dell'esercizio fisico e dell'ergonomia, con un profilo altamente accademico e professionale in grado non solo di approfondire temi di ricerca universitaria ma anche di affrontare le richieste del mondo lavorativo. La formazione dei dottorandi contempla la partecipazione ad attività didattiche teoriche diverse e, soprattutto, attività di laboratorio guidata ed autonoma.

1. *Formazione specialistica*: tale attività include la permanenza presso laboratori accreditati, seminari attivi e passivi, la partecipazione a convegni e corsi specialistici, nonché insegnamenti specifici di dottorato. Tale attività è distribuita su tutti e tre gli anni di dottorato.
2. *Sviluppo della tesi di dottorato*: tale attività include la definizione del progetto di ricerca, la stesura e la revisione della tesi di dottorato, nonché la sua discussione finale. Tale attività è svolta prevalentemente al 2° e 3° anno di dottorato.
3. *Scrittura di lavori scientifici (pubblicazioni)*: tale attività è svolta prevalentemente al 2° e 3° anno di dottorato.

## Indirizzi di ricerca previsti

1. **Sportivo**, con particolare riferimento allo studio della prestazione sportiva e dei suoi determinanti, della metodologia dell'allenamento e della diffusione della pratica agonistica.
2. **Esercizio fisico**, finalizzato alla caratterizzazione degli aggiustamenti e degli adattamenti del sistema neuromuscolare e degli apparati di servizio indotti dalla pratica di attività motoria.
3. **Ergonomico**, con particolare riferimento allo studio dell'interazione uomo-macchina, nello specifico settore dell'esercizio fisico, dello sport e del lavoro.

## Gli argomenti di tesi potranno essere scelti in una delle seguenti aree specifiche:

- Analisi della prestazione motoria e sportiva
- Metodi e tecniche dell'allenamento motorio e sportivo
- Analisi dei processi di recupero dalla fatica

- Valutazione delle tecniche sportive
- Selezione del talento sportivo
- Controllo nervoso volontario e riflesso del movimento
- Bioenergetica delle attività sportive e motorie
- Prevenzione e sicurezza occupazionale in impianti sportivi

### **Sbocchi professionali**

Le prospettive professionali che si possono aprire al Dottore di ricerca in Scienza dello sport, dell'esercizio fisico e dell'ergonomia sono:

- Accademiche
- Ricerca scientifica: Centri studi e ricerca del Coni e delle sue Federazioni; Istituti di ricerca scientifica
- Industria: Centri di sviluppo e ricerca
- Libero-Professionale: Attività di consulenza per società e gruppi sportivi di diverso livello.





# Dottorato di Ricerca in Attività fisica e salute: aspetti biomedici e metodologici XXVI Ciclo

**Coordinatore del Dottorato** → **prof.ssa Laura Guidetti**

## **Segreteria Dottorati di Ricerca**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Rettorato - Piano rialzato - Stanza 208  
tel. 0636733305 - [daniela.brizi@uniroma4.it](mailto:daniela.brizi@uniroma4.it)

## **Sede amministrativa**

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"  
Dipartimento di Scienze della Salute  
Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

## **Indirizzo A: Biomedico / Metodologico applicativo**

**Coordinatore** → **prof.ssa Laura Guidetti**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - 1° piano - Stanza 72  
Tel. 06 36733356 - [laura.guidetti@uniroma4.it](mailto:laura.guidetti@uniroma4.it)

## **Indirizzo B: Biologico integrato di base / Curriculum europeo**

**Coordinatore** → **prof.ssa Daniela Caporossi**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - 1° piano - Stanza 67B  
Tel. 06 36733212 - [daniela.caporossi@uniroma4.it](mailto:daniela.caporossi@uniroma4.it)

**Sedi in convenzione - Indirizzo A**

Appalachian State University, Boone, USA

University of Pittsburgh, USA

Universidade Federal do Paraná, Curitiba, Brasil

Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro, Vila Real, Portugal

**Sedi consorziate - Indirizzo B**

Università di Vienna

Università della Danimarca del Sud in Odense

Università di Atene

Università Norvegese dello Sport in Oslo

Il **Dottorato in Attività fisica e salute: aspetti biomedici e metodologici** intende combinare le competenze delle scienze motorie di base e applicate con quelle della ricerca biomedica e comportamentale, formando i futuri ricercatori, siano essi di formazione motoria, biomedica, psicopedagogica, in un contesto internazionale multidisciplinare: dalla fisiologia dell'esercizio, la fisiologia integrata, la biomeccanica, la medicina dello sport, all'epidemiologia, la psicologia, sino alla biochimica, genetica, biologia cellulare e molecolare.

Il Dottorato ha durata triennale. I posti a concorso sono 4 (2 + 2 borse) + 5 borse vincolate a tema specifico (co-finanziate da Regione Lazio).

**Attività di formazione**

La formazione dei dottorandi contempla la partecipazione ad attività didattiche teoriche diverse e, soprattutto, attività di laboratorio guidata ed autonoma.

1. *Formazione propedeutica*: tale attività è prevista per quei Dottorandi che, per loro formazione, abbiano debiti formativi specifici nell'ambito delle aree coinvolte nel dottorato e consiste di norma nel seguire insegnamenti mutuati dai Corsi di Laurea Specialistica (CdLS) o attraverso seminari. Tale attività è svolta al 1° anno di dottorato.
2. *Formazione specialistica*: tale attività include la permanenza presso laboratori accreditati, seminari attivi e passivi, la partecipazione a convegni e corsi specialistici, nonché insegnamenti specifici di dottorato. Tale attività è distribuita su tutti e tre gli anni di dottorato.





3. *Sviluppo della tesi di dottorato*: tale attività include la definizione del progetto di ricerca, la stesura e la revisione della tesi di dottorato, nonché la sua discussione finale. Tale attività è svolta prevalentemente al 2° e 3° anno di dottorato.
4. *Scrittura di lavori scientifici (pubblicazioni)*: tale attività è svolta prevalentemente al 2° e 3° anno di dottorato.

## Indirizzi di ricerca previsti

### Biomedico / metodologico applicativo

L'indirizzo biomedico applicativo ha l'obiettivo di raccordare professionalità di diversi ambiti, in una prospettiva internazionale e interdisciplinare, con particolare riferimento alle "Attività Fisiche Preventive e Adattate" intese come attività motorie finalizzate al recupero e la mantenimento delle migliori condizioni di benessere psico-fisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche con attenzione alle specificità di genere. All'interno del progetto formativo del Dottorato, è molto stimolata la frequenza degli allievi presso strutture di ricerca di elevata qualificazione all'estero o presso Università o Aziende o Istituti di ricerca italiani al di fuori della sede presso la quale il candidato svolge la sua attività di ricerca.

Gli argomenti di tesi potranno essere scelti in una delle seguenti aree specifiche:  
Indirizzo A

- Metodiche di valutazione delle componenti della prestazione motoria per il benessere
- Anatomia funzionale e attività fisica preventiva e adattata
- Disarmonie posturali ed attività fisica.
- Esercizio fisico per la prevenzione (primaria, o secondaria, o terziaria) di stati patologici
- Igiene ed educazione sanitaria, e telemedicina.

### Biologico integrato di base / curriculum europeo

Lo "European Doctoral Program in Health and Physical Activity. An Integrative Biology Approach: From Movement to Molecules" ha come obiettivo la formazione alla ricerca multidisciplinare per la comprensione dei meccanismi molecolari e cellu-

lari coinvolti nel mantenimento dello stato di salute attraverso l'attività fisica, combinando gli approcci metodologici/strumentali tipici della Biologia applicata e della Biochimica con quelli di fisiologia, biomeccanica, scienze motorie, medicina dello sport, psicologia, pedagogia. L'obiettivo del Dottorato Europeo in Attività Fisica e Salute è di formare i futuri ricercatori nell'acquisizione di nuove strategie per la comprensione dell'interazione dell'attività fisica con lo sviluppo umano e con il processo di invecchiamento, integrando i diversi livelli di ricerca delle scienze dello sport: dal livello focalizzato sull'individuo, la sua struttura e organizzazione corporea, fino al livello subcellulare/molecolare.

**Gli argomenti di tesi potranno essere scelti in una delle seguenti aree specifiche:**

#### **Indirizzo B**

- Meccanismi biologici di base e interazione genica
- Biochimica e biologia molecolare dell'esercizio fisico
- Determinanti genetici, esercizio fisico e salute
- Crescita, sviluppo, invecchiamento
- Disabilità e riabilitazione
- Malattie croniche e attività fisica.

#### **Sbocchi professionali**

Le prospettive professionali che si possono aprire al Dottore di ricerca in Attività fisica e salute: aspetti biomedici e metodologici sono:

- Accademiche
- Ricerca Pubblica: Centri studi e ricerca nazionali e internazionali; Centri studi e ricerca del Coni e delle sue Federazioni; Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)
- Sanità Pubblica e privata: Aziende Sanitarie con riferimento a Centri polispecialistici di prevenzione e tutela della salute con diverse specializzazioni; altro
- Industria: Centri di sviluppo e ricerca
- Libero-Professionale: attività di consulenza per società e gruppi sportivi di diverso livello.





# Dottorato Internazionale di Ricerca in Culture, disabilità e inclusione: educazione e formazione XXVI Ciclo

**Coordinatore del Dottorato** → **prof.ssa Lucia de Anna**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - 2° piano - Stanza A402

Tel. 0636733374 - fax 0636733373 - [lucia.deanna@uniroma4.it](mailto:lucia.deanna@uniroma4.it)

**Segreteria Dottorati di Ricerca**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Rettorato - Piano rialzato - Stanza 208

Tel. 0636733305 - [daniela.brizi@uniroma4.it](mailto:daniela.brizi@uniroma4.it)

**Sede amministrativa**

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Dipartimento di Scienze della Formazione per le Attività Motorie e lo Sport

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

**Sedi consorziate**

Università degli Studi di Bologna, Dipt.to Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"

Université Lumière, Lyon 2, Francia, ISPEF

Université Gaston Berger, Senegal, ERMURS

National Taipei University of Education, Taiwan

Universidade Federal de Uberlândia, Brasil, NUTESES

Università della Polinesia Francese, IRIDIP

## Sedi in collaborazione

Università di Malta, Department of Special Education

Universidade Federal de Sao Paulo, Brasile, Facoltà di Educazione

Università di Murcia, Spagna, Dipartimento di Didattica e organizzazione scolastica

Il Dottorato ha durata triennale. I posti a concorso sono 4 (2 + 2 borse) più un posto in soprannumero. Nei cicli XXIII e XXIV i dottorandi iscritti sono in totale 9, di cui due senegalesi e una brasiliana.

## Finalità del Dottorato

Il programma prevede una elaborazione congiunta da parte del consorzio sullo sviluppo dei temi di ricerca allo scopo di raggiungere l'obiettivo principale di far avanzare la comunità scientifica verso la promozione del superamento degli ostacoli che si frappongono ancora per costruire e diffondere una dimensione educativa, culturale e sociale dell'inclusione. La diversità dei sistemi e delle politiche dei paesi coinvolti permetteranno di individuare le modalità e gli strumenti più idonei per intervenire alla realizzazione di questo obiettivo nella crescita personale e di tutti.

Gli obiettivi specifici del Dottorato sono quelli di studio, confronto ed analisi comparativa:

- sull'evoluzione socio-antropologico culturale del concetto di diversità (aspetti terminologici, linguistici, legislativi),
- sulla trasformazione del concetto di identificazione e categorizzazione nonché assunzione di responsabilità istituzionali,
- sui rapporti scientifici e culturali relativi ai temi dell'assistenza e della cura in termini educativi e formativi,
- sulla rappresentazione dell'alterità e della relazione di aiuto,
- sulle logiche del confine e dei percorsi formativi e di vita.

Approfondimenti sempre in chiave di confronto e di comparazione saranno finalizzati anche agli aspetti pedagogici didattici dei processi di integrazione e inclusione, con particolare riferimento alle esperienze scolastiche e di "buone prassi" (metodi e tecniche di inclusione, costruzione di ambienti di partecipazione e di valorizzazione delle persone nella loro espressività e creatività).





## Attività di formazione

La formazione dei dottorandi contempla la partecipazione a:

- Seminari internazionali, con la partecipazione dei membri del Collegio docenti delle diverse università presso l'Università degli studi di Roma "Foro Italico".
- Lezioni frontali e attività didattiche laboratoriali
- Lezioni mutuate dai corsi di pedagogia speciale presso l'Ateneo.
- Partecipazione a conferenze, convegni e seminari individuati in funzione dei temi di ricerca dei dottorandi e delle finalità del dottorato
- Attività di ricerca e sperimentazione presso il laboratorio di didattica e pedagogia speciale.
- Incontri di tutorato con i professori sia di gruppo che individuali.
- Stage di tirocinio e/o di esperienze professionali nelle scuole e nelle sedi convenzionate in Italia.
- Stage all'estero presso almeno due delle università partner con la presentazione di una programmazione delle attività di formazione e di ricerca.
- Partecipazione ad attività formative negli Atenei stranieri.
- Visite guidate alle scuole o altre istituzioni collegate ai temi individuati nel dottorato all'estero.

## Contenuti del Dottorato

*generali:*

- studio delle metodologie della ricerca (quantitativa e qualitativa)
- studio sulla scelta e predisposizione degli strumenti di ricerca (test, questionari, interviste, analisi statistiche, ...)
- ricerca ed analisi della documentazione (bibliografia, sitografia, miscellanea, mediateche, ecc.)

*specifici:*

- pedagogia speciale e processi di integrazione
- evoluzione socio- antropologico culturale del concetto di diversità
- aspetti istituzionali e giuridici sui temi dell'inclusione
- scuola e società inclusiva: implicazioni sociali e educative per l'inclusione, valorizzazione della diversità

- politiche sociali e educative: analisi dei contesti e partecipazione
- educazione alla cittadinanza responsabile, etica e valori
- tecnologie educative per l'inclusione e per l'autonomia personale
- strategie e metodologie inclusive nella didattica e nella formazione
- accoglienza, accompagnamento e relazione di aiuto

### **Organizzazione del Dottorato**

Le attività previste nel dottorato sono distribuite su tutti e tre gli anni. Le attività si svolgeranno in diverse sedi essendo il Dottorato internazionale, prevalentemente durante il primo anno le sedi saranno l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e l'Università di Bologna, durante il 2° e 3° anno sono previste attività presso i laboratori delle Università consorziate e/o in collaborazione (non meno di 3 mesi), la scelta delle sedi verrà effettuata in funzione delle tematiche di ricerca identificate.

Sviluppo della tesi di Dottorato: tale attività include la definizione del progetto di ricerca durante il 1° anno, la stesura e la revisione della tesi di Dottorato, da svolgere durante il 2° e 3° anno, nonché la sua discussione finale a conclusione del percorso.

Scrittura di lavori scientifici (pubblicazioni): tale attività è svolta prevalentemente al 2° e 3° anno di Dottorato.

### **Gli argomenti di tesi potranno essere scelti in una delle seguenti aree specifiche:**

- Pedagogia Speciale
- Didattica Speciale
- Legislazione e politiche per l'Inclusione
- Antropologia e sociologia dell'educazione

### **Sbocchi professionali**

- A livello accademico nella carriera universitaria.
- A livello di ricerca nei centri di ricerca sui temi della disabilità e dell'inclusione, nonché nelle organizzazioni internazionali (OCSE, UNESCO, Consiglio di Europa, Comunità Europea, ...)
- Nelle cooperative sociali, negli enti locali e presso la regione o i centri di formazione specifica.





- Nelle attività di progettazione e organizzazione degli interventi nelle scuole e presso le Associazioni delle persone con disabilità e anche nell'associazionismo sportivo che si occupa di sport integrato e/o che accolgono persone in situazione di disabilità.
- Nei centri di accoglienza universitaria per studenti con disabilità per la organizzazione del tutorato specializzato.
- Libero-professionale: consulenze sulle problematiche relative ai processi di integrazione e inclusione delle persone con disabilità alle famiglie e agli organismi.

# Dipartimenti

## Dipartimento di Scienze del movimento umano e dello sport (DISMUS)

**Direttore** → **prof. Aurelio Cappozzo**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

Tel. 06 36733518 - aurelio.cappozzo@uniroma4.it

**Segretario Amministrativo** → **dott.ssa Elena Gnesotto**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

Tel./fax 06 36733539 - elena.gnesotto@uniroma4.it

### **Attività del Dipartimento**

L'attività di ricerca e di formazione del Dipartimento ha l'obiettivo di contribuire alle conoscenze che riguardano il fenomeno "movimento dell'uomo", inteso nell'ambito delle attività della vita quotidiana, del lavoro, dell'esercizio fisico e dello sport, e comunque associato al mantenimento o miglioramento della salute e, in genere, della qualità della vita.

Le ricerche di base riguardano le strutture e funzioni dell'organismo, ai livelli di organo e di organismo, con particolare riferimento all'apparato locomotore e agli altri apparati che concorrono a rendere il movimento possibile o da questo sono condizionati, insieme ai fattori genetici e ambientali coinvolti.





Attività di ricerca applicata investono aspetti di controllo, metabolici, e meccanici associati alla esecuzione di compiti motori individuali o di gruppo al fine, tra l'altro, di comprendere le strategie motorie, le tecniche e le tattiche che li sottendono ed acquisire metodologie atte ad orientarle. Gli obiettivi comprendono: l'identificazione dell'origine di danni a strutture corporee nonché la minimizzazione delle loro occorrenze e conseguenze; la valutazione funzionale a livello di organo e di sistema, nonché la valutazione dell'abilità motoria, o della limitazione funzionale o partecipativa, a livello di persona. Tutto questo riferito a popolazioni distinte per sesso, per età, per abilità motoria, stato di salute e fattori di rischio, in una logica di ottimizzazione della prestazione, oppure preventiva, educativa o di terapia attraverso il movimento e lo sport. Per quel che riguarda gli aspetti legati alla partecipazione in una prospettiva sociale, sono inoltre rilevanti gli studi relativi all'organizzazione e gestione di appropriate strutture per la pratica dell'esercizio fisico e dello sport. L'impegno sulle problematiche legate alle differenze di genere e di età è considerato strategico.

Infine, il Dipartimento riconosce nella collaborazione fra discipline diverse un fondamentale valore aggiunto per il perseguimento della propria missione culturale.

### **Settori scientifico-disciplinari**

*Area 05 Scienze biologiche*

BIO/09 Fisiologia

*Area 09 Ingegneria industriale e dell'informazione*

ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica

*Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche*

M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie

M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive

*Area 12 Scienze Giuridiche*

IUS/09 Istituzione di Diritto Pubblico

# Dipartimento di Scienze della formazione per le attività motorie e dello sport (DISFAMS)

**Direttore** → **prof.ssa Paola Evangelisti**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

Tel. 06 36733515 - [paola.evangelisti@uniroma4.it](mailto:paola.evangelisti@uniroma4.it)

**Segretario Amministrativo** → **rag. Elisa Laurenti**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

Tel. 06 36733508 - fax 06 36003464 - [elisa.laurenti@uniroma4.it](mailto:elisa.laurenti@uniroma4.it)

**Segreteria di Dipartimento:**

→ **Sig. Roberto D'Angelo**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

Tel. 06 36733349 - fax 06 36733293 - [roberto.dangelo@uniroma4.it](mailto:roberto.dangelo@uniroma4.it)

→ **Sig. Giovanni Baldascini**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

Tel. 06 36733325 - [giovanni.baldascini@uniroma4.it](mailto:giovanni.baldascini@uniroma4.it)

**Attività del Dipartimento**

Il Dipartimento di Scienze della formazione per le attività motorie e lo sport ha la funzione di promuovere e coordinare la ricerca nel campo delle competenze dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

→ Prof. Emanuele Isidori, dott.ssa Alba G. Naccari



M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale

→ Prof.ssa Lucia de Anna, prof. Pasquale Moliterni, dott. Mauro Carboni

M-PSI/01 Psicologia generale

→ Prof. Arnaldo Zelli

M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica

→ Prof.ssa Donatella Spinelli, dott. Francesco Di Russo, dott.ssa Sabrina Pitzalis

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo

→ Dott.ssa Simona De Stasio

L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua Inglese

→ Prof.ssa Paola Evangelisti, prof.ssa Giuliana Lodomery, dott.ssa Alessandra Fazio

L-LIN/04 Lingua e Traduzione - Lingua Francese

attualmente rappresentati presso l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" con ampie prospettive di integrazione tra i settori del Dipartimento ed altri settori.

### ***Laboratorio di Ricerca Linguistica***

Prof.ssa Paola Evangelisti (Responsabile), prof.ssa Giuliana Cok Lodomery, dott.ssa Alessandra Fazio, dott.ssa Alessandra Vitali, dott.ssa Michela Menghini.

Il Laboratorio promuove lo studio e l'analisi dei Linguaggi Specialistici, in particolare i Linguaggi relativi al mondo dello sport e delle Attività Motorie, anche in chiave interlinguistica e interculturale, attraverso analisi comparative Italiano/Inglese e l'utilizzazione di strumenti informatici per l'analisi dei corpora specialistici.

### ***Laboratorio di Didattica Linguistica***

Prof.ssa Paola Evangelisti (Responsabile), prof.ssa Giuliana Cok Lodomery, dott.ssa Alessandra Fazio, dott.ssa Alessandra Vitali, dott.ssa Michela Menghini.

Promuove lo studio e l'analisi dei processi di apprendimento legati alla comunicazione linguistica in lingua straniera, sia dal versante cognitivo che metodologico. Studia e analizza i processi longitudinali di apprendimento, anche in termini di calcolo statistico delle prestazioni dei singoli studenti nell'arco del percorso formativo, individua e realizza percorsi formativi in e-learning.

### ***Laboratorio di Psicologia***

Prof. Arnaldo Zelli (Responsabile), dott.ssa Simona De Stasio, dott.ssa Patrizia Scibinetti, dott.ssa Nicoletta Tocci.

Il Laboratorio promuove la ricerca e la diffusione di conoscenze su processi cognitivi, emotivi e di organizzazione della personalità che possono caratterizzare, aiutare e comprendere e migliorare le attività motorie e sportive di individui in tutte le fasce di età ed i comportamenti sociali e interpersonali che possono manifestarsi nel contesto di tematiche legate allo sport (es: doping).

Nel contesto degli stessi orientamenti teorici, il Laboratorio persegue anche un interesse scientifico verso la comprensione e l'articolazione di temi legati al fenomeno della creatività motoria e delle caratteristiche di funzionamento psicologico che possono sottendere la sua espressione.

### ***Laboratorio di Pedagogia generale e sociale***

Prof. Emanuele Isidori (Responsabile), dott.ssa Alba G. A. Naccari, dott.ssa Claudia Maulini, dott.ssa Mascia Migliorati (dottorande).

Il Laboratorio promuove la ricerca e la diffusione di conoscenze scientifiche su temi inerenti la pedagogia generale e sociale, con particolare riferimento all'epistemologia pedagogica, ai processi formativi legati allo sport ed all'attività motoria, alla pedagogia della salute e del benessere in riferimento agli stili di vita di giovani e adulti, alla metodologia della ricerca educativa con particolare approfondimento dell'osservazione pedagogica e della ricerca-azione applicata alla formazione degli insegnanti e all'educazione degli adulti.

### ***Laboratorio di Psicofisiologia***

prof.ssa Donatella Spinelli (Responsabile), dott. Francesco Di Russo, dott.ssa Sabrina Pitzalis, dott. Francesco Taddei.

Il Laboratorio è dedicato allo studio dei meccanismi cerebrali dei processi percettivi, attenzionali e motori nell'uomo. Indaga i processi mentali e i meccanismi neurali nel cervello "normale", nel cervello "esperto", come nel caso degli atleti di diverse discipline sportive e nel cervello "danneggiato", come nel caso di pazienti con deficit fun-





zionali. Il gruppo di ricerca è competente nell'integrazione fra metodi comportamentali (misure di soglia, accuratezza, tempo di reazione), psicofisiologici (EEG, potenziali evento correlati, movimenti oculari) e di neuroimmagine (risonanza magnetica anatomica e funzionale) e applica queste tecniche ad atleti di diversi sport. Il laboratorio è attrezzato per:

- la registrazione ad alta risoluzione dell'attività bioelettrica umana e l'analisi del segnale mediante mappatura di superficie, ricostruzione delle sorgenti corticali e combinazione di questi dati con le neuroimmagini;
- l'acquisizione di indici psicofisiologici con diversi scopi (dal tracciamento dei movimenti oculari al biofeedback);
- l'analisi dei dati di risonanza magnetica, con sistemi di ricostruzione della superficie corticale e di individuazione delle diverse aree (in particolare: visive e visuo-motorie).

### ***Laboratorio di Didattica e Pedagogia Speciale***

Prof.ssa Lucia de Anna (Responsabile), dott.ssa Marta Sanchez Utgè

Il Laboratorio si occupa di fare ricerca, studiare e diffondere i risultati riguardanti i processi di integrazione scolastica e sociale, promuovendo l'adozione di una didattica inclusiva che risponda sia ai bisogni speciali delle persone con disabilità che ai bisogni educativi di tutti, lavorando sul progetto di vita (continuità scolastica, formazione professionale, tirocini mirati, inserimento lavorativo, tempo libero, ecc...). Il Laboratorio pone una particolare attenzione agli aspetti riguardanti le attività motorie e sportive integrate sia dal punto di vista educativo - formativo che ludico - ricreativo.

Il Laboratorio è impegnato nella coordinazione e direzione del dottorato di ricerca internazionale "Culture, disabilità e inclusione: educazione e formazione".

Obiettivi:

- Stabilire raccordi istituzionali con enti locali ed organismi presenti nel territorio nazionale, collegamenti con università, associazioni, enti locali ed esperti anche di altri paesi per attività di stage e progetti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale.

- Offrire servizi, al fine di diffondere i risultati delle ricerche attraverso una rete con centri di documentazione e risorse sui processi di integrazione, con riferimento alle scuole, alle famiglie, alle università, alle associazioni, e tutti gli operatori che lavorano nei processi di integrazione. Offrendo servizi di ascolto, consulenza e formazione, nonché studio ed analisi dei bisogni educativi e formativi e creando attività di formazione specifiche (master, corsi di aggiornamento, seminari di approfondimento, ecc.).

### ***Laboratorio di Didattica delle attività espressivo-motorie e sonoro-musicali***

Prof. Pasquale Moliterni (Responsabile), dott. Mauro Carboni, dott.ssa Alba G. A. Naccari.

Il Laboratorio ha lo scopo di ricercare nuove dimensioni multi e interdisciplinari concernenti l'espressività corporea (aspetti sonoro-musicali, artistici e di danza creativa, ludici e dei giochi di ruolo, di drammatizzazione ed espressione teatrale). Tali dimensioni costituiscono forme di mediazione attiva ed analogica più coinvolgenti e significative per lo sviluppo dei processi di apprendimento, di integrazione, di salute e di convivenza civile perché frutto dell'espressione sinergica di più modalità e dimensioni di personalità. Il laboratorio può rappresentare un'ulteriore risorsa per potenziare la formazione dei nostri studenti e sviluppare intese nella prospettiva della life-long learning.

### **IL PROGETTO SCIENTIFICO DEL DISFAMS**

Le attività di ricerca e di altra formazione del Dipartimento di Scienze della Formazione per le Attività Motorie e lo Sport hanno l'obiettivo principale di contribuire in un'ottica formativa ad affrontare gli aspetti pedagogici, psicologici, metodologici e didattici delle scienze motorie e dello sport, tenendo presenti gli aspetti della comunicazione linguistica, l'utilizzazione dei mezzi multimediali e delle tecnologie educative con particolare riferimento alle fasce di età dall'infanzia agli anziani e alle particolari problematiche delle diverse abilità e delle differenze di genere.

Inoltre i progetti di ricerca del Dipartimento si propongono di:

- contribuire alle iniziative anche a carattere innovativo di supporto nella didattica;
- favorire il raccordo con i programmi di ricerca internazionale;





- collaborare con Enti e Istituzioni per venire incontro alle esigenze del territorio fornendo risposte ai diversi bisogni educativi e formativi nel campo delle scienze motorie e dello sport e a tutte le problematiche che si possono collegare a tali campi di ricerca e di formazione;
- partecipazione a PRIN e FIRB;
- corsi di dottorato di ricerca istituzionali e in collaborazione con altri enti.

# Dipartimento di Scienze della salute (DSS)

## **Direttore** → **prof. Luigi Di Luigi**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma

Tel. 06 36733563 - fax 06 36733231 - luigi.diluigi@uniroma4.it

## **Vice Direttore** → **prof. Maurizio Ripani**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma

Tel. 06 36733564 - fax 06 36733202 - maurizio.ripani@uniroma4.it

## **Segretario Amministrativo** → **dott.ssa Elena Gnesotto**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma

Tel. 06 36733539 - fax 06 36733257 - elena.gnesotto@uniroma4.it

## **Attività del Dipartimento**

Il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) ha la funzione di promuovere e coordinare l'attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito delle competenze e delle declaratorie proprie dei settori scientifico-disciplinari che lo costituiscono, con ampia integrazione e collaborazione con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo e con altre Università o Strutture ed Enti di ricerca, sia pubblici che privati, a livello nazionale ed internazionale. Il DSS contribuisce anche a fornire adeguato supporto, per quanto di competenza, alle attività di formazione ed aggiornamento dell'Ateneo, secondo le esigenze della Facoltà e dei differenti Corsi di Studio.





Le attività di ricerca e di formazione del DSS hanno l'obiettivo principale di contribuire alle conoscenze riguardanti: a) la componente genetica ed i meccanismi biochimici e cellulari correlati alle attività motorie e sportive, con particolare riferimento al mantenimento dello stato di salute ed alla prestazione; b) la promozione dello stato di salute, del benessere individuale e del miglioramento della qualità della vita attraverso un corretto stile di vita, c) gli aspetti tecnico-metodologici e sanitari correlati alla pratica delle attività sportive, con particolare riferimento alle interazioni esistenti a vari livelli tra queste e la prevenzione e terapia dei rischi sanitari connessi alle differenti attività sportive, d) gli aspetti tecnico-metodologici e sanitari correlati alla pratica delle attività motorie preventive ed adattate, con particolare riferimento alla prevenzione e terapia delle malattie correlate ad un errato stile di vita, e) la prevenzione del fenomeno doping e dei fenomeni d'abuso di interesse sportivo, f) la ricerca di interesse economico-manageriale aziendale, nei differenti settori e potenzialità specifiche di applicazione che la caratterizzano.

Le aree principali di ricerca del DSS, in funzione delle conoscenze e delle competenze scientifiche dei differenti settori scientifico-disciplinari rappresentati, sono:

- anatomia umana applicata alle attività motorie ed allo sport,
- anti-doping,
- attività motorie, sport e salute,
- biochimica applicata alle scienze motorie e sportive,
- economia e gestione delle aziende,
- endocrinologia ed audiologia applicate alle attività motorie ed allo sport,
- igiene e medicina preventiva applicata alle attività motorie ed allo sport,
- medicina dello sport,
- nutrizione applicata allo sport,
- ortopedia, traumatologia e riabilitazione,
- telemedicina applicata alle attività motorie ed allo sport.

## Organizzazione e composizione del Dipartimento

### Unità di Anatomia Umana

Prof. Maurizio Ripani (Responsabile dell'unità)

Dott. Guido Carpino

Dott. Antonello Ciccarelli

*Laboratorio di Anatomia Umana Applicata alle Attività Motorie*

Responsabile: prof. Maurizio Ripani

- Sezione 1: Baropodometria Elettronica e Podoscan
- Sezione 2: Spinal-Mouse
- Sezione 3: Myoton e Surfacar

### Unità di Biologia, Genetica e Biochimica

Prof. Paolo Parisi

Prof.ssa Daniela Caporossi (Responsabile dell'unità)

Prof.ssa Stefania Sabatini

Dott.ssa Roberta Ceci

Dott.ssa Monica Pittaluga

Dott.ssa Cristina Fantini

*Laboratorio Integrato di Biologia e Biochimica del Movimento*

Responsabile: Prof.ssa Daniela Caporossi

- Sezione 1: Biochimica e Biologia Molecolare
- Sezione 2: Biologia e Genetica





### **Unità di Economia aziendale**

Prof.ssa Cristiana Buscarini (Responsabile dell'unità)  
Dott. Alberto Frau

*Laboratorio di Economia e Management*

Responsabile: prof.ssa Cristiana Buscarini

### **Unità di Endocrinologia**

Prof. Luigi Di Luigi (Responsabile dell'unità)  
Dott. Paolo Sgrò  
Dott.ssa Serena Bianchini

*Laboratorio di Ricerche Endocrine*

Responsabile: prof. Luigi Di Luigi

### **Unità di Medicina interna**

Prof. Fabio Pigozzi (Responsabile dell'unità)  
Prof. Attilio Parisi  
Prof. Stefano Razzicchia  
Dott. Paolo Borrione  
Dott.ssa Emanuela Ciminelli

*Laboratorio di Medicina dello Sport*

Responsabile: prof. Fabio Pigozzi

- Sezione 1: Medicina dello Sport - Responsabile: prof. Fabio Pigozzi
- Sezione 2: Nutrizione Applicata allo Sport - Responsabile: prof. Attilio Parisi
- Sezione 3: Telemedicina - Responsabile: prof. Stefano Razzicchia

## **Unità di Sanità pubblica**

Prof. Vincenzo Romano Spica (Responsabile dell'unità)

Sig. Gianluca Gianfranceschi

### *Laboratorio di Epidemiologia e Biotecnologie*

Responsabile: prof. Vincenzo Romano Spica

- Sezione 1: Microbiologia Molecolare
- Sezione 2: Tossicologia genetica
- Sezione 3: Statistica Medica e Bioinformatica
- Sezione 4: Educazione Sanitaria

## **Unità di Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport**

Prof. Carlo Baldari (Responsabile dell'unità)

Prof. Valter Di Salvo

Prof.ssa Laura Guidetti

Prof. Valter Magini

Dott.ssa Maria Chiara Gallotta

Dott. Luca Livia

Dott. Damiano Macone

Dott.ssa Paola Cioffi

Dott.ssa Alessandra Pappalardo

### *Laboratorio di Attività Motorie*

Responsabile: prof.ssa Laura Guidetti

- Sezione 1: Metodologia delle Attività Motorie - Responsabile: dott.ssa M. Chiara Gallotta
- Sezione 2: Attività motorie adattate - Responsabile: prof.ssa Laura Guidetti





*Laboratorio di Scienze dello Sport*  
Responsabile: prof. Valter Di Salvo

- Sezione 1: Valutazione funzionale - Responsabile: prof. Carlo Baldari
- Sezione 2: Metodologia dell'allenamento - Responsabile: prof. Valter Di Salvo

### **Unità di Scienze ortopediche**

Prof. Pier Paolo Mariani (Responsabile dell'unità)  
Dott. Fabrizio Margheritini

*Laboratorio di Ortopedia e Traumatologia dello Sport*  
Responsabile: prof. Pier Paolo Mariani

- Sezione 1: Ortopedia - Responsabile: dott. Fabrizio Margheritini
- Sezione 2: Traumatologia dello Sport - Responsabile: prof. Pier Paolo Mariani

# Capitolo 2

## Servizi e Strutture

Area Programmazione, didattica e orientamento • Servizio Orientamento e tutorato  
Tutorato specializzato - Accoglienza studenti con disabilità  
Centro linguistico e bibliotecario di Ateneo (Ce.LBA) • La Biblioteca  
Ufficio Relazioni internazionali • Area Comunicazione  
Centro di Apprendimento Permanente (CAP)  
Centro inter-universitario “*Mind in sport team*” (MiST) • Le Attività motorie e sportive  
Centro Produzione Audiovisivi (CPA) • Nucleo di valutazione  
Le Rappresentanze studentesche • Servizio di Primo soccorso • Cappellania  
Territorio, sede e trasporti • Indirizzi utili • Mappe



# Area Programmazione, didattica e orientamento

**Delegato del Rettore per Programmazione, Didattica, Orientamento e Tutorato**  
→ **prof.ssa Stefania Sabatini**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Rettorato - Stanza 209  
Tel. 06 36733243 - stefania.sabatini@uniroma4.it

**Coordinatore di Area** → **dott.ssa Carla Persichini**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Rettorato - Stanza A209  
Tel. 06 36733572/343 - carla.persichini@uniroma4.it

*Orario di ricevimento* → mercoledì, ore 10-12.

L'area Programmazione, didattica e orientamento fornisce supporto alla direzione politica nella definizione e realizzazione delle linee d'indirizzo relative alla programmazione annuale e/o triennale dell'Ateneo e alla programmazione della didattica e dei servizi di contesto attraverso:

- la progettazione di nuove offerte formative e revisione di offerte formative esistenti
- il supporto alla progettazione di nuovi corsi di laurea e master
- la verifica della domanda di formazione
- l'analisi della sostenibilità dei progetti formativi, del fabbisogno delle risorse e dei requisiti per l'attivazione dei corsi di laurea dal punto di vista dell'ordinamento
- lo sviluppo di progetti speciali per i corsi di studio, inclusi i progetti relativi ad attività formative con contenuti professionalizzanti

- l'analisi dei contesti extra accademici e l'identificazione di panel di soggetti e agenzie esterne di interesse per i corsi di laurea dell'ateneo (Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, aziende del settore commerciale sportivo, enti locali, agenzie per lo sport)
- la creazione di Comitati di Consultazione con le Parti Sociali.

Inoltre, l'Area Programmazione didattica e orientamento

- fornisce supporto per la realizzazione di accordi tra l'Ateneo, gli enti e le aziende del territorio per lo sviluppo della formazione e per il riconoscimento di qualifiche professionali agli studenti dei corsi di laurea
- definisce procedure per la gestione amministrativa di supporto alla didattica (diploma supplement, requisiti per l'attivazione dei corsi di laurea, procedure per la redazione del manifesto annuale degli studi, trasmissione dei dati dell'offerta formativa al Miur)
- fornisce supporto informativo e organizzativo ai docenti intra- ed extra- accademici
- supporta la direzione nella definizione degli indicatori qualitativi e quantitativi per la valutazione dei corsi di studio e dei servizi alla didattica
- supporta la direzione nella definizione di strumenti di monitoraggio
- esegue l'analisi dell'offerta formativa istituzionale e integrativa a sostegno delle attività di programmazione
- raccoglie ed elabora i dati relativi ai corsi di studio per la redazione di rapporti di monitoraggio delle carriere degli studenti e rapporti di autovalutazione
- svolge un'azione di interfaccia tra gli uffici e le segreterie dell'Ateneo per facilitare i flussi documentali e organizzativi delle attività di supporto alla didattica
- sostiene la direzione nella definizione e nell'attivazione di meccanismi di miglioramento per la qualità dell'offerta formativa e dei servizi.

Per le attività dei servizi di Orientamento, Tirocinio e Job Placement, si rimanda alla sezioni successive.





# Servizio Orientamento e tutorato

Il Servizio Orientamento di Ateneo ha il compito di informare e guidare gli aspiranti studenti nella scelta dell' offerta formativa, informare e sostenere gli studenti iscritti durante il percorso di studio e creare collegamenti e sinergie tra ateneo e mondo del lavoro. Le sue azioni si esplicano attraverso le attività svolte dalle seguenti strutture, organizzate in modo specifico per rispondere alle esigenze che possono emergere nei differenti momenti del percorso formativo dello studente.

## **Centro Accoglienza e orientamento**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - Piano rialzato - Stanza 7  
Tel./fax 06 36733531 - [accoglienza.studenti@uniroma4.it](mailto:accoglienza.studenti@uniroma4.it)

*Orario di apertura al pubblico* → da lunedì a venerdì, ore 9-14.

- È la struttura di Ateneo dove gli studenti possono avere non solo informazioni e sussidi didattici, ma anche leggere quotidiani o collegarsi ad Internet.
- Aggiorna gli studenti su corsi, orari, esoneri, seminari, esami e sulle modalità di utilizzo dei diversi servizi presenti nell'università, etc.

Al Centro collaborano personale tecnico amministrativo e studenti con borse di collaborazione part-time.

## **1. Settore Preorientamento**

**Responsabile** → **dott. Marco Baggio**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - Piano rialzato - Stanza 8  
Tel. 06 36733586 - fax 06 36733538 - [preorientamento@uniroma4.it](mailto:preorientamento@uniroma4.it)

Il Servizio di pre-orientamento si occupa della organizzazione delle attività che hanno lo scopo di far conoscere sul territorio l'Ateneo:

- fornisce informazioni e consulenza ai giovani e agli interessati sull'offerta formativa dell'Ateneo
- fornisce informazioni sulle modalità di ammissione ai corsi di laurea
- promuove collaborazioni tra l'università e le scuole superiori attraverso l'organizzazione di visite degli studenti presso l'università o partecipando alle iniziative di orientamento organizzate dagli istituti superiori
- stabilisce rapporti ed attiva processi di collaborazione con le istituzioni dedicate all'orientamento distribuite sul territorio nazionale
- organizza le giornate di orientamento "Porte aperte all'Università" per gli istituti superiori della regione Lazio
- accoglie le matricole organizzando "la giornata di orientamento delle matricole" durante la quale gli studenti vengono informati sulla organizzazione del Corso di Laurea, sui loro diritti e doveri. Presenta quindi l'ordinamento didattico e i possibili percorsi formativi, dando indicazioni anche sui possibili sbocchi occupazionali.
- osserva e studia il livello socio-culturale, le motivazioni alla scelta della facoltà, le esperienze sportive pregresse e le aspettative riguardo la futura attività lavorativa dei candidati al concorso della laurea triennale e delle lauree specialistiche
- organizza incontri informativi per aspiranti studenti e studenti preiscritti.

## **2. Settore Orientamento in Itinere**

**Responsabile → dott.ssa Nicoletta Giorgi**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - Piano rialzato - Stanza 8

Tel. 06 36733342 - fax 06 36733538 - orientamentoinitinere@uniroma4.it

Una volta inseritisi nel percorso universitario, gli studenti potrebbero trovarsi ad affrontare situazioni impreviste che creano loro difficoltà e ritardo nello svolgimento delle attività curriculari. Il servizio di orientamento in itinere si propone:

- di seguire lo studente sin dal suo ingresso nell'università,
- di sostenerlo nella comprensione delle personali esigenze didattiche,





- di individuare, ed eventualmente risolvere, le cause di dispersione e abbandono degli studi;
- di restituire motivazioni, interesse ed entusiasmo agli studenti, rivalutando lo studio come unico strumento formativo della personalità, dell'autonomia e del progetto di vita di ogni individuo;
- di eliminare le difficoltà logistiche e amministrative che si potrebbero verificare durante il percorso formativo,
- di accompagnarlo e assisterlo fino alla serena conclusione degli studi.

Il Servizio svolge le seguenti attività:

- assistenza nella scelta del tempo parziale e definizione dei piani di studio
- servizio di consulenza per studenti lavoratori, fuori corso o in difficoltà
- organizzazione attività di tutorato destinate a studenti lavoratori, fuori corso o in difficoltà
- collegamento tra docenti, strutture di ateneo e studenti

### **Cosa offre**

Il servizio si propone di creare uno spazio d'ascolto sereno ed informale destinato a tutti gli studenti che desiderino esporre problemi e difficoltà incontrate durante la frequenza dell'Università. La professionalità degli operatori garantisce la totale riservatezza delle informazioni ricevute, che verranno utilizzate solo per risolvere i problemi personali e/o strutturali sollevati durante i colloqui individuali.

### **3. Settore Job Placement e tirocinio (Post Orientamento)**

**Responsabile → dott. Espedito Laterza**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - Piano rialzato - Stanza 8

Tel. 06 36733386 - fax 06 36733538 - [tirocinio.lavoro@uniroma4.it](mailto:tirocinio.lavoro@uniroma4.it)

*Orario di apertura al pubblico*

→ martedì, ore 10-13 e 14-15.30; mercoledì e giovedì, ore 10-13

Il Servizio è finalizzato a creare collegamenti fra il mondo della formazione e quello del lavoro, in particolare persegue i seguenti obiettivi:

- Osservazione e studio delle richieste del mercato del lavoro nel mondo dello sport
- Informazione a studenti e docenti dell'Ateneo sulla domanda del mercato, per orientare i processi di formazione
- Promozione dell'attività di tirocinio intra- ed extra-universitario secondo le indicazioni del mondo del lavoro
- Informazione a laureandi e neo-laureati sulle offerte di lavoro di enti pubblici e privati
- Offerta di consulenza ai neo-laureati per l'inserimento nel mercato del lavoro
- Informazione agli enti interessati sulla disponibilità di lavoro e sul profilo professionale relativo ai laureandi o neolaureati
- Monitoraggio delle carriere dei neolaureati

### **Cosa offre**

Il Servizio è a disposizione di studenti e laureati di tutti i corsi di laurea attivati presso l'Ateneo. Svolge inoltre funzione di raccordo con il territorio fornendo il proprio servizio a tutte le Società interessate.

In particolare il Servizio fornisce agli studenti:

- Organizzazione di stage e tirocini formativi e di orientamento al lavoro
- Attività di tutorato durante lo svolgimento dello stage
- Iscrizione alla sezione riservata "Tirocinio e Lavoro" del sito istituzionale dell'Ateneo dove è presente un database on line per l'immissione del proprio curriculum vitae
- Possibilità di accedere alle offerte di lavoro pubblicate dalle aziende del settore
- Informazioni sulle normative che regolano la professione
- Consulenza per la compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione
- Orientamento alla formazione post laurea offerta dall'Istituto e da altri enti di formazione
- Orientamento al lavoro.





In particolare il Servizio fornisce alle aziende:

- Possibilità di organizzare stage e tirocini presso le proprie strutture
- Possibilità di registrarsi nella sezione riservata “Tirocinio e Lavoro” del sito istituzionale di Ateneo per procedere alla selezione di personale tramite la consultazione on line dei curricula dei laureati in scienze motorie e sportive
- Possibilità di pubblicare offerte di lavoro nella sezione riservata del sito
- Servizio di pre-selezione dei curricula in base alle specifiche richieste
- Partecipazione alle giornate di orientamento al lavoro per presentare la propria attività a studenti e laureati.

Il servizio è attivo anche sul fronte della ricerca. Viene monitorata, in collaborazione con il settore Orientamento in itinere, l'attività formativa degli studenti e gli interessi nei vari settori lavorativi in modo da preparare i contatti con le società presenti sul territorio. Il settore effettua un monitoraggio sulle dinamiche occupazionali nel settore delle Scienze Motorie e sulle aspettative che il mondo del lavoro ha rispetto al profilo professionale dei nostri laureati. Il monitoraggio, in aggiunta alle indagini AlmaLaurea, consorzio di cui l'Ateneo fa parte, viene effettuato sulle carriere dei laureati per verificare l'effettiva occupabilità delle figure professionali afferenti al mercato del lavoro delle scienze motorie e dello sport.

Dal luglio 2008 il nostro Ateneo è entrato nel Progetto SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro), che, in sinergia con le altre università statali di Roma e della Regione Lazio, ha come obiettivo primario quello di favorire l'incontro tra imprese, laureandi e laureati e per offrire concrete opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Nella home page del sito istituzionale [www.uniroma4.it](http://www.uniroma4.it), si accede, cliccando sul bottone “Job Placement e tirocini”, alla sezione on-line dedicata al Settore, nella quale è possibile trovare informazioni e documentazione sul mondo del lavoro.

# Tutorato specializzato

## *Accoglienza studenti con disabilità*

**Delegato del Rettore per i problemi connessi alla disabilità**

→ **Prof.ssa Lucia de Anna**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - 2° piano - Stanza A406  
Tel. 06 36733328/374 - fax 06 36733339 - lucia.deanna@uniroma4.it

**Responsabile del Settore Tutorato specializzato → dott. Tullio Zirini**

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - Piano seminterrato - Stanze 28 e 29  
Tel. 06 36733328 - fax 06 36733339 - tullio.zirini@uniroma4.it

*Accessibilità* → Via Franchetti 2A (parcheggio)

**La Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD-CRUI) e il Delegato del Rettore per i problemi connessi alla disabilità**

La legge 28 gennaio 1999, n. 17 (Integrazione e modifica della legge-quadro 104/1992) istituisce la figura del Delegato del Rettore per i problemi connessi alla disabilità con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione nell'ambito dell'Ateneo.

I Delegati dei Rettori per la Disabilità delle diverse sedi universitarie si sono costituiti nel 2001 in una Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) presso la CRUI, un organismo in grado di rappresentare la politica e le attività delle Università Italiane nei confronti degli studenti disabili e delle problematiche connesse alla disabilità.





La finalità principale della CNUDD è di consentire lo scambio di informazioni ed esperienze tra le diverse università, quindi di condividere alcune linee di indirizzo (divenute altrettante Linee guida) che rappresentano il riferimento per la realizzazione di tutti i servizi e le attività necessarie per rendere operative le previsioni della Legge 17/99, cercando di rispondere nel modo più adeguato alle esigenze degli studenti con disabilità nel loro percorso formativo universitario.

Inoltre, la stessa Conferenza ha favorito e curato lo sviluppo di molte progettualità ritenute più adeguate per favorire l'integrazione degli studenti, con situazioni di disabilità e con bisogni speciali. I diversi Delegati, anche attraverso una cooperazione interuniversitaria, stanno quindi affrontando in una prospettiva innovativa e sperimentale l'approccio a temi di spiccata attualità quali, tra i tanti, gli approcci didattici relativi alle situazioni di dislessia, l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'integrazione, la diffusione dei testi accessibili in formato alternativo, la comunicazione alternativa e aumentativa, l'accessibilità della rete nella prospettiva dei processi d'insegnamento e apprendimento, ecc.

Oltre a questi aspetti, la CNUDD è divenuta negli anni un autorevole interlocutore del MIUR per lo sviluppo e l'aggiornamento della normativa sull'integrazione, in particolar modo per quella riferita al mondo universitario.

Il Delegato del Rettore ha inoltre il compito, tra le funzioni previste dalla normativa, di diffondere le informazioni e le conoscenze utili per far divenire l'ateneo, i docenti ed il personale tutto, più competente nei processi di integrazione svolgendo così ulteriormente un proprio preciso ruolo di sperimentazione e di ricerca. Costituisce quindi un elemento di riferimento dei vari settori della ricerca scientifica finalizzata all'integrazione delle persone con disabilità, funzione che assume un significato rilevante di fronte alla caratterizzazione dei Corsi di studio, soprattutto per quelli attivati nel nostro Ateneo dedicato al movimento e allo sport, che è stato il primo in assoluto in questo settore ad accogliere studenti con disabilità, con la corrispondente necessità di ricercare conoscenze e competenze che consentano di identificare e proporre attività ad alto valore inclusivo per poter sperimentare una didattica innovativa di esempio per le altre Facoltà e Corsi di studio che trattino le stesse tematiche.

L'utilizzazione presso il Tutorato specializzato di personale strutturato di area tecnico-scientifica, il dott. Tullio Zirini, con professionalità riferibile al settore dell'integrazione e delle attività motorie e sportive, fornisce un indispensabile supporto a questo impegno.

### **Il Tutorato specializzato**

Tra le previsioni della L. 17/99 diventa un obbligo per le Università la realizzazione di un Tutorato specializzato che assume significato per l'azione specialistica che deve essere posta in essere, relativa a una competenza aggiuntiva sulle problematiche della disabilità, soprattutto in relazione al contesto e alle dinamiche universitarie. Inoltre, nel nostro Ateneo tali competenze devono coniugarsi necessariamente con quelle relative alle Attività motorie e sportive. Pertanto, il Tutorato specializzato è stato strutturato con personale tecnico-scientifico incardinato in possesso di tali specifiche competenze.

Il Delegato del Rettore ed il Personale del Tutorato sono quindi disponibili per valutare le diverse situazioni e fornire risposte adeguate ai bisogni specifici di ciascuno studente al fine di consentire le giuste opportunità nell'offerta formativa riducendo il più possibile le situazioni di disabilità per garantire un accesso ed una partecipazione pieni alla vita dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

*È opportuno che gli studenti interessati segnalino le proprie esigenze e sollecitino particolari interventi a loro necessari.*

### **Cosa offre il Tutorato specializzato**

Per punti si richiamano di seguito alcuni dei processi attivati dal Tutorato specializzato come realizzazione delle linee d'indirizzo del Delegato e della CNUDD:

- accoglienza e orientamento degli studenti in situazione di disabilità, anche in collegamento con la Scuola secondaria di II° grado;
- ricevimento e tutorato finalizzato a fornire risposte adeguate a ciascuno studente per la sua integrazione e per le migliori opportunità di accesso all'offerta formativa;





- revisione e sperimentazione, pur nell'equipollenza, delle prove per l'accesso ai corsi, eventuale segnalazione della esigenza di ausili, di tempi aggiuntivi, ecc.;
- presenza del personale tecnico durante la selezione ai corsi e in occasione delle visite mediche per l'idoneità sportiva
- supporto alla scelta mirata tra i contratti di studio a tempo pieno o parziale e definizione del piano di studi (aspetto rilevante nei confronti di studenti che abbiano specifiche situazioni, ad es. terapie in corso ovvero siano sportivi di alto livello e/o lavoratori, ecc.);
- attività di sensibilizzazione ai problemi dell'integrazione nei processi formativi nei confronti di Docenti/Personale/Studenti;
- incontri periodici di approfondimento con i Docenti per l'articolazione nell'offerta didattica;
- scelta mirata per l'acquisto e la messa a disposizione di ausili tecnologici (anche in funzione della realizzazione di postazioni informatiche accessibili), delle tecnologie assistive diversificate e di software educativi;
- predisposizione di prove di esame equipollenti/Modalità di esame differenti;
- richiesta ai Docenti del materiale didattico e delle presentazioni che viene rielaborato, in un formato fruibile e accessibile, per le specifiche esigenze di studenti con differenti disabilità;
- attivazione e monitoraggio dei servizi di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni), di Stenotipia, di Assistenza alla Comunicazione;
- corsi per l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei laureati (job-placement);
- preorientamento per le scuole;
- disponibilità e accessibilità dell'informazione per gli studenti;
- presenza del personale tecnico alla visita guidata di orientamento ed alla intervista alle matricole;
- interazione con le famiglie;
- presentazione del Tutorato specializzato ai Comitati/Federazioni/Organizzazioni Sportive, sia per disabili che non nella prospettiva dello sviluppo dello Sport integrato, e alle Associazioni di categoria;
- attività connesse alla progettazione di interventi e alla rendicontazione (al MIUR);
- partecipazione a reti nazionali e internazionali relative a problematiche connesse all'integrazione e alle attività motorie e sportive.

Il Tutorato collabora inoltre con diverse strutture dell'ateneo per la realizzazione di specifiche attività, ad esempio:

- con il Laboratorio di Didattica e Pedagogia speciale del Dipartimento di Scienze della Formazione per le Attività motorie e dello Sport (DISFAMS) per la partecipazione alle attività di ricerca e di sperimentazione;
- con l'Area Servizi Tecnici per la ricognizione problemi relativi all'accessibilità ed alle Barriere architettoniche, alla mobilità interna e all'accompagnamento;
- con il Settore del Diritto allo Studio per informazioni riguardo i benefici per gli studenti in situazione di disabilità;
- con il Servizio per le Relazioni internazionali per favorire la mobilità internazionale per studenti con disabilità;
- con il Servizio di Job-placement per le iniziative connesse all'orientamento e all'inserimento lavorativo dei laureati.

Ancora, il personale del Tutorato specializzato su indicazione del Delegato:

- Risulta tra i componenti della Commissione Disabilità della Università degli studi di Roma "Foro italico" (ex IUSM);
- insieme al Delegato partecipa agli incontri della CNUDD-CRUI (Conferenza Nazionale Universitaria Delegati Disabilità);
- partecipa a convegni sulla integrazione (con particolare riferimento all'Università e/o alle attività motorie e sportive integrate);
- collabora alla definizione di convenzioni/protocolli di intesa e dà supporto alla operatività delle convenzioni;
- collabora alla progettazione e rendicontazione per il cofinanziamento MIUR di cui alla L. 17/99;
- invia relazioni periodiche sulle iniziative/attività in corso e partecipa a incontri con il Delegato del Rettore per i problemi connessi alla disabilità per la definizione e la messa a punto degli interventi.

Infine, presso il Tutorato specializzato è in fase avanzata di allestimento un Laboratorio sulle Tecnologie Assistive.





Infatti, tali Tecnologie, se adeguate a rispondere alle specifiche esigenze della persona in situazione di disabilità, possono promuovere un aumento di performance nel funzionamento (ICF) e nella partecipazione in ambito scolastico, lavorativo, nel tempo libero e in particolare, con riferimento allo specifico contesto universitario, nell'accesso all'informazione e alla conoscenza.

Il progetto si propone di rendere disponibili ausili e Tecnologie Assistive (comprendendo la realizzazione di postazioni accessibili) tanto agli studenti, con e senza disabilità, iscritti ai vari corsi dell'Ateneo, nell'ottica della creazione di un ambiente di studio e lavoro per tutti in un contesto di piena integrazione, quanto ai portatori di interesse presenti sul territorio, ad esempio ai docenti dei diversi gradi di Scuola impegnati nell'integrazione e nella promozione all'uso delle nuove tecnologie soprattutto nella comunicazione.

Il progetto si avvarrà della consulenza di un'equipe multidisciplinare composta da: tecnici informatici e della comunicazione, ingegneri della riabilitazione che, insieme ai pedagogisti, coadiuveranno la persona con disabilità nella scelta, nell'uso e nell'applicazione degli ausili idonei a sviluppare forme sempre più autonome di accesso alla offerta didattica e alle prove di esame. Per fornire supporto a questa attività, già negli ultimi anni si era provveduto a sostenere la partecipazione del dott. Tullio Zirini ad un Master universitario in "Assistive Technology: ausili per l'utenza ampliata", mirata proprio all'acquisizione di competenze inerenti la scelta e la disponibilità di ausili tecnologici.

Pertanto, con la realizzazione del Laboratorio si vuole dare un definitivo sviluppo a tale percorso, anche in applicazione delle previsioni contenute nelle Linee-guida della CNUDD sul "Ruolo della Tecnologia dell'informazione".

Tra i principali ausili già disponibili presso il laboratorio di Tecnologie Assistive vi sono un video-ingranditore Clearview con Spectrum, un Display Braille, un sensore multiplo Wafer, un mouse Expert optical, un Joystick Ideability Jouse, un Integramouse, un Tracker pro, due tastiere Helpikeys, un Magic Arm 143N, un supporto per braccio Ergorest, un sensore Big Red, un sensore Jelly Bean, un sensore Micro Light

Switch, un sensore Koogle grande P&G, un comunicatore Smart 128x6, un lightwriter SL5, una tastiera Qeekey, uno scanner Sceye Light, ecc.

Tra i software vi sono Dolphin Supernova PRO 8 ITA, Dragon 9 Ita Preferred, QualiKey - Tastiera a video, Quali Click - emulatore click mouse, Comunica + 1 PCS + Loquendo, ecc.

Sono stati inoltre acquisiti due desktop Dell con monitor da 20", aventi requisiti di sistema sufficienti a garantire la funzionalità delle diverse periferiche e dei software.

La prima postazione è già operante e collegata alla rete di Ateneo, la seconda sarà disponibile a breve e disporrà di un tavolo Conset con motorizzazione Bosh per la regolazione in altezza del piano di scrittura (per favorire l'accessibilità e l'ergonomia della seduta, anche a fronte dell'utilizzo di utenti con carrozzine di diverse altezze e ingombro).

### **Commissione di Ateneo per la disabilità**

È stata costituita con Decreto Rettorale nel 2002. È presieduta dalla Prof.ssa Lucia de Anna e comprende componenti interne dell'Ateneo e componenti esterne, questi ultimi in rappresentanza e partecipazione delle Organizzazioni sportive nazionali (CIP-FISD) e delle Associazioni di categoria (FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap).

La Commissione ha un ruolo di promozione e di consultazione ed è coinvolta in relazione a specifiche problematiche, anche attraverso suggerimenti e pareri dei singoli esperti, oltre alla intensa attività con cui ha contribuito in occasione della prima attivazione dei processi di integrazione presso l'Ateneo. Sono costanti i rapporti ed i contatti di tipo individuale con i componenti per il buon andamento delle iniziative; in particolare con la FISH nell'Osservatorio al quale il Delegato del Rettore, la prof.ssa Lucia de Anna, interviene partecipando anche alle diverse iniziative (vedi il Comitato scientifico del concorso "Chiavi di scuola").

### **Studenti**

L'accesso al Corso di Laurea triennale prevede, sin dall'A. A. 2003/04, 10 posti riservati per studenti in situazione di disabilità.

Negli anni successivi sino ad oggi, si è arrivati ad avere un gruppo di studenti con disabilità che risultano iscritti a vari anni dei diversi corsi (Laurea triennale e Lauree





magistrali) e che compiono con profitto i loro studi presso il nostro Ateneo, tanto da essere pervenuti ai primi laureati di secondo livello.

Per questi aspetti, l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" certamente presenta una situazione di riferimento e di avanguardia rispetto a quelle presenti in analoghi Corsi di studio sulle attività motorie e sportive attivati presso le altre sedi universitarie italiane.

### **Tabella riepilogativa degli studenti in situazione di disabilità iscritti all'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" A. A. 2009-10**

<b>TOTALE studenti iscritti al Corso di Laurea triennale</b>	<b>22</b>
Studenti iscritti al primo anno	7
Studenti iscritti al secondo anno	2
Studenti iscritti al terzo anno	2
Studenti iscritti fuori corso	9
Studenti part-time (ai vari anni del percorso quinquennale)	2

<b>TOTALE studenti iscritti al Corso di Laurea specialistica</b>	<b>4</b>
Studenti iscritti al primo anno	1
Studenti iscritti al secondo anno	2
Studenti iscritti fuori corso	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>26</b>

#### **Ripartizione per tipologia di Disabilità**

Visiva	2
Uditiva	7
Dislessia e difficoltà di linguaggio	2
Motoria	6
Cognitiva	1
Altro	8

#### **Ripartizione per grado di invalidità**

= < 66%	7
> 66%	14

## **Barriere architettoniche**

Sono state promosse diverse ristrutturazioni, anche se non tutte le barriere sono state eliminate.

Da tempo sono in corso collaborazioni con l'Architetto Fabrizio Vescovo, esperto di chiara fama sulle problematiche dell'accessibilità, insieme al quale, recentemente, si è giunti ad affidare, ad alcuni borsisti del Corso di formazione post-lauream "Progettare per tutti senza barriere", la ricognizione delle barriere esistenti presso le nostre sedi per elaborare una mappa. Questa rappresenterà una informazione utile da sottoporre alla nostra Commissione edilizia per l'individuazione di un piano degli interventi necessari, a breve e a lungo termine, per il progressivo abbattimento degli ostacoli.





# Centro Linguistico e Bibliotecario di Ateneo (Ce.LBA)

## • Il Centro Linguistico

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - Piano seminterrato - Stanze 24 - 27  
Tel. 06 36733241/544/596 - fax 06 36733229

**Responsabile → prof.ssa Paola Evangelisti**

Tel. 06 36733515 - [paola.evangelisti@uniroma4.it](mailto:paola.evangelisti@uniroma4.it)

**Segreteria didattica ed amministrativa → dott. Bruno Serratore**

Tel./fax 06 36733241 - fax 06 36733229 - [bruno.serratore@uniroma4.it](mailto:bruno.serratore@uniroma4.it)

*Orario di apertura al pubblico → lunedì e venerdì, ore 10-12.*

**Mediateca del Centro Linguistico e servizio accoglienza studenti**

**→ Dott.ssa Paola Impedovo**

Tel. 06 36733544 - [paola.impedovo@uniroma4.it](mailto:paola.impedovo@uniroma4.it)

*Orario di apertura al pubblico → lunedì, ore 10-15; martedì, mercoledì, giovedì, ore 10-16; venerdì, ore 10-14.*

**Laboratorio Linguistico Tecnico informatico → sig. Fabio De Paolis**

Piano seminterrato - Sala registrazione

Tel. 06 36733596 - [info@fabiodepaolis.com](mailto:info@fabiodepaolis.com)

## Staff docente

**Prof.ssa Paola Evangelisti** → docente Lingua Inglese - Responsabile del Centro

**Prof.ssa Giuliana Cok Ladomery** → docente Lingua Inglese

**Dott.ssa Alessandra Fazio** → ricercatrice Lingua Inglese

**Dott.ssa Michela Meneghini** → ricercatrice Lingua Inglese

**Dott.ssa Marie Thérèse Scori** → docente Lingua Francese

**Dott. ssa Alessandra Vitali** → assegnista di ricerca

*L'orario di ricevimento di ciascun docente è consultabile presso la bacheca della stanza 51 (piano seminterrato).*

Il Centro Linguistico e Bibliotecario di Ateneo (CeLBA) esplica la propria attività come Centro di servizi interdipartimentali con scopi didattici, di ricerca e di servizio nei settori dell'insegnamento delle lingue e delle metodologie relative e della bibliografia e biblioteconomia.

Lingue Insegnate: Inglese - Francese - Italiano per stranieri.

**Il CeLBA è costituito dalla Biblioteca e dal Centro Linguistico di Ateneo.**

## Struttura e Finalità

Il Centro Linguistico di Ateneo realizza corsi di Lingua straniera a vari livelli, rivolti agli studenti di Ateneo, agli studenti dei programmi Erasmus e Socrates e a utenti esterni, utilizzando metodologie e tecnologie avanzate in relazione ai progressi della ricerca, nell'ambito delle scienze linguistiche, teoriche e applicate.

Il Centro promuove inoltre progetti di ricerca applicata all'ambito della didattica linguistica e contribuisce all'aggiornamento scientifico e tecnico dei docenti, dei ricercatori e dei tecnici che ne fanno parte.





## • La biblioteca

Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - 1° piano

**Coordinatore** → **dott.ssa Manuela Camerino**

Tel. 06 36733534 - fax 06 36003199 - manuela.camerino@uniroma4.it

*Apertura al pubblico*

→ da lunedì a venerdì, ore 9.30-13; martedì e giovedì, ore 13.30-16.30

*Avvertenza* → la biblioteca rimane chiusa al pubblico dal 1 al 31 agosto e nei periodi di sospensione dell'attività didattica durante l'anno accademico.

**Catalogazione e acquisizioni bibliografiche, inventario beni bibliografici e gestione amministrativa dei periodici cartacei**

→ **Dott. Alessandro De Bellis**

tel. 06 36733578 - alessandro.debellis@uniroma4.it

**Ricerche bibliografiche, periodici elettronici, didattica della ricerca bibliografica e document delivery**

→ Sig. Corrado Atzei - tel. 06 36733524 - corrado.atzei@uniroma4.it

→ Sig.ra Tiziana Zilli - tel. 06 36733524 - tiziana.zilli@uniroma4.it

**Struttura e finalità**

Nel panorama delle biblioteche italiane la nostra biblioteca è tra le poche specializzate nel settore delle scienze motorie. Un settore che assomma in sé due caratteristiche apparentemente contrastanti: la specializzazione, essendo l'ambito di ricerca definito e circoscritto allo studio del movimento dell'uomo, e la interdisciplinarietà, risultante dal fatto che il movimento umano viene osservato a 360 gradi dall'occhio dell'educatore, del fisiologo, dello psicologo, del sociologo, del biomeccanico, del medico sportivo, del traumatologo, dello storico.

La biblioteca è stata creata nel 1994 e da allora acquisisce regolarmente, in stretta collaborazione con il corpo docente, i testi indispensabili alla didattica e alla ricerca per tutte le discipline oggetto di insegnamento presso l'Ateneo, con l'obiettivo di adeguare sempre più il proprio patrimonio alle esigenze espresse o potenziali degli utenti istituzionali (studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario).

### **Modalità di accesso**

- Possono accedere alla biblioteca sia utenti interni (studenti, assistenti, ricercatori, professori e personale tecnico amministrativo dell'Ateneo) che utenti esterni, provenienti da altre Università o enti di studio e ricerca.
- All'ingresso è necessario depositare borse, sacche e zaini negli appositi armadietti (trattenendo con sé portafogli e oggetti di valore e attenendosi alle specifiche istruzioni d'uso esposte in prossimità degli armadietti stessi) e firmare il registro delle presenze.
- I telefoni cellulari introdotti in biblioteca devono rimanere spenti o in modalità silenziosa.
- Non è ammessa l'introduzione in biblioteca di cibo o bevande.
- È ammessa l'utilizzazione di pc portatili.
- I posti lettura sono 22.

### **La ricerca bibliografica**

#### **→ in biblioteca**

#### **Libri, periodici, videocassette e cd-rom**

In biblioteca si trovano i libri consigliati per la preparazione agli esami nelle varie discipline oggetto di insegnamento nell'Ateneo e testi continuamente aggiornati per uno studio più approfondito delle singole materie.

Importante punto di partenza per la ricerca bibliografica sono le opere di consultazione specialistiche, tra cui dizionari dello sport in italiano ed altre lingue europee,





dizionari tecnici e linguistici, enciclopedie generali e speciali sullo sport, come l'*Universo del Corpo*, la *Encyclopedia of World Sport* e la *Encyclopedia of Sports Science*, la *International Encyclopedia of Women and Sports*, la *Encyclopedia of British Sport*, il *Dictionary of the Sport and Exercise Science*, il *Diccionario Paidotribo de la Actividad Fisica y el Deporte* o le monografie della collana *Scienze dello Sport*.

È disponibile per la consultazione in biblioteca anche l'Enciclopedia dello sport in 7 volumi edita dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

La ricca emeroteca che si è andata costituendo negli anni conta oggi più di 110 periodici cartacei specialistici del settore, che la biblioteca riceve in abbonamento o in omaggio. Per quasi tutti questi titoli è disponibile anche la versione elettronica.

Il Centro Produzione Audiovisivi di Ateneo ha messo a disposizione oltre 200 videocassette e una ventina di dvd, che documentano le attività didattiche e di ricerca promosse dall'Ateneo. La mediateca, inoltre, si è andata arricchendo grazie all'acquisizione dal circuito commerciale di oltre 250 unità, tra videocassette, cd-rom e dvd.

Di grande ausilio per la didattica della fisiologia e della anatomia sono alcune banche dati multimediali su cd-rom tra le più autorevoli attualmente in commercio, quali l'ADAM Interactive Physiology e l'ADAM Interactive Anatomy.

Il materiale multimediale può essere visionato in biblioteca tramite 8 postazioni video.

### **Modalità di consultazione**

- È consentita la lettura in sede anche di libri propri, che devono essere mostrati al personale all'ingresso in biblioteca. Ulteriori controlli possono essere effettuati al momento dell'uscita.
- La richiesta per la consultazione di libri e periodici o per la visione di materiale multimediale va redatta sull'apposito modulo, interamente compilato e firmato.
- Non si possono richiedere in consultazione più di tre documenti alla volta.

- Gli ultimi fascicoli dei periodici correnti sono sistemati in ordine alfabetico sugli espositori. Prima di portare i fascicoli al tavolo di lettura è necessario compilare il modulo di richiesta.
- La distribuzione dei testi viene sospesa 20 minuti prima della chiusura.

### **Prestito**

- Il prestito si effettua per un periodo non superiore a 7 giorni, per un massimo di 3 libri.
- Dal prestito sono escluse le opere di consultazione (es. enciclopedie, dizionari, atlanti), i periodici, le videocassette, i dvd, le banche dati su cd-rom e le tesi di dottorato.
- È consentito il prestito di videocassette, cd-rom e dvd esclusivamente ai professori dell'Ateneo, per la proiezione a fini didattici nei locali dell'Istituto, con l'eccezione delle videocassette depositate in biblioteca con la riserva che siano visionate esclusivamente nei locali della stessa.

### **Prestito breve per fotocopie**

- È possibile richiedere il prestito breve per effettuare all'esterno dell'Ateneo fotocopie di periodici o monografie.
- La richiesta va redatta su un apposito modulo in cui il richiedente si assume la responsabilità dell'uso personale e non commerciale delle fotocopie effettuate, nel rispetto della normativa sul diritto d'autore (L. 22 aprile 1941 n. 633 e successive modifiche). Tale normativa stabilisce una percentuale massima del 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico, escluse le pagine di pubblicità.
- Sono esclusi dal servizio riproduzioni: opere di consultazione, opere in precario stato di conservazione, i libri donati alla biblioteca sotto tale condizione, qualsiasi libro che il personale di biblioteca ritenga necessario escludere, con debita motivazione.

### **La ricerca bibliografica**

→ da casa o dal laboratorio

**Il catalogo in linea** → [iusmnew.cineca.it/webif](http://iusmnew.cineca.it/webif)

Recarsi fisicamente in biblioteca per effettuare una ricerca bibliografica a catalogo





non è più indispensabile. Si può infatti conoscere il posseduto di libri, periodici e banche dati tramite il catalogo in linea, detto in gergo bibliotecario OPAC, Online Public Access Catalogue. L'OPAC è la semplice trasposizione in Internet del catalogo elettronico, reso interrogabile a distanza tramite una interfaccia web. Il catalogo raccoglie i dati bibliografici dei libri e dei periodici acquisiti a partire dal 1996, oltre ai testi più richiesti tra quelli catalogati fino al 1995 su schede cartacee. Si procede gradualmente all'inserimento nel catalogo elettronico dei dati registrati su schede cartacee, così da poter offrire in futuro un'immagine completa del patrimonio della biblioteca.

La ricerca può essere effettuata per titolo, autore, soggetto, classe e parola-chiave, oppure attraverso la combinazione di più elementi.

### **Risorse bibliografiche elettroniche: periodici e banche dati online**

#### **Periodici *online only***

Oltre alla versione elettronica dei periodici cartacei in abbonamento, la biblioteca offre l'accesso a circa 665 periodici solo elettronici (*e-only*). La consultazione dei periodici e delle banche dati online è possibile da qualsiasi postazione dell'Ateneo, in quanto l'accesso avviene tramite riconoscimento IP: l'utente che si collega da una qualsiasi postazione della rete Intranet dell'Ateneo è riconosciuto automaticamente come utente abilitato.

I periodici sono accessibili direttamente dall'OPAC della biblioteca, ricercando il titolo che interessa, oppure dall'indirizzo <http://ejournals.ebsco.com>, il portale della EBSCO Information Services, un'agenzia commissionaria internazionale specializzata nella fornitura alle biblioteche di servizi di supporto alla gestione dell'informazione, cartacea e *online*.

#### **Periodici Elsevier ed Emeroteca Virtuale CIBER/CASPUR**

Tra i periodici elettronici particolare rilevanza ricoprono i periodici dell'editore Else-

vier, accessibili grazie all'adesione del nostro Ateneo all'accordo consortile stipulato tra il CASPUR/CIBER (il Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca / Coordinamento Interuniversitario per le Basi dati e l'Editoria in Rete) e l'editore Elsevier ai fini dell'accesso ai propri titoli sul server del CIBER. Il *full-text* dei titoli Elsevier, cui la biblioteca ha sottoscritto l'abbonamento, sono pertanto accessibili sia dall'OPAC della biblioteca, che dal server del CIBER nella sezione Emeroteca Virtuale <http://periodici.caspur.it>. Dal sito del CIBER è possibile, inoltre, consultare gli abstract e i ToC - *Table of Contents*, cioè gli indici, di tutti gli altri periodici Elsevier (in tutto 2.030), nonché degli editori American Chemical Society, Blackwell, Cell Press, Coordinamento SIBA, Institute of Physics, Kluwer Academic.

### **Periodici Open Access in scienze motorie**

Il catalogo in linea della biblioteca indicizza anche i periodici open access, ad accesso aperto (libero) desunti dal repertorio DOAJ-Directory of Open Access Journals, relativi alle scienze motorie e affini.

Per visualizzarli: tendina [Tutti i supporti](#) → [Periodico open access](#).

### **Banche dati bibliografiche e testuali**

Le banche dati in abbonamento, bibliografiche come *SPORTdiscus*, o testuali come *PsycArticles*, sono consultabili a partire sia dall'OPAC della biblioteca sia dal portale EBSCO all'indirizzo <http://search.epnet.com>. All'interno del portale le banche dati presenti sono interrogabili simultaneamente tramite un'unica espressione di ricerca e quelle bibliografiche sono collegate direttamente al *full-text* dell'articolo individuato, se pubblicato su un periodico elettronico cui la biblioteca è abbonata tramite la stessa agenzia.

### **Banche dati citazionali**

Nel 2010 la nostra Università ha aderito all'accordo interconsortile nazionale siglato dalla CRUI, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, per l'accesso alle due banche dati citazionali *Web of Science* dell'editore Thomson Reuters e *Scopus* dell'e-





ditore Elsevier. La banca dati citazionale è un formidabile strumento di ricerca bibliografica in quanto, per ogni articolo pubblicato permette di individuare quali sono gli articoli citati in quell'articolo e quali autori citano quello stesso articolo nella letteratura successiva. Ricostruiscono in pratica la catena bibliografica della ricerca. Al *Web of Science* è affiancato anche il *JCR, Journal of Citation Reports*, che rilascia ogni anno vari indici di valutazione dei periodici scientifici, tra cui il più diffuso è l'impact factor.

Prima di iniziare ad interrogare le banche dati, si consiglia allo studente di individuare, insieme al docente che ha commissionato la ricerca, le parole chiave in inglese o francese, le due lingue più frequentemente adottate. È necessario, inoltre, portare con sé un dischetto *floppy* formattato o una pen drive su cui scaricare il risultato della propria ricerca. Quest'ultimo può anche essere inviato via *e-mail* alla casella di posta elettronica del richiedente.

Perché studenti e ricercatori siano consapevoli delle diverse strategie di ricerca offerte da sofisticati strumenti quali le interfacce per l'interrogazione di banche dati bibliografiche e periodici elettronici, i bibliotecari offrono un'*assistenza ad personam*, su prenotazione, a coloro che si apprestano per la prima volta ad effettuare la ricerca in linea. Per gli studenti è prevista anche la ripetizione ciclica di seminari di orientamento all'utilizzo delle risorse elettroniche e alla ricerca bibliografica.

**Avvertenza** → Alcuni editori non adottano l'IP come modalità di riconoscimento dell'utente autorizzato ad accedere alle proprie riviste. Rilasciano invece alla biblioteca un *username* e una *password*, da utilizzare al momento dell'interrogazione. È necessario tener conto del fatto che l'accesso alla versione *online* dei periodici prevede la sottoscrizione di una licenza d'uso il cui costo annuale è proporzionale al numero di utenti potenziali. La biblioteca quindi può comunicare la password solo agli utenti autorizzati, cioè studenti, professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Istituto. Le *password* possono essere richieste in biblioteca, previa sottoscrizione dell'impegno a non divulgarle ad altri.

Si tenga sempre presente, inoltre, che le modalità di accesso ai periodici elettronici (*free-online o paid online; tramite IP address o username/password*), le annate disponibili online, la tipologia stessa dell'accesso (*full-text dell'articolo, abstract, table of contents*) sono oggetto di continue modifiche da parte degli editori. Questi cambiamenti richiedono notevole attenzione e sforzo da parte del bibliotecario che deve tenersi aggiornato per poter informare a sua volta il ricercatore sui cambiamenti intervenuti. Per qualsiasi difficoltà è bene contattare immediatamente il personale di biblioteca, che provvederà a fornire le istruzioni sulla corretta procedura o, se necessario, ad apportare le modifiche del caso.

### **Tesi di dottorato**

Dal 2008 la biblioteca riceve dalla Segreteria dei Dottorati di Ricerca una copia elettronica delle tesi di dottorato discusse presso l'Università degli Studi del Foro Italico. Le tesi sono consultabili in biblioteca.

Per visualizzarli: tendina [Tutti i supporti](#) → [Tesi di dottorato](#).





# Ufficio Relazioni internazionali

**Delegato del Rettore per le Relazioni internazionali** → **prof.ssa Lucia de Anna**  
Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma - 1° piano  
Tel. 06 36733374 - [lucia.deanna@uniroma4.it](mailto:lucia.deanna@uniroma4.it)

Sede → piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Piano rialzato - Stanza 202D

**Coordinatore Area Relazioni internazionali** → **dott.ssa Emilia Angelillo**  
tel. 06 36733377 - fax 06 36733222 - [emilia.angelillo@uniroma4.it](mailto:emilia.angelillo@uniroma4.it)

**Settore LLP Erasmus, Leonardo e studenti Laurea Magistrale Europea**  
[relazioni.internazionali@uniroma4.it](mailto:relazioni.internazionali@uniroma4.it)

→ **dott. Diego Visentini** - tel. 06 36733221 - fax 06 36733222

→ **dott.ssa Ornella Corrente** - tel. 06 36733385 - fax 06 36733222

L'Ufficio ha lo scopo di promuovere, integrare e coordinare le attività dell'Università nell'ambito delle relazioni internazionali. Fornisce agli organi accademici, al personale docente e non docente e agli studenti sostegno operativo per tutti i programmi che coinvolgono l'Ateneo a livello internazionale; dà informazioni e suggerimenti per promuovere la partecipazione ad iniziative di carattere internazionale di studio, di ricerca e di lavoro. Cura i rapporti tra l'Ateneo e le università straniere e si occupa della mobilità studentesca in particolare in relazione al Programma LLP/Erasmus e Leonardo e nell'ambito dei diversi Master europei fino ad ora sviluppati.

## Programma Lifelong Learning LLP/Erasmus

Il Programma LLP, che sostituisce ed integra i precedenti programmi comunitari Socrates e Leonardo nel sottoprogramma Erasmus attraverso l'assegnazione di borse di studio o per tirocinio, consente allo studente di svolgere una parte del proprio curriculum accademico all'estero per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi.

Nel caso di **borsa di studio**, lo studente potrà frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso una Università partner, legata, cioè, da accordo bilaterale con il nostro Ateneo.

L'importo del contributo comunitario per l'anno accademico 2010/11 ammonta a € 230 al mese, determinato sui fondi ricevuti dall'Agenzia Nazionale LLP Italia. Ad integrazione, l'Ateneo mette a disposizione borse di studio di € 170 mensili.

Nel caso di **borsa per tirocinio**, lo studente potrà trascorrere un periodo di formazione lavorativa (placement) presso un'azienda o ente situato in uno dei 27 stati membri dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e dei Paesi associati al Programma. La durata del soggiorno all'estero può variare fra i 3 e i 6 mesi.

L'importo del contributo per l'anno accademico 2010/11 ammonta a € 500 al mese, determinato sui fondi comunitari ricevuti dall'Agenzia Nazionale LLP Italia.

## Programma Lifelong Learning LLP/Leonardo

Il progetto JOBS-4-GRADUATES, coordinato dall'Università di Tor Vergata, è finanziato dalla Commissione europea ed offre la possibilità ai laureati di compiere un'esperienza di formazione lavoro, della durata di sei mesi, in un'impresa situata in uno dei 27 paesi dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e dei Paesi associati al Programma.

Il tirocinio, attraverso lo svolgimento di attività coerenti con il proprio corso di studio, consentirà ai beneficiari di acquisire una professionalità in linea con la loro formazione accademica.





La Borsa Leonardo da Vinci rappresenta un contributo finanziario diretto per sostenere i costi di mobilità, di importo lordo pari a € 3.570,66 per sei mesi.

Possono partecipare:

- laureati di triennale che abbiano conseguito il titolo accademico entro i 18 mesi precedenti la data di scadenza del bando in corso, e che non siano iscritti ad un coeso di laurea specialistica/magistrale/ciclo unico, ad un master universitario, ad un corso di perfezionamento, alla scadenza del bando e per tutto il periodo dell'eventuale tirocinio all'estero;
- ai laureati di specialistica/magistrale che abbiano conseguito il titolo accademico entro i 18 mesi precedenti la data di scadenza del bando del corso, e che non siano iscritti ad un master universitario, ad un corso di perfezionamento, ad un dottorato o ad una scuola di specializzazione alla scadenza del bando e per tutto il periodo dell'eventuale tirocinio all'estero

È **richiesta** una buona conoscenza della lingua del Paese di destinazione o di una lingua veicolare. Gli aggiudicatari potranno beneficiare di un corso di lingua gratuito prima della partenza.

L'impresa ospitante potrà essere reperita direttamente dal candidato, tramite l'intermediazione di un docente dell'Ateneo o attraverso l'Ufficio Relazioni internazionali dell'Università di Tor Vergata, solo a beneficio degli aggiudicatari delle borse. Alla fine del tirocinio verrà rilasciato il libretto Europass, che costituisce una certificazione europea di mobilità.

# Area Comunicazione

**Delegato del Rettore per la Comunicazione di Ateneo → prof. Fabio Pigozzi**  
**Coordinatore → dott.ssa Federica Fagnani**

Piazza Lauro De Bosis 15 - 00135 Roma - Rettorato - Piano rialzato - Stanza A210  
Tel. 06 36733350 - fax 06 36733351  
relazioni.esterne@uniroma4.it - federica.fagnani@uniroma4.it

**Settore Relazioni esterne - Settore Cerimoniale**

→ dott.ssa Federica Fagnani

→ sig.ra Daniela Ciamei

→ sig. Costantino Cosolo

Piazza Lauro De Bosis 15 - 00135 Roma - Rettorato - Piano rialzato - Stanza A210  
Tel. 06 367333426/569 - fax 06 36733351 - relazioni.esterne@uniroma4.it

**Settore Stampa**

→ sig.ra Paola Di Francesco

→ dott. Marco Martiri

Piazza Lauro De Bosis 15 - 00135 Roma - Rettorato - Piano rialzato - Stanza A201  
Tel. 06 36733573 - fax 06 36733290 - stampa@uniroma4.it

**Funzioni dei diversi settori dell'Area Comunicazione**

**1. Settore Relazioni esterne**

- cura la comunicazione interna ed esterna;
- favorisce i contatti istituzionali con professionisti, studiosi, dirigenti di aziende e della Pubblica Amministrazione interessati alle problematiche e alle attività delle relazioni esterne, dei rapporti con le istituzioni, della comunicazione e del marketing;





- attua anche in collaborazione con Università, Enti, Istituzioni, Aziende, Associazioni, iniziative di studio, ricerca, insegnamento, aggiornamento e formazione che abbiano al centro l'attività di comunicazione;
- si occupa di sponsorizzazioni e fund rising;
- supporta la definizione delle linee guida per l'immagine coordinata di Ateneo;
- organizza i convegni e le manifestazioni ufficiali di Ateneo; tra cui la Cerimonia inaugurale dell'Anno Accademico;
- organizza manifestazioni ed eventi sportivi a livello nazionale ed internazionale;
- partecipa a mostre e fiere di settore, a manifestazioni sportive, realizzando l'allestimento di stand istituzionali e curandone l'immagine;
- si occupa di merchandising e realizzazione di gadget istituzionali.

## **2. Settore Cerimoniale**

- applica il Cerimoniale di Stato nelle manifestazioni e convegni di Ateneo secondo la vigente normativa e provvede alla trasmissione dati alla prefettura territoriale;
- cura l'ospitalità ufficiale di autorità italiane e straniere nelle manifestazioni e convegni di Ateneo;
- richiede patrocini e patronati.

## **3. Settore Stampa**

- tiene i rapporti con la stampa quotidiana e periodica, l'emittenza radiotelevisiva pubblica e privata;
- organizza conferenze stampa;
- redige una rassegna stampa quotidiana;
- cura la pubblicazione periodica di Flash News e Focus;
- redige il materiale relativo alle conferenze stampa che accompagnano, nel corso dell'anno, la presentazione di congressi, convegni, seminari, tavole rotonde ed eventi di Ateneo;
- si occupa delle campagne pubblicitarie dell'Ateneo. In questo ambito cura le diverse pubblicazioni delle guide di settore promosse dai maggiori quotidiani italiani e sulla stampa specializzata;
- funziona come struttura di supporto per i vari settori, amministrativi e didattici dell'Istituto, per la produzione di materiale cartaceo promozionale in occasione di convegni e seminari;
- cura la pubblicazione della Guida dello studente.

# Centro Apprendimento Permanente (CAP)

**Direttore → prof. Attilio Parisi**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - 2° piano - Stanze A407 - A408 - A409

Tel. 06 36733341 - fax 06 36733527

formazione.permanente@uniroma4.it - attilio.parisi@uniroma4.it

**Collaboratori:**

**Segretario amministrativo**

**→ Dott.ssa Claudia Cerulli**

Tel. 06 36733303 - fax 06 36733527 - claudia.cerulli@uniroma4.it

**→ Dott.ssa Italia Zarro**

tel. 06 36733326 - fax 06 36733527 - italia.zarro@uniroma4.it

**→ Sig. Marco Cannata**

tel. 06 36733341 - fax 06 36733527 - marco.cannata@uniroma4.it

Il Centro Apprendimento Permanente è struttura di Ateneo finalizzata alla formazione territoriale e all'aggiornamento professionale.

È impegnato nella diffusione della cultura motoria, del corretto stile di vita e della cittadinanza attiva sul territorio, agendo con compiti di natura progettuale e organizzativa (con una struttura e una sede dedicata), rispondendo alle esigenze di formazione ed educazione continua ed aprendo la ricerca e la didattica universitaria ai problemi della società contemporanea. Al di là della tradizionale attività di Ateneo, il Centro stabilisce contatti organici con le Istituzioni territoriali.





Ricorrendo al patrimonio scientifico dell'Ateneo, il Centro Apprendimento Permanente spazia in un arco di settori culturali assai diversificati ed è in grado di offrire proposte e metodologie formative adeguate alle richieste della realtà sociale italiana.

### **Offre**

corsi, convegni, seminari, workshop, tavole rotonde, giornate di studio nelle sedi dell'Università o in sedi territoriali delegate.

### **Si indirizza a**

adulti laureati e non, insegnanti, professionisti, amministratori e funzionari pubblici, operatori sociali, sanitari e di Scienze Motorie, volontari, aziendali, sportivi, militari e dell'informatica e, generalmente, al territorio per tutte le attività connesse alla propria missione.

### **Collabora con**

ministeri, enti locali, ASL, uffici scolastici regionali, aziende, strutture militari, centri culturali, case editrici, associazioni professionali, federazioni e società sportive, enti di formazione e del volontariato.

# Centro inter-universitario “*Mind in sport team*” (MiST)

**Vice Direttore del Centro e Referente per l'Università** → prof. Arnaldo Zelli  
Piazza Lauro De Bosis 15 - 00135 Roma  
Tel. 06 36733368 - [arnaldo.zelli@uniroma4.it](mailto:arnaldo.zelli@uniroma4.it)

## La psicologia dello sport

*Mind in Sport Team* è nato alla fine del 2006 a seguito di un accordo fra i Rettori di cinque Atenei italiani (Trieste, Roma “La Sapienza”, Roma “Foro Italico”, Cagliari e Catania). Recentemente si sono uniti al centro altri due atenei: Verona e Firenze. Il Centro MiST ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma “Foro Italico” e raccoglie psicologi delle diverse sedi universitarie impegnati in attività di ricerca e di formazione di rilievo nel campo delle attività motorie e lo sport.

Questa rete vuole promuovere a livello nazionale la psicologia dello sport attraverso ricerca e formazione. In particolare, il centro persegue gli obiettivi di:

- svolgere ricerca su problemi di interesse teorico generale e applicativo, per comprendere meglio i processi mentali implicati nel campo delle attività sportive e motorie, dalla pratica agonistica al gesto espressivo nelle diverse fasi del ciclo di vita. Particolare attenzione è data allo studio dell'interazione fra esercizio fisico, stile di vita e benessere, nonché all'insieme dei processi e fenomeni psicologici, individuali e sociali, che sottendono sia allo sport agonistico sia all'attività motoria;
- organizzare attività di alta formazione, corsi di dottorato, master, corsi di perfezionamento, seminari, attività e corsi di aggiornamento e convegni di studio, naziona-





li ed internazionali su temi di psicologia dello sport;

- promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;
- favorire lo scambio di informazioni e lo sviluppo di conoscenze tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazioni con altri istituti o dipartimenti universitari, anche se non aderenti al centro; con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri.

Il MiST è la struttura responsabile del programma di Master di secondo livello in “Psicologia dello Sport” attivato fin dall’a.a. 2006-07 e riproposto ogni anno presso il nostro Ateneo.

# Le attività motorie e sportive

## Centro Sportivo di Ateneo

**Delegato del Rettore per lo Sport → prof. Valter Magini**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Stanza D209

tel. 06 36733567 - valter.magini@uniroma4.it

**Responsabile Tecnico → dott.ssa Antonella Ferrari**

tel. 06 36733228 - fax 06 36733574 - antonella.ferrari@uniroma4.it

**Responsabile Amministrativo → dott.ssa Elena Gnesotto**

tel. 06 36733539 - fax 06 36733257 - elena.gnesotto@uniroma4.it

**Segreteria → dott. Alessandro Mezzetti**

tel. 06 36733228 - fax 06 36733574 - polisportiva@uniroma4.it

**Medico sociale → dott. Attilio Parisi**

Tel. 06 36733334 - attilio.parisi@uniroma4.it

A partire dall'a.a. 2005-06 è stato istituito il Centro Sportivo di Ateneo asd, associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro, che ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività motorie e sportive, a carattere ricreativo ed agonistico.

Gli studenti dell'Università, a richiesta, possono diventare soci del Centro Sportivo di Ateneo; le modalità per l'iscrizione sono affisse nella bacheca di Istituto del Centro e presso il Centro Orientamento.

Al Centro Sportivo di Ateneo fanno capo i diversi gruppi sportivi, gruppi sperimentali e le rappresentative di Ateneo. I gruppi sportivi e sperimentali svolgono la loro attività con continuità durante l'anno accademico e la partecipazione dello studente,





tramite selezione da parte dei tecnici incaricati, consentirà di ricevere 4 CFU. I CFU verranno conferiti, a seguito di valutazione dell'attività svolta, da parte dei Consigli dei Corsi di Laurea competenti (triennale o magistrali) cui è iscritto lo studente. Le rappresentative di Ateneo svolgono saltuariamente, in occasione di particolari eventi istituzionali, attività di rappresentanza dell'Ateneo.

Per il corrente anno accademico sono state attivate le seguenti sezioni agonistiche:

### **Atletica leggera**

Tecnici → dott.ssa Paola Cioffi, dott.ssa Alessandra Pappalardo

Affiliata alla Federazione Italiana Atletica Leggera (Fidal)

Partecipa ai campionati di società ed a tutte le attività agonistiche della federazione

*Impianti:* Stadio dei Marmi - Stadio della Farnesina

### **Calcio**

Tecnico → dott. Antonio Tessitore

Team Manager → sig. Emanuele Arcese

Partecipa al Campionato di calcio delle università romane e al Campionato universitario italiano.

*Impianti:* Stadio dei Marmi - Campo Acqua Acetosa

### **Calcio a 5**

Tecnico → dott.ssa Cinzia Benvenuti

Partecipa con la squadra femminile al Campionato di serie A ed al Campionato universitario italiano di calcio a 5 maschile e femminile

*Impianti:* Campo dell'Acqua Acetosa

### **Canoa**

Responsabile → prof. Valter Magini

Tecnico → sig. Stefano Grillo

*Impianti:* Centro Remiero di Ateneo

## **Canottaggio**

Responsabile → prof. Valter Magini

Tecnico → prof. Riccardo Dezi

*Impianti:* Centro Remiero di Ateneo

## **Ciclismo**

Tecnici → prof. Massimo Sacchetti, dott. Aldo Pontecorvo

Affiliata alla Federazione Ciclistica Italiana (FCI)

Partecipa alle gare federali di mountain-bike e su strada

## **Equitazione**

Responsabile → prof. Valter Magini

Tecnico → ten. col. Salvatore Oppes, sig. Michele Costantini

*Impianti:* maneggio Società Ippica Romana - Via Monti della Farnesina

## **Judo**

Responsabile → prof. Valter Magini

Tecnico → sig. Sergio Di Ruzza

Partecipa al Campionato universitario italiano

*Impianti:* Palestra FP2

## **Karate**

Responsabile → prof.ssa Paola Sbriccoli

Tecnico → sig. Emiliano Mazzoli

Partecipa al Campionato universitario italiano

*Impianti:* Palestra FP2

## **Pallacanestro**

Tecnico squadra maschile e femminile → dott. Marco Tamantini

Team Manager → dott. Pietro Robert

Partecipa al Campionato universitario italiano maschile e femminile

*Impianti:* Palloni “Stella Azzurra” - Via Flaminia 867





### **Pallanuoto**

Tecnici → dott. Nicola Izzo

Team Manager → dott. Pietro Robert

Partecipa a gare universitarie ed incontri con le squadre affiliate alla FIN

*Impianto:* Piscina del Foro Italico

### **Pallavolo**

Tecnico → dott.ssa Antonella Ferrari

Partecipa al Campionato universitario italiano maschile e femminile

*Impianti:* Palloni “Stella Azzurra” - Via Flaminia 867

### **Rugby**

Responsabile → prof. Valter Magini

Partecipa al Campionato universitario italiano

*Impianti:* Stadio dei Marmi - Campo Cus Roma (Tor di Quinto)

### **Scherma**

Responsabile → prof. Valter Magini

Tecnico → dott. Giannandrea Parisi

Partecipa al Campionato Italiano universitario

*Impianti:* Acqua Acetosa “Giulio Onesti”

### **Taekwondo**

Responsabile → prof.ssa Laura Capranica

Partecipa al Campionato universitario italiano

*Impianti:* Palestra FP2

### **Teamgym (Ginnastica Attrezzistica)**

Tecnici → dott. Stefano Amici, dott.ssa Roberta De Pero

Affiliata alla Federazione Ginnastica d'Italia (FGdI)

Partecipa al Campionato italiano di specialità

*Impianti:* Palestra Stadio Olimpico - Palestra FP1

## **Tennis**

Tecnico → dott. Luca Livia

Partecipa al Campionato universitario italiano e ad incontri con i circoli di tennis di Roma

*Impianti:* Tennis Club Parioli

## **Tennis Tavolo**

Tecnico → prof. Attilio Lombardozzi

Affiliata alla Federazione Italiana Tennis Tavolo

Partecipa al Campionato universitario italiano e ai tornei federali

*Impianti:* Palestra FP4

## **Tiro a segno**

Responsabile → prof. Valter Magini

Tecnico → prof.ssa Laura Lauricella

Partecipa a gare con pistola a.c. e carabina a.c.

*Impianti:* Poligono Umberto 1° - Viale Tor di Quinto 63

## **Gli Argonauti**

Tecnico → dott. Alessandro Mezzetti

Laboratorio di ricerca sul movimento, da diversi anni autoproduce spettacoli teatrali sul tema, introducendo il concetto di “teatro dei luoghi”.

*Impianti:* Palestra 47

## **Float**

Responsabile → prof. Valter Magini

Tecnico → sig.ra Laura De Renzis

Laboratorio di ricerca sul movimento nelle attività natatorie.

*Impianti:* Piscina Foro Italico





# Centro Produzione Audiovisivi di Ateneo (CPA)

## Capo settore → dott. Fabrizio Aversa

Piazza Lauro De Bosis 15 - 00135 Roma - 3° piano - Stanza D509

Tel. 06 36733558 - [fabrizio.aversa@uniroma4.it](mailto:fabrizio.aversa@uniroma4.it) - intranet → <http://cpa>

[audiovisiviuniroma4.wordpress.com](http://audiovisiviuniroma4.wordpress.com) - [twitter.com/cpauniroma4](https://twitter.com/cpauniroma4)

## Finalità e compiti

Il Centro Produzione Audiovisivi di Ateneo (CPA) dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" ha per fini:

- la produzione, realizzazione e pubblicazione di materiali audiovisivi per fini didattici, scientifici, di aggiornamento professionale e di educazione permanente, di documentazione, anche in concorso con altre università ed enti scientifici e didattici non universitari;
- la distribuzione dei programmi audiovisivi alle strutture didattiche, alla Biblioteca di Ateneo ed all'esterno;
- la realizzazione di supporti audiovisivi destinati a programmi e moduli didattici per la teledidattica e l'insegnamento/apprendimento a distanza;
- la documentazione e l'archiviazione fotografica e audiovisiva delle attività di Ateneo.

## Mediateca e catalogo

Presso la Biblioteca di Ateneo sono disponibili per la visione circa 230 tra videocassette e dvd realizzati dal CPA in collaborazione con le cattedre ed i laboratori dell'Università. Tutti i titoli sono inseriti nel catalogo elettronico della Biblioteca sul sito [www.uniroma4.it](http://www.uniroma4.it)

Il catalogo cartaceo può essere scaricato dal blog oppure ritirato presso il CPA o in Biblioteca. È in corso la digitalizzazione dell'archivio.

### **audiovisiviuniroma4.wordpress.com**

La nuova produzione digitale (foto e video) è disponibile per la visione ed il download sul blog del CPA: lezioni, filmati didattici, seminari, convegni, attività dei gruppi sportivi.

### **Il sito intranet - <http://cpa>**

Il sito intranet del CPA, sul portale del Centro Telematico di Ateneo, offre un servizio di distribuzione foto-video interna funzionale alle procedure di lavorazione e alle esigenze di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Al sito può accedere chi ha un account sulla intranet di ateneo.

È attivo con il seguente orario:

lunedì, giovedì, venerdì, ore 8 -13; martedì e mercoledì, ore 8 -15,30.

### **Bacheca**

Le informazioni sulle attività del CPA sono pubblicate, oltre che sul blog, anche nella bacheca presso la sede in piazza Lauro De Bosis, 6 (piano rialzato, nel corridoio di fronte all'aula MA1).

### **Teledidattica**

Nell'ambito del progetto di teledidattica di Ateneo, il CPA ha realizzato circa 7800 minuti di videoregistrazione delle lezioni dell'European Master in Health and Physical Activity. I video saranno progressivamente disponibili per la visione sulla piattaforma di didattica a distanza del Centro Linguistico di Ateneo.





# Nucleo di valutazione

**Presidente** → **prof. Arnaldo Zelli**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - 3° piano  
Tel./fax 06 36733327

**Ufficio di supporto**

**Responsabile** → **dott.ssa Benedetta Casini**

Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - Rettorato - Piano rialzato - Stanza 208A  
Tel./fax 06 36733327 - [nucleo.valutazione@uniroma4.it](mailto:nucleo.valutazione@uniroma4.it)

Presso l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", quale organo collegiale d'Ateneo, è istituito il Nucleo di valutazione interna.

- Il Nucleo di valutazione di Ateneo provvede alla valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio universitario, verificando anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, e con apposita relazione annuale ne trasmette le risultanze al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed al Comitato per la valutazione del sistema universitario.
- Il Nucleo di valutazione è attualmente composto da una Commissione Nazionale ed una Commissione Internazionale ed il suo funzionamento è disciplinato da apposito Regolamento.

# Le Rappresentanze studentesche

Gli organismi nazionali o di Istituto ai quali possono partecipare gli studenti sono i seguenti:

## **Consiglio nazionale degli studenti**

È il luogo di rappresentanza di tutti gli studenti italiani. Per questa istanza sono previste elezioni specifiche e dirette con procedure fissate dal Ministero.

## **Consiglio degli studenti**

Il Consiglio degli studenti è organo ausiliario centrale dell'Ateneo ed ha funzioni propositive e consultive nei riguardi degli organi centrali di governo sulle tematiche di interesse degli studenti stessi.

Il Consiglio:

- formula al Senato Accademico proposte in materia di Regolamento didattico di Ateneo, di organizzazione delle attività didattiche, di organizzazione di servizi didattici complementari o integrativi e dei servizi di tutorato e di diritto allo studio;
- esprime parere: sul regolamento degli studenti; sul piano triennale di sviluppo per quanto concerne la didattica; relativamente a tasse e contributi a carico degli studenti;
- formula proposte sulle modalità di svolgimento delle attività formative complementari;
- promuove i rapporti con le rappresentanze studentesche di altri Atenei nazionali, europei ed internazionali.





Il Consiglio degli studenti dura in carica due anni ed è composto da 15 membri, eletti secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento. L'elettorato attivo e passivo spetta a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Ateneo. Il Consiglio elegge al proprio interno un presidente ed un vice presidente.

Il Rettore con proprio decreto, sentito il Senato Accademico, emana il regolamento concernente il funzionamento del Consiglio degli studenti proposto dallo stesso Consiglio.

### **Rappresentanze delle Classi di corso di studio**

Le classi dei corsi di studio sono attivate dall'Ateneo all'interno delle Facoltà, quali raggruppamenti di corsi di studio, ai sensi dei relativi Decreti Ministeriali.

Gli studenti hanno in esse loro rappresentanze. Per l'elezioni sono previste votazioni specifiche.

In base allo Statuto gli studenti devono avere loro rappresentanti in tutti gli organismi collegiali d'Ateneo.

I rappresentanti nel Senato Accademico partecipano alle elezioni del Rettore.

# Servizio di Primo soccorso

**Responsabile** → prof. **Attilio Parisi**

Medici addetti → prof. Fabio Pigozzi, prof. Vincenzo Romano Spica, prof. Luigi Di Luigi, prof.ssa Laura Guidetti, prof. Andrea Macaluso, prof.ssa Paola Sbriccoli, dott.ssa Emanuela Ciminelli, dott.ssa Monica Pittaluga, dott. Federico Quaranta, dott. Paolo Sgrò, dott. Fabrizio Margheritini, dott. Guido Carpino

Infermiere professionale → sig. Franco Orlandi

Piazza Lauro De Bosis 6 - 00135 Roma - Piano seminterrato - Stanza 31

*Orario di apertura al pubblico*

→ da lunedì a venerdì, ore 8.30-20; sabato, ore 8.30-14.

Informazioni e pratiche sanitarie di tipo amministrativo → tel. 06 36733542

Primo Soccorso: tel. 06 36733511/542 - fax 06 36733511

**Ufficio Documentazione Sanitaria** → sig. **Luciano Granara**

Tel. 06 36733533

Il Servizio sorveglianza sanitaria e Pronto soccorso svolge i seguenti compiti:

- primo soccorso, per le patologie sia traumatiche che di altra natura;
- controllo dello stato di salute degli studenti a seguito di traumi, infortuni o di altre patologie, compresa l'erogazione di terapie di base;
- prevenzione sanitaria;
- controllo dello stato di salute e dell'idoneità alla frequenza dei corsi dopo periodi di assenza.

Il Servizio Sanitario è dotato dei presidi di medicazione, primo soccorso, apparecchiature medico-scientifiche e farmaci necessari per l'attività in urgenza ed il primo soccorso.





# Cappellania

**Cappellano → P. David G. Murray, M.Id**

Piazza Lauro De Bosis 15 - 00135 Roma - Piano seminterrato - Stanza 85  
tel. 06 36733581 (cell: 329 5722682) - [cappellano@uniroma4.it](mailto:cappellano@uniroma4.it)

*Orario di apertura al pubblico:*

→ lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00-13.00. In altro orario previo appuntamento.

La Cappellania universitaria vuole essere uno spazio aperto al servizio della formazione integrale della persona:

- un luogo di appoggio per la vita interiore;
- dialogo sulla presenza divina in noi e sulla nostra risposta profonda;
- riferimento Eucaristico;
- organizzazione di colloqui ed eventi nell'Ateneo che favoriscano una visione ampia dell'essere umano e del suo sviluppo fisico, psicologico e spirituale;
- esplorazione del contributo personale degli studenti alla civiltà dell'amore.

# Territorio, sede e trasporti

L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" ha sede nel complesso sportivo e culturale del Foro Italico. Gli edifici che lo ospitano furono inaugurati nel 1932 e contemporaneamente venne costruito lo Stadio dei Marmi, oggi gestito dall'Università "Foro Italico". Negli anni successivi si aggiunsero gli altri edifici e il complesso sportivo che adesso li circonda e di cui in parte si serve per la propria attività. Per i campionati mondiali di calcio del 1990 fu ampiamente ristrutturato uno stadio preesistente che è l'attuale Stadio Olimpico, uno dei più grandi e funzionali tra quelli italiani. L'Ateneo può utilizzare la piscina olimpionica coperta e quella "pensile".

Il complesso è collocato su un territorio tra i più belli e suggestivi di Roma, con il Monte Mario che lo sovrasta e il fiume Tevere che ne delimita uno dei confini, a pochi passi dal Ponte del Foro Italico (Duca D'Aosta) e dallo storico Milvio. Sul fiume, di fronte alla sede dell'Università, è sito il Centro Remiero, sezione del Centro Sportivo di Ateneo, mentre sugli argini, nelle immediate vicinanze, è prevista la costruzione di un impianto sportivo polifunzionale per basket e pallavolo.

La sede dell'Università è servita da un ricco sistema di trasporti che combina metropolitana sotterranea e di superficie, autobus, autobus veloci e tram. È circondata da ampi parcheggi.

## Come arrivare

- si possono utilizzare gli autobus 32-48-69-186-200-220-224-232-233-271-280-301-446-911 o il tram 2 eventualmente in scambio con la linea A della metropolitana, stazione di Piazzale Flaminio, o con il capolinea cittadino della ferrovia Roma Nord.





- dalla stazione Termini: Metro A fino a Piazzale Flaminio + tram 2; Metro A fino a Lepanto + autobus 280; Metro A fino a Ottaviano + autobus 32 o 271;
- dalla stazione Ostiense: autobus 280;
- dalla stazione Tiburtina: Metro B fino a Termini + Metro A fino a Piazzale Flaminio + tram 2.

# Indirizzi utili

**PALAZZO RETTORALE (Palazzo H)**  
Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma  
Centralino 06 36733501

**Segreteria del Rettore**  
Tel. 06 36733259/308 - fax 06 3613065 - [rettorato@uniroma4.it](mailto:rettorato@uniroma4.it)

**Segreteria del Direttore Amministrativo**  
Tel. 06 36733505 - fax 06 36733575 - [direzione.amministrativa@uniroma4.it](mailto:direzione.amministrativa@uniroma4.it)

**Segreteria di Facoltà**  
Tel./fax 06 36733345 - [segreteria.facolta@uniroma4.it](mailto:segreteria.facolta@uniroma4.it)

**Segreteria didattica**  
Tel. 06 36733552 - fax 06 36733256 - [segreteria.didattica@uniroma4.it](mailto:segreteria.didattica@uniroma4.it)

**Area Programmazione, didattica e orientamento**  
Tel. 06 36733572 - [carla.persichini@uniroma4.it](mailto:carla.persichini@uniroma4.it)

**Dipartimento di Scienze del movimento umano e dello sport**  
Tel./fax 06 36733539 - [elena.gnesotto@uniroma4.it](mailto:elena.gnesotto@uniroma4.it)





**Dipartimento di Scienze della formazione per le attività motorie e dello sport**  
Tel. 06 36733349 - fax 06 36733571 - roberto.dangelo@uniroma4.it

**Dipartimento di Scienze della salute**

Tel. 06 36733539 - fax 06 36733257 - elena.gnesotto@uniroma4.it

**Centro Apprendimento Permanente (CAP)**

Tel. 06 36733303/326/341 - fax 06 36733527 - formazione.permanente@uniroma4.it

**Ufficio Relazioni internazionali**

Tel. 06 36733377 - fax 06 36733222 - emilia.angelillo@uniroma4.it

• **Settore LLP Erasmus e Leonardo**

Tel. 06 36733385 - fax 06 36733222 - relazioni.internazionali@uniroma4.it

• **Settore Laurea Magistrale Europea**

Tel. 06 36733221 - fax 06 36733222 - european.master@uniroma4.it

**Area Comunicazione**

Tel. 06 36733350 - fax 06 36733351 - federica.fagnani@uniroma4.it

• **Settore Relazioni esterne e Cerimoniale**

Tel. 06 36733426/569 - fax 06 36733351 - relazioni.esterne@uniroma4.it

• **Settore Stampa**

Tel. 06 36733573 - fax 06 36733290 - stampa@uniroma4.it

**Nucleo di valutazione**

Tel./fax 06 36733327 - nucleo.valutazione@uniroma4.it

**Centro interuniversitario “Mind in sport team” (MiST)**

Tel. 06 36733368 - arnaldo.zelli@uniroma4.it

**Centro Produzione Audiovisivi di Ateneo (CPA)**

Tel. 06 36733558 - fabrizio.aversa@uniroma4.it

**PALAZZO FORO ITALICO - (Sede centrale)**  
**Piazza Lauro De Bosis, 6 - 00135 Roma**  
**Centralino 06 36733599**

**Centro Accoglienza e orientamento**

Tel./fax 06 36733531 - [accoglienza.studenti@uniroma4.it](mailto:accoglienza.studenti@uniroma4.it)

**Preorientamento**

Tel. 06 36733586 - fax 06 36733538 - [preorientamento@uniroma4.it](mailto:preorientamento@uniroma4.it)

**Servizio Orientamento in itinere**

Tel. 06 36733342 - fax 06 36733538 - [nicoletta.giorgi@uniroma4.it](mailto:nicoletta.giorgi@uniroma4.it)

**Job Placement e Tirocinio**

Tel. 06 36733386 - fax 06 36733538 - [tirocinio.lavoro@uniroma4.it](mailto:tirocinio.lavoro@uniroma4.it)

**Tutorato specializzato - Accoglienza studenti con disabilità**

Tel. 06 36733328 - fax 06 36733339 - [tullio.zirini@uniroma4.it](mailto:tullio.zirini@uniroma4.it)

**Segreteria studenti Corso di Laurea e Lauree Magistrali**

Tel. 06 36733532 - fax 06 36733546 - [segreteria.studenti@uniroma4.it](mailto:segreteria.studenti@uniroma4.it)

**Segreteria Formazione post laurea (Master)**

Tel. 06 36733209 - fax 06 3600233 - [postlaurea@uniroma4.it](mailto:postlaurea@uniroma4.it)

**Segreteria Dottorati di Ricerca**

Tel. 06 36733305 - fax 06 36733327 - [daniela.brizi@uniroma4.it](mailto:daniela.brizi@uniroma4.it)

**Diritto allo Studio**

Tel. 06 36733204 - fax 06 36733206 - [diritto.studio@uniroma4.it](mailto:diritto.studio@uniroma4.it)





### Ce.LBA

- **Biblioteca**

Tel. 06 36733524 - fax 06 36003199 - manuela.camerino@uniroma4.it

- **Laboratorio linguistico**

Tel. 06 36733241/544/596 - fax 06 36733229 - bruno.serratore@uniroma4.it

### Centro Sportivo di Ateneo

Tel. 06 36733228 - fax 06 36733574 - polisportiva@uniroma4.it

### Servizio di Primo soccorso

Tel. 06 36733511/542 - fax 06 36733511

### Cappellania

Tel. 06 36733581 - cappellano@uniroma4.it

### COMPLESSO PALESTRE FEMMINILI

Piazza Lauro De Bosis, 4 (Entrata Giardino del Cinghiale)

Tel. 06 36733529

### AULE DI VIA DEI ROBILANT (Ponte Milvio)

Via dei Robilant, 1 - 00135 Roma

Tel. 06 3337676

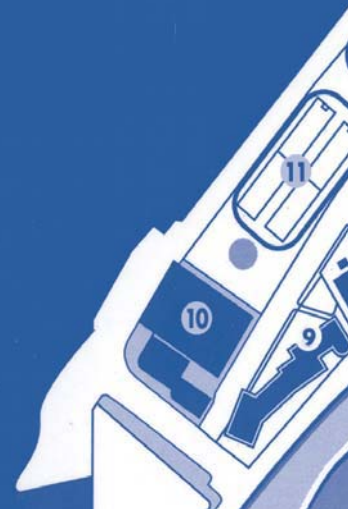


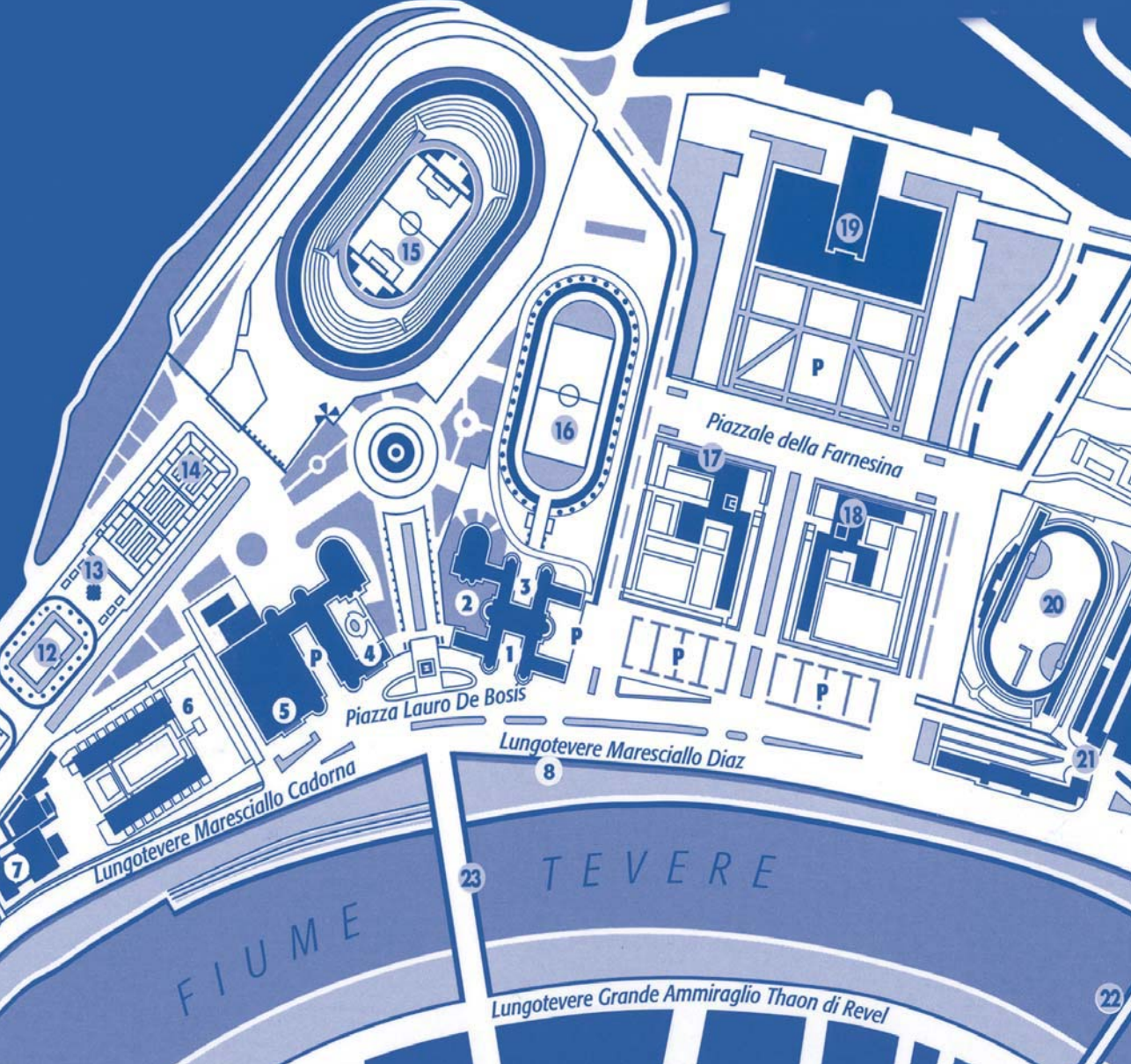


## MAPPA DEL FORO ITALICO

1. Rettorato, Uffici
2. Palestre, Sala Consiliare
3. Coni
4. Palestre, aule, laboratori, biblioteca, Centro linguistico, Servizio sanitario
5. Piscine coperte
6. Piscine scoperte
7. Centro sportivo
8. Centro remiero
9. Ostello della Gioventù
10. Casa delle Armi
11. Stadio del tennis
12. Stadio della Pallacorda
13. Bar - Ristorante
14. Campi da tennis
15. Stadio Olimpico
16. Stadio dei Marmi
17. Mensa studenti
18. Residenze studenti Adisu
19. Ministero degli Affari Esteri
20. Stadio della Farnesina
21. Aula Magna, aule
22. Ponte Milvio
23. Ponte Duca d'Aosta

**P** Parcheggi





FIUME

TEVERE

Piazza Lauro De Bosis

Piazzale della Farnesina

Lungotevere Maresciallo Cadorna

Lungotevere Maresciallo Diaz

Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel



8

23

22

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

1

20

21

19

17

18

16

15

14

13

12

7

5

6

2

3

## MAPPA DI ROMA

### Come raggiungere l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Stazione Termini

- Metro A fino a p.le Flaminio + tram 2
- Metro A fino a Lepanto + autobus 280
- Metro A fino a Ottaviano + autobus 32 o 271

Stazione Ostiense → autobus 280

Stazione Tiburtina → Metro B fino a Termini + Metro A fino a p.le Flaminio + tram 2

Ferrovia urbana Roma-Viterbo → capolinea p.le Flaminio + tram 2

Aeroporto Leonardo da Vinci → treno "Leonardo Express" per Termini + Metro A

Aeroporto Ciampino → autobus "Terravision Shuttle" per Termini + Metro A

Roma città → autobus 32-48-69-220-232-271-280-301-446-911 o tram 2

Autostrade → Grande Raccordo Anulare Uscita 6 Flaminia

Università degli Studi  
di Roma "Foro Italico"

AEROPORTO  
LEONARDO  
DA VINCI



FMT

AUTOSTRADA ROMA-FIUMICINO

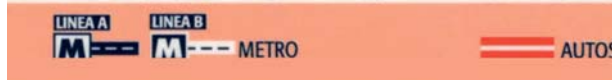
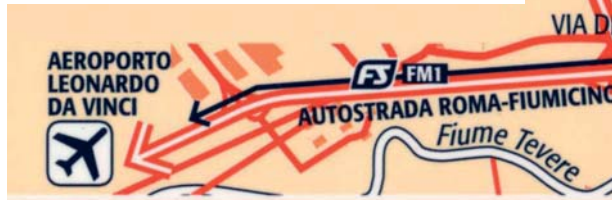
Fiume Tevere

LINEA A  
M

LINEA B  
M

METRO

AUTOS

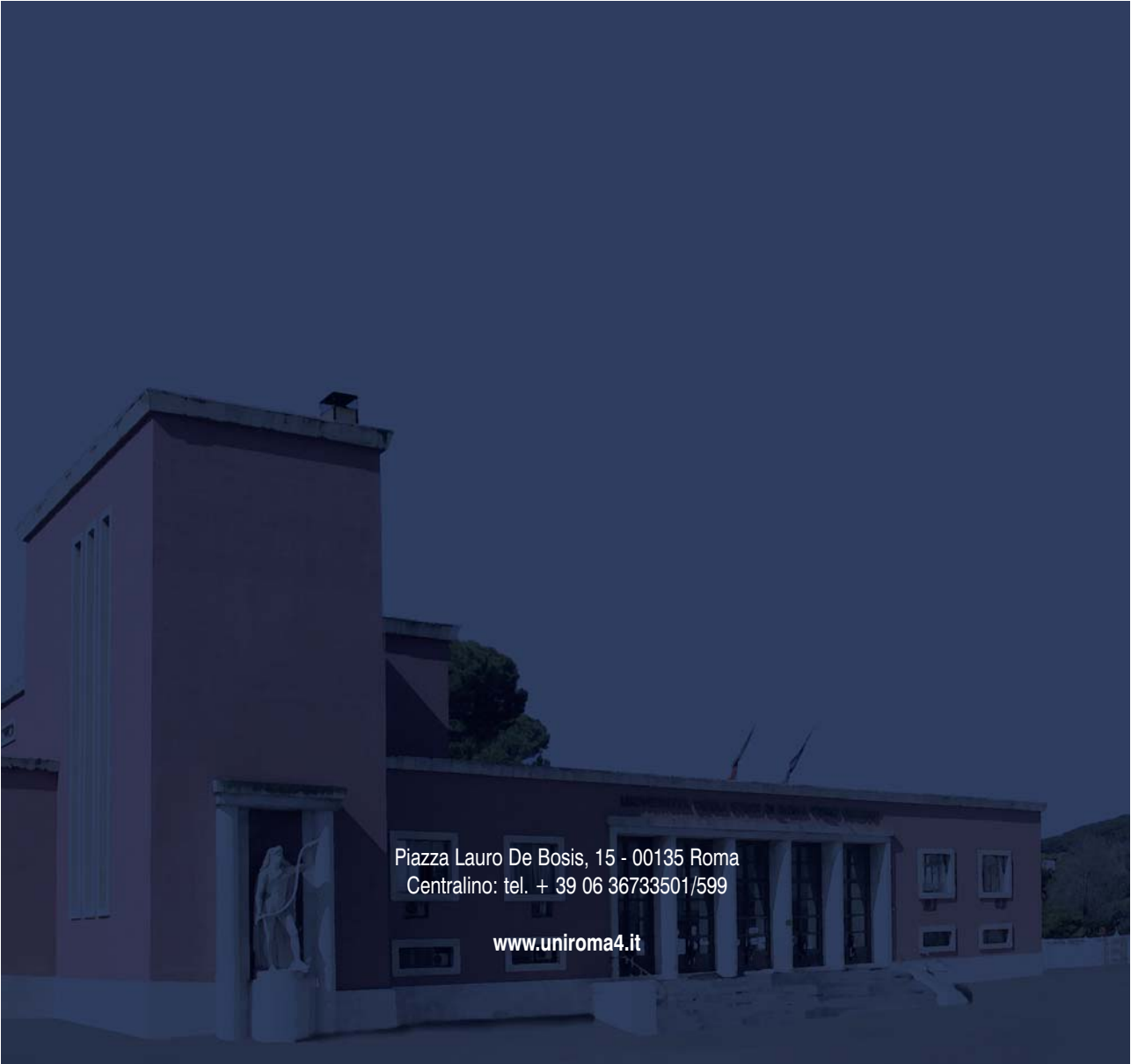




La Guida dello Studente 2010/2011  
è stata curata dall'Area Comunicazione di Ateneo  
[www.uniroma4.it](http://www.uniroma4.it)

*Stampa: Tipografia Miligraf S.r.l.  
Via degli Olmetti, 36 - 00060 Formello  
Tel. 06 9075142*

*Finito di stampare: ottobre 2010*



Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma  
Centralino: tel. + 39 06 36733501/599

[www.uniroma4.it](http://www.uniroma4.it)